



Comune di
San Donato Milanese
Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

San Donato Milanese 12/11/2020

**PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
PER LA PROPOSTA DI PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO RELATIVO
ALL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE DENOMINATO "AT.SS SAN FRANCESCO"**

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS,
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

Premesso che:

- che il Comune di San Donato Milanese è dotato di Piano di Governo del Territorio P.G.T. approvato con la Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 20 ottobre 2011 ed entrato in vigore con pubblicazione sul BURL in data 02.05.2012 e successive Varianti parziali quali:
- con deliberazione di C.C. n. 2 del 14/03/2014 è stata approvata una prima Rettifica agli atti di PGT;
- con deliberazione di C.C. n. 22 del 27/07/2015 è stata approvata una Variante Puntuale al PGT (Piano delle Regole e Piano dei Servizi) – denominata SUAP 1 HOTEL;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 20/02/2017 è stata approvata una Variante al PGT inerente l'intervento sulle Aree denominate Campagnetta – via Ravenna – rettifica Piano delle Regole e Documento di Piano;
- con deliberazione di C.C. n. 10 del 10/04/2017 è stata approvata definitivamente la Variante generale al PGT inerente l'opera POR FESR 2014-2020 - Asse IV – mobilità ciclistica Realizzazione pista ciclabile via Caviaga (M3)/via Carducci (Peschiera Borromeo);
- con deliberazione di CC n. 24 del 26/04/2017 è stata approvata una Variante al PGT (Piano dei Servizi) inerente l'intervento Ristrutturazione Policlinico San Donato - Approvazione Masterplan;
- con deliberazione di CC n. 25 del 23/05/2018 è stata approvata una Variante al Piano dei Servizi denominata Strada Comunale Bagnolo Poasco - Eliminazione Sottopasso Ferroviario e Realizzazione Viabilità Alternativa;
- che la società Sportlifecity s.r.l., C.F. 9911330968, con sede legale in San Donato Milanese, via Cesare Battisti n. 12, in qualità di soggetto proponente, con istanza di cui al prot. n. 22278 del 01/06/2017, successivamente integralmente superata dalla documentazione consegnata in data 10/01/2020 di cui al P.G. n. 706-707-709-711-713 ed in data 21/01/2020 di cui al P.G. n. 2156, ha presentato la richiesta di attivazione della procedura di approvazione della proposta di Piano Integrato d'Intervento (PII) finalizzato alla realizzazione di un complesso multifunzionale sportivo, per la formazione e l'intrattenimento, denominato "SporLifeCity", in attuazione delle previsioni contenute nel Piano di Governo del Territorio vigente relative all'ambito di trasformazione "AT.SS San Francesco;
- in data 28/09/2017 è pervenuta la comunicazione di avvio del procedimento da parte dell'Amministrazione Comunale. Detto "Ambito di Trasformazione Strategico Sovralocale – AT.SS", e di superficie territoriale totale corrispondente a circa 300.000 mq;

Via C. Battisti, 2 20097 San Donato Milanese –(MI)

TEL. 02-527721 – TELEFAX 02-5275096

PARTITA I V A N° 00828590158

e-mail: comune@comune.sandonatomilanese.mi.it

PEC - posta elettronica certificata

protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

- a seguito delle integrazioni documentali richieste, l'Amministrazione comunale di San Donato M.se, con deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 24/01/2019, ha preso atto della proposta progettuale, avviando, a conclusione del procedimento istruttorio preliminare, i successivi adempimenti finalizzati all'adozione del P.I.I., in variante al Piano di Governo del Territorio vigente.
- successivamente, a seguito di un confronto avviato con la Società Autostrade per l'Italia S.p.a. il progetto è stato modificato rispetto ad una revisione complessiva del sistema degli accessi al comparto e conformando le destinazioni d'uso previste dal P.I.I. ai contenuti del P.G.T., rendendolo, di fatto, conforme allo strumento urbanistico vigente.
- questa è stata integralmente superata dalla documentazione consegnata in data 10/01/2020 di cui al P.G. n. 706-707-709-711-713, in data 21/01/2020 di cui al P.G. n. 2156 e in data 06/05/2020 di cui al P.G. n. 14633;
- L'intervento di cui sopra prevede:
 - a) la realizzazione di edifici con le seguenti destinazioni funzionali:
 - arena per eventi sportivi,
 - sport center, campi coperti e scoperti,
 - sport business center,
 - liceo scientifico sportivo e athletic center,
 - sport residence, uffici, area fitness e piscina, sport medical center
 - edifici commerciali,
 - b) la cessione di aree per circa 128.000,00 mq,
 - c) la realizzazione di opere di urbanizzazione tra cui infrastrutture di viabilità per gli accessi all'ambito e di aree di parcheggio al servizio degli insediamenti,
 - d) la previsione della realizzazione a servizio compensativo delle seguenti opere: collegamento con la città attraverso percorsi ciclopedonali; riqualificazione e rifunzionalizzazione della Cascina San Francesco finalizzata all'insediamento nella stessa di una funzione educativa; riqualificazione dell'esistente sottopassaggio alla ferrovia;
 - e) la bonifica dell'ambito;
 - f) la realizzazione di parte della viabilità di accesso a nord est in aree esterne all'area di Programma Integrato di Intervento attraverso la riqualificazione del manufatto esistente denominato "Moncherino", che consiste nel sovrappasso alla ferrovia esistente, rimasto incompiuto e sconnesso dalla rete viaria comunale;
- la proposta presentata risulta di particolare complessità in ordine alla dimensione, alle funzioni da insediare e agli operatori pubblici e privati coinvolti; infatti, la proposta interessa un ambito di grande estensione territoriale ad oggi libero e non già edificato la cui trasformazione necessita di valutare con attenzione i volumi di traffico generati dalle funzioni da insediare;
- la proposta necessita l'interessamento di RFI in merito all'attraversamento e al potenziamento della stazione ferroviaria di San Donato Milanese;
- la proposta ha ricadute territoriali che sovrastano la sola dimensione comunale;



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

- con determinazione n°212 dell'8.05.2020 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) per la proposta di programma integrato di intervento relativa all'ambito di PGT denominato "AT.SS. San Francesco" ai sensi dell'art.13 e 14 della L. R. 12/05 e s.m.i.;
- con la medesima determinazione sono stati nominati:
 - o Responsabile del Procedimento di Variante al PGT ed Autorità Procedente per la VAS il Responsabile del Servizio Opere Pubbliche – Arch. Valentina Montemurri;
 - o Autorità Competente per la VAS il Responsabile del Servizio Ambiente e Mobilità – Dott.ssa Tatiana Martignago;

Visti

- la Determinazione Dirigenziale n. 212 del 08/05/2020 di Avvio del procedimento di verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la Proposta di Programma Integrato di Intervento denominato "AT.SS San Francesco" ai sensi dell'art.13 e 14 della L.R. 12/05 e s.m.i.;
- l'avviso dell'avvenuto deposito del Rapporto preliminare e la messa a disposizione e pubblicazione del medesimo sul SIVAS e sul sito del Comune di San Donato Milanese;
- gli elaborati richiamati in allegato, per i quali occorre provvedere all'acquisizione di tutti gli atti di assenso, pareri, nulla osta comunque denominati, ai fini della relativa approvazione;
- la convocazione in data 12.05.2020 con prot. n°15152 della Conferenza di Servizi, tra i soggetti in indirizzo, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- con nota del 26.05.2020 prot. n°16528 il comune ha inviato al proponente le richieste di integrazioni documentali e/o di chiarimenti pervenute entro il 20.05.2020
- con nota del 18.06.2020 prot. n°19296 erano stati riaperti i termini per la presentazione di chiarimenti ed integrazioni
- con nota del 16.07.2020 prot. n°23202 si comunica la pubblicazione di ulteriori integrazioni spontanee;
- con nota del 23.07.2020 prot. n°24200 venivano trasmesse in copia al soggetto proponente di tutti i contributi e pareri pervenuti dagli Enti e soggetti interessati, di cui sopra, al fine di permettere al soggetto proponente di poter prendere visione di tali contributi e pareri ed eventualmente presentare le proprie memorie e/o osservazioni, eventualmente corredate da documenti entro il termine di 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di notifica, e la contestuale sospensione dei termini per l'espressione della determinazione finale fino al 25/08/2020;
- la società Sportlifecity in data 20/08/2020 con nota PG n. 27782 del 21/08/2020, ha presentato le proprie memorie e osservazioni ai suddetti pareri;
- l'invio in data 1.09.2020 con prot. n° 28830 a tutti i soggetti coinvolti delle memorie ed osservazioni presentate dalla società Sportlifecity al fine di far pervenire, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione, ossia entro il 01/10/2020 le proprie controdeduzioni e/o eventuali e ulteriori contributi e/o pareri alle stesse;



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Visti

- La legge Regionale 11 marzo 2005 n°12 "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- il D.C.R. 13 marzo 2007 n° VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi;

Vista la convocazione della conferenza di Servizi del 27.05.2020 inviata con prot. n°16730 ai soggetti di seguito elencati che sono stati invitati a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza:

Ente	Settore
Regione Lombardia	D.G. Territorio ed Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale ed Urbana
Regione Lombardia	D.G. Sviluppo Economico U.O. Commercio, Servizi e Fiere
Regione Lombardia	D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile U.O. Infrastrutture viarie e aeroportuali
Città Metropolitana di Milano	Area Infrastrutture – Settore strade, viabilità e sicurezza stradale
Città Metropolitana di Milano	Settore qualità dell'aria, rumore, energia
Città Metropolitana di Milano	Settore rifiuti e bonifiche
Città Metropolitana di Milano	Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano
Comune di Milano	Ufficio Urbanistica
Comune di Peschiera Borromeo	Ufficio Urbanistica
Comune di Mediglia	Ufficio Urbanistica
Comune di San Giuliano Milanese	Ufficio Urbanistica
Comune di Locate Triulzi	Ufficio Urbanistica
Comune di Opera	Ufficio Urbanistica
ARPA Dip. Di Melegnano	
ATS Milano – Città Metropolitana	
ATO Ambito Territoriale Ottimale	
Gruppo CAP	
Città Metropolitana di Milano	Servizio Tecnico Pianificazione e Controllo
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali e il personale Struttura Vigilanza Concessioni Autostradali	Ufficio Territoriale di Bologna
Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo	
Ufficio per lo sport - Presidenza del Consiglio dei Ministri	Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)
ENAC	Direzione Operatività
S.E.A. Spa - Esercizi Aeroportuali	Aeroporti di Milano - Pianificazione Aeroportuale
Soprintendenza per i Beni Archeologici e Paesaggistici di Milano	
Asio S.r.l	



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Via Massetana Romana, 2 53100 Siena (SI)	
Ligresta due srl Via Versilia, 2, 00187 Roma RM	
Autostrade per l'Italia S.p.A. Via Polveriera 9/11, Novate Milanese 20026 (MI)	
Edison spa Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano (MI)	
Rete Ferroviaria Italiana spa Direzione Territoriale Produzione Milano - Patrimonio Via Breda, 28 - 20126 Milano	
Eniservizi S.p.a. Piazza Vanoni E., 1 20097 San Donato Milanese (MI)	
Consorzio di Roggia Vettabbia Corso di Porta Romana 118 20122 Milano	
Avv. Del Din Alberto Via Boschetti ang. Corso Venezia, 1 20121 Milano e.p.c. Migliavacca Andrea	
e-Distribuzione S.p.A.	
Metroweb S.p.A.	
Fastweb S.p.A.	
TIM S.p.A.	
B.T. Italia S.p.A.	
Snam Rete Gas S.p.A.	
Italgas S.p.A. - Distretto Nord	
Enipower S.p.A.	
Hera Luce S.r.l.	
A2A Servizi alla Distribuzione S.p.A. (Unareti S.p.A.)	
Terna S.p.A.	Area Operativa Trasmissione di Milano
Retelit Digital Services S.p.A. (ex E-Via Retelit S.p.A.)	
Amiacque S.r.l.	
CAP Holding S.p.A.	
Progettista Wip Architetti	
Servizio Opere Pubbliche e Gestione Infrastrutture	
Ufficio Commercio	
Ufficio SUAP	
Ufficio Mobilità	

Visto che sono pervenuti nei termini previsti da parte di Enti e soggetti interessati i seguenti pareri allegati al presente documento:

Ente	Settore	Inviato parere	Protocollo
Città Metropolitana di Milano	Settore qualità dell'aria,	X	Prot. n°18934 del 16.06.2020



Comune di
San Donato Milanese
Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

	rumore, energia		
Città Metropolitana di Milano	Settore rifiuti e bonifiche	X	prot. n° 17096 dell'1.06.2020
Città Metropolitana di Milano	Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano	X	Prot. n°16231 del 21.05.2020
Comune di Milano	Ufficio Urbanistica	X	Prot. n°23681 del 20.07.2020
Comune di Peschiera Borromeo	Ufficio Urbanistica	X	Prot. n°19211 del 18.06.2020
ARPA Dip. Di Melegnano		X	Prot. n°15842 del 18.05.2020 Prot. n°19278 del 18.06.2020 Prot. n°24748 del 28.07.2020 Prot. n°31598 del 21.09.2020
ATS Milano – Città Metropolitana		X	Prot. n°15949 del 19.05.2020 Prot. n°19866 del 23.06.2020 Prot. n°22798 del 14.07.2020 Prot. n°33209 del 2.10.2020
ATO Ambito Territoriale Ottimale		X	Prot. n°19197 del 18.06.2020
Gruppo CAP		X	Prot. n°19488 del 19.06.2020
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali e il personale Struttura Vigilanza Concessioni Autostradali	Ufficio Territoriale di Bologna	X	Prot. n°33162 dell'1.10.2020
Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo		X	Prot. n°33002 dell'1.10.2020
ENAC	Direzione Operatività	X	Prot. n°17074 del 3.06.2020
Autostrade per l'Italia S.p.A. Via Polveriera 9/11, Novate Milanese 20026 (MI)		X	Prot. n°19832 del 23.06.2020 Prot. n°23710 del 20.07.2020 Prot. n°33134 del 1.10.2020
Edison spa Foro Buonaparte, 31 20121 Milano (MI)		X	Prot. n°20502 del 29.06.2020
Consorzio di Roggia Vettabbia Corso di Porta Romana 118 20122 Milano		X	Prot. n°15506 del 14.05.2020
Snam Rete Gas S.p.A.		X	Prot. n°15802 del 18.05.2020 Prot. n°23621 del 20.07.2020 Prot. n°33147 del 1.10.2020
Enipower S.p.A.		X	Prot. n°23480 del 20.07.2020
A2A Servizi alla Distribuzione S.p.A. (Unareti S.p.A.)		X	Prot. n°21831 del 8.07.2020
Terna S.p.A.	Area Operativa Trasmissione di Milano	X	Prot. n°31209 del 17.09.2020
CAP Holding S.p.A.		X	Prot. n°19488 del 19/06/2020
Servizio Opere Pubbliche e Gestione Infrastrutture		X	20.05.2020

Considerato che il rapporto ambientale della VAS del PGT indica quanto segue:



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

- Il compendio è collocato al margine nord occidentale di San Donato Milanese. Esso è delimitato a nord-est dall'innesto dell'Autostrada A1 con il sistema viario urbano milanese e dalla linea ferroviaria Milano – Bologna e Passante ferroviario, a sud-ovest dal raccordo tra l'Autostrada A1 e la Tangenziale Est ed a sud-est dall'area produttiva di Via Buoizzi;
- si tratta di un comparto di circa trenta ettari non edificato e completamente racchiuso da infrastrutture della mobilità di scala sovralocale. L'insieme delle infrastrutture caratterizza l'area sotto il profilo dell'accessibilità di scala sovralocale, conferendogli un ruolo di "Porta Metropolitana" grazie anche alla contiguità con lo scalo ferroviario di Rogoredo. Al suo interno si presenta come un vasto ambito agricolo comprendente a nord l'antico complesso cascinalo, denominato Cascina San Francesco dell'Accessio, le cui strutture, da tempo non più utilizzate e memoria del passato agricolo del Comune, versano oggi in condizioni di completo degrado;
- la matrice agricola, seppur ancora leggibile in ampi ambiti unitari, appare interclusa e relegata in settori ritagliati, che nel complesso hanno acquisito una riduttiva valenza reliquale;
- il comparto di San Francesco, oggi vuoto di significati e funzioni, si distingue per dimensione, accessibilità sovralocale e la completa separazione dalla città esistente, tutte caratteristiche che stanno alla base del riconoscimento della sua vocazione ad accogliere funzioni e attrezzature di rango provinciale e regionale. Sono escluse la residenza, il produttivo e la logistica;
- Si intende pertanto costruire una parte di città complessa e integrata, multifunzionale in grado di distinguersi nel paesaggio sud milanese e costituire un luogo di eccellenza alla scala metropolitana. Tale intervento che da un lato dovrà integrarsi con la città attraverso l'individuazione di spazi pubblici e percorsi ciclopeditoni, dall'altro non dovrà andare a gravare sul sistema della mobilità locale;

Considerato altresì che il rapporto ambientale della VAS del PGT prevede le seguenti prescrizioni per tutti i livelli del DDP:

- Dovrà essere effettuato uno studio viabilistico riguardante i flussi di traffico esistenti e generati dall'insediamento. Si dovranno potenziare le buone condizioni di accessibilità dell'area al trasporto pubblico su ferro con la realizzazione di parcheggi, anche con funzione di interscambio modale, nelle aree più prossime alla fermata ferroviaria.
- Dovrà essere altresì realizzato un collegamento per la mobilità lenta (percorso pedonale e pista ciclabile) direttamente accessibile dal sottopasso ferroviario da e verso la Via Emilia e dovrà essere garantito anche un accesso diretto da via Buoizzi.
- La proposta, relazionandosi da un lato con il territorio del Parco Agricolo Sud Milano e dall'altro con la città esistente, dovrà prevedere e realizzare idonee fasce alberate di mitigazione ambientale delle infrastrutture esistenti e dovrà essere garantito un corretto inserimento paesistico delle opere.

Preso atto che:

- secondo gli obiettivi di piano, l'intervento previsto dovrà integrarsi con la città attraverso la realizzazione di nuove attrezzature pubbliche e percorsi ciclopeditoni, pur garantendo che le presenze attratte dalle funzioni insediate non gravino sul sistema della mobilità locale;



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

- il comparto prevede una pluralità di funzioni che include: terziario - direzionale, attrezzature e servizi di iniziativa pubblica, servizi o impianti tecnologicamente avanzati nel campo dell'energia e delle fonti rinnovabili, ricettivo, commercio fino alla grande distribuzione (previo apposito studio di approfondimento anche relativo al tema dell'accessibilità).

Considerato che **tale ambito era già stato oggetto di VAS del PGT** in quanto Ambito di Trasformazione del Documento di Piano, nel presente documento verranno esaminati, ai soli fini di un generale miglioramento ambientale, gli aspetti generali della proposta di PII presentata dalla società Sportlifecity ed i suoi effetti sull'ambiente.

Acque

La proposta di PII prevede l'insediamento di un mix di attività che, per funzione e per dimensione, interagisce con la matrice ambientale e con i suoi indicatori e in modo particolare sul ciclo delle acque.

La previsione del nuovo insediamento interessa il ciclo delle acque sia per quanto riguarda il consumo idrico sia per lo smaltimento delle acque.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento d'acqua per uso irriguo delle aree verdi, come indicato nella descrizione del progetto, verranno realizzate delle vasche di raccolta da cui poi verrà pompata in una rete di distribuzione per uso irriguo; in mancanza di acque piovane presenti nelle vasche si attingerà alla rete proveniente dai pozzi di prima falda.

Questa scelta soddisfa il recepimento del nuovo "Regolamento regionale del 23/11/2017 n. 7" art. 5, in cui si indica la precedenza allo smaltimento delle acque meteoriche nel riuso in loco al fine di ottimizzare l'invarianza idraulica dell'area.

La rete acqua dai pozzi sarà usata anche come raffreddamento per le macchine che ne avranno necessità, così facendo avremo un miglioramento della stabilità di funzionamento e dei rendimenti energetici.

L'uso dei pozzi di prima falda per tutti gli usi in cui non sia necessaria la potabilità della risorsa idrica è la soluzione più ragionevole in quanto: non intacca le riserve idriche di acqua potabile, contrasta l'innalzamento della falda stessa, ed è un volume d'acqua che prelevata ritorna nel terreno e quindi alla falda stessa da cui è stata prelevata.

Acque reflue

L'area oggetto del P.I.I. attualmente non risulta essere ricompresa all'interno dell'Agglomerato AG01519502 – San Giuliano Milanese nel bacino afferente l'impianto di depurazione di San Giuliano Milanese Est di competenza del Gestore CAP Holding S.p.A., nel quale si intende far confluire le proprie acque reflue.

L'insediamento non ricade all'interno di una zona di rispetto delle acque sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse ex art. 94 Dlgs 152/06.

Ai fini della redazione dei futuri elaborati progettuali il proponente per le successive fasi autorizzative dell'intervento dovrà recepire le prescrizioni contenute nei seguenti pareri:

- | | |
|--------------|------------------------------|
| - ATO | Prot.n°19197 del 18.06.2020 |
| - Gruppo CAP | Prot. n°19488 del 19.06.2020 |



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Acque superficiali

Si rileva che l'Ambito di trasformazione AT.SS San Francesco presenta al suo interno un unico elemento della Rete Ecologica Provinciale (REP), appartenente ai "corsi d'acqua minori da riqualificare a fini polivalenti" (art.45 NdA del PTCP), posto nella porzione settentrionale.

L'area è inoltre interessata dal Cavo Comelli e dal Canale Sestogallo, un corso d'acqua tombinato che deriva dalla Roggia Vettabbia e che corre sul confine est da nord a sud, per i quali dovrà essere assicurata la continuità idraulica.

Ai fini della redazione dei futuri elaborati progettuali il proponente per le successive fasi autorizzative dell'intervento dovrà recepire le prescrizioni contenute nei seguenti pareri:

- Città Metropolitana di Milano Prot. n°18934 del 16.06.2020
Settore qualità dell'aria, rumore, energia
- Consorzio Roggia Vettabbia Prot. n°15506 del 14.05.2020

Nel caso di recapiti in corpi idrici superficiali il proponente, in fase realizzativa, dovrà ottenere le apposite autorizzazioni rilasciate dai Gestori del corpo idrico recettore.

Consumo di suolo

Il Rapporto Ambientale della VAS del PGT di San Donato Milanese valutava l'indicatore "uso reale del suolo" sulla base dei dati forniti dalla cartografia DUSAF (Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e Forestali) del 2007 della Regione Lombardia. Secondo i dati DUSAF 2007 l'ambito in esame presentava le seguenti destinazioni: seminativi, legnose agrarie e orti (destinazione prevalente); urbanizzato residenziale e cascine; boschi, prati e vegetazione naturale.

Per la sua peculiarità, l'area è stata indicata dal PTCP quale "area di rilevanza sovra comunale", ai sensi dell'art. 81 delle relative norme di attuazione. Ad essa pertanto non si applicano le norme sul consumo di suolo non urbanizzato e la sua mancata attuazione, conseguentemente, non deve essere considerata nella verifica della precondizione sopra descritta

L'attuazione della proposta di PII andrà a sottrarre un suolo attualmente destinato ad un uso agricolo di scarso pregio, determinando nei fatti un consistente incremento di impermeabilizzazione di suolo rispetto allo stato attuale, senza tuttavia modificare il consumo di suolo nello stato di diritto, secondo le definizioni della L.R. n.31/2014.

Come si può desumere dalla Tav.6 del PTCP, all'interno del comparto in oggetto non è stato individuato alcun ambito destinato all'attività agricola di interesse strategico.

Gli impatti associati all'inevitabile – in fase realizzativa - impermeabilizzazione del suolo saranno in parte compensati e mitigati dalle seguenti misure contenute nella proposta di PII:

- **oltre il 30% della superficie territoriale sarà mantenuto a superficie verde filtrante, per un totale di circa 92.679 mq;**
- il progetto ambientale e paesaggistico contenuto nella proposta di PII mira alla costituzione di un sistema a verde unitario nel paesaggio urbano; **le aree da destinarsi a verde saranno realizzate in funzione della costituzione di cortine arboree efficaci**, definendo le alberature, gli arbusti e le specie tappezzanti più idonee in relazione alle caratteristiche ecologiche dell'area. La realizzazione di fasce boscate di inserimento paesaggistico-ambientale si pone il duplice obiettivo sia di filtro di



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

mitigazione verso le infrastrutture circostanti, sia di potenziale habitat ecologico per la fauna, anche in continuità con il Parco Agricolo Sud Milano.

Parere pervenuto da parte di Città Metropolitana di Milano - Settore qualità dell'aria, rumore, energia - Prot. n°18934 del 16.06.2020

Rumore

L'attuale classificazione acustica del territorio comunale è stata approvata con delibera di C.C. n°42/2014, tale aggiornamento attribuisce a detta area la classe IV. Tale classe come previsto dalla norma prevede i seguenti limiti di rumore (limiti: 65 dB diurno – 55 notturno) e la seguente destinazione dell'area:

Classe IV

Aree di intensa attività umana. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.

Si sottolinea inoltre che tale area è delimitata da infrastrutture caratterizzate da elevato traffico veicolare e ferroviario.

La realizzazione di un edificio scolastico e di un *medical center* comporta la necessità che entrambi vengano collocati in **classe I** essendo identificati dalla norma come ricettori sensibili.

In fase di progettazione definitiva pertanto dovranno essere previsti tutti gli interventi necessari previsti dalla norma per la tutela dei ricettori sensibili e degli utenti.

Si evidenzia pertanto la seguente criticità: vista la previsione di insediamento di un edificio scolastico e di un medical center, si ricorda che gli stessi devono essere inseriti in un tessuto urbano con classe acustica 1 e non quarta, l'inserimento in classe 1 comporterebbe un doppio "salto di classe". Si ricorda che la L.R. 10 agosto 2001 – n. 13 riporta che "nella classificazione acustica è vietato prevedere il contatto diretto di aree, anche di comuni confinanti, i cui valori limite si discostino in misura superiore a 5 db(A)".

Aspetti naturalistici

Il Piano di Indirizzo Forestale (PIF), internamente al comparto in oggetto, non rileva alcuna formazione forestale, né antropogenica o ruderali di rilievo. Non individua nemmeno formazioni selvicolturali o funzionali.

Rispetto alla Rete Ecologica Regionale (RER), invece, non si ravvisa alcun elemento interno all'ambito, mentre nelle vicinanze sono indicate le barriere infrastrutturali rappresentati dai rami autostradali.

Nel progetto si esplicita inoltre l'intenzione di attuare la tecnica del "*preverdissement*" per le opere a verde previste e di valutare la salvaguardia e relativo inserimento nelle stesse di alcuni delle piante preesistenti, se compatibili e in buono stato vegetativo. In merito a questo, è opportuno che vengano individuati cartograficamente gli ecosistemi od i singoli elementi vegetali preesistenti che vengono mantenuti ed incorporati nel progetto del verde, distinguendoli cromaticamente da quelli di nuovo impianto.



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

E' opportuno che **in fase esecutiva** venga indicato il tipo di impianto utilizzato per i vari comparti, nonché il numero complessivo di esemplari per ciascuna specie arborea od arbustiva che si intendono mettere a dimora.

Dovranno essere precisati gli aspetti relativi alla manutenzione, e, in particolare, che per le zone a bosco o ad arbusteto venga preventivato un periodo di cure pari ad almeno 3 anni per quanto riguarda la sostituzione delle fallanze e le irrigazioni ordinarie, mentre si contempli l'intervento con irrigazioni di emergenza fino ad almeno 5 anni nel caso di periodi particolarmente siccitosi.

In relazione all'ampia previsione di aree a parcheggio, si rileva, ed è stato anche esplicitato quale volontà progettuale, e che è previsto un numero inferiore di alberi rispetto alla buona prassi di 1 ogni 5 posti auto. Inoltre, il progetto del grande parcheggio posto nell'estremo sud, vicino a Via Buozzi, lo prevede completamente privo di alberature.

In generale, va ricordato che i parcheggi concorrono fortemente alla sottrazione di territorio agroforestale e all'incremento dell'impermeabilizzazione del territorio. Un parcheggio alberato, apporta un miglioramento del microclima, grazie all'evapotraspirazione e all'ombreggiamento degli alberi, mantiene un certo grado di permeabilità del terreno e, ovviamente, migliora di molto il paesaggio nel quale si inserisce.

Si ritiene, quindi, che si debba cercare di assicurare il più possibile il corretto rapporto tra numero di alberi e posti auto, in generale in tutti i parcheggi, compreso quello grande posto a sud.

Nella relazione tecnico-agronomica viene indicato che si utilizzeranno specie arboreo-arbustive autoctone per molte opere a verde, in particolare per le fasce boschive ai margini del comparto, mentre in altri ambiti vi sarà anche un utilizzo piuttosto significativo di specie esotiche.

Si ritiene opportuno indicare le seguenti prescrizioni per la successiva fase progettuale:

- In relazione alla L.R. n.10/2008 "Disposizioni per la tutela e conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea", il progetto prevede per le aree a parcheggio l'inserimento dell'essenza Robinia Pseudoacacia, tale essenza è compresa nella "lista nera" di Regione Lombardia pertanto dovrà essere scelta un'altra essenza. Il proponente del resto afferma di farsi parte attiva nell'eradicazione delle specie invasive
- Utilizzo significativo di specie esotiche, dovrà essere data la priorità all'impiego di specie autoctone o storicamente naturalizzate.
- In merito alle essenze scelte per i parcheggi si sottolinea quanto segue:
 - Per l'opzione platanus x acerifolia dovrà essere garantita la piantumazione di una varietà immune da ceratocystis fimbriata (cancro colorato)
 - Per l'opzione celtis australis si esprime perplessità sulla scelta operata per i possibili danni all'integrità della pavimentazione del parcheggio dovuti ad un apparato radicale che può svilupparsi in superficie (tale essenza è nota anche come "spaccasassi)". Per ultimo tale essenza richiamerebbe volatili attratti dai frutti con potenziali imbrattamenti delle superficie e dei veicoli.



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Infine in merito al fatto che si tratta di un comparto limitrofo alle aree agricole, di cui peraltro ha finora fatto parte, il che rappresenta un aumentato rischio di inquinamento genetico, ma anche per poter offrire alle specie autoctone quante più opportunità possibili di riappropriarsi di spazi da cui sono state significativamente estromesse in quasi tutto il territorio provinciale, si chiede di ridurre al minimo l'utilizzo di specie alloctone.

L'attenzione alle pertinenze verdi del progetto trova coerenza col Capo III "Tutela e sviluppo degli ecosistemi" della normativa di PTCP, in particolare in riferimento all'art.43, comma 2, punto b) e comma 3, punto a), che indirizzano verso la riduzione delle pressioni antropiche, la definizione di progetti di miglioramento della funzionalità ecologica nel caso della realizzazione di nuovi insediamenti, e la costituzione di nuove unità ecosistemiche quali compensazioni ambientali.

In totale la proposta di PII prevede 54.628 mq di aree a verde pubblico (> 54.050 mq previsti dalla normativa di PGT), di cui 25.932 mq a verde asservito all'uso pubblico e 12.119 mq a verde privato; la superficie verde filtrante complessiva ammonta a 92.679 mq (superiore alla quota minima di 87.431 mq prevista dal PGT).

Ai fini della redazione dei futuri elaborati progettuali il proponente per le successive fasi autorizzative dell'intervento dovrà recepire le prescrizioni contenute nel seguente parere:

- Città Metropolitana di Milano Prot. n°18934 del 16.06.2020

Settore qualità dell'aria, rumore, energia

Aspetti paesistici

Nella parte nord dell'Ambito sono leggibili i resti dell'antico complesso cascinale, denominato Cascina San Francesco dell'Accesso, le cui strutture versano appunto in stato di totale abbandono e rovina.

La Tav. 2 del PTCP "Ambiti di rilevanza paesaggistica" inserisce l'ambito di PII oggetto di valutazione all'interno del sistema del paesaggio agrario tradizionale, disciplinandolo in parte come "Ambito agricolo di rilevanza paesaggistica" (art. 28 NdA PTCP) e, limitatamente al complesso di Cascina San Francesco, come "Insediamento rurale di interesse storico" (art. 29 NdA PTCP).

Si segnala la necessità che l'intervento, **in sede di sviluppo realizzativo**, ponga adeguata attenzione al rapporto tra il nuovo fronte del costruito che si viene a creare e l'ambiente rurale e tutelato posto ad occidente oltre le infrastrutture viarie, in modo da far sì che le opere a verde inserite acquisiscano sia una valenza paesistico-fruttiva che ecologica.

Ai fini della redazione dei futuri elaborati progettuali il proponente per le successive fasi autorizzative dell'intervento dovrà recepire le prescrizioni contenute nel seguente parere:

- Città Metropolitana di Milano Prot. n°18934 del 16.06.2020

Settore qualità dell'aria, rumore, energia

Parco Agricolo Sud Milano

L'ambito di PII oggetto di valutazione confina lungo il lato ovest con il perimetro del PASM, ma non ricade all'interno di tale perimetro, essendo da esso separato dalla fascia autostradale. La Tav. A20 del PTC "Articolazione territoriale delle previsioni di piano" disciplina pertanto l'ambito



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

come territorio esterno al parco, per il quale si rimanda all'art. 4 delle NTA PTC, in particolare ai seguenti punti:

- d) devono essere salvaguardati i corsi d'acqua e le relative sponde, nonché i fontanili attivi;
- e) le scelte di pianificazione comunale devono conseguire l'obiettivo del minor consumo delle risorse naturali e territoriali;
- f) devono essere, altresì, definiti i parcheggi perimetrali, la viabilità di penetrazione al parco, gli accessi al parco stesso, la continuità dei percorsi e delle piste ciclabili, in coerenza con le previsioni del presente Piano e dei suoi strumenti attuativi".

Ai fini della redazione dei futuri elaborati progettuali il proponente per le successive fasi autorizzative dell'intervento dovrà recepire le prescrizioni contenute nel seguente parere:

- Città Metropolitana di Milano Prot. n°18934 del 16.06.2020
Settore qualità dell'aria, rumore, energia

Aspetti geologici e indagine sismica

L'area di intervento non è interessata da alcun vincolo di natura geologica, mentre sulla base di quanto riportato dalla carta di fattibilità geologica del PGT, l'area è azionata in Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni.

Non sono state rilevate evidenze di compromissione qualitativa dei terreni. Viene però segnalata la presenza di un orizzonte di riporto nei pressi della Cascina San Francesco,

Per quanto concerne la classificazione sismica, secondo la D.G.R. n.2129/2014, il Comune di San Donato Milanese appartiene alla zona sismica 3. L'area di studio risulta interessata da uno scenario di pericolosità Z4a. Si può assumere che i terreni che costituiscono l'area in esame presentano un basso rischio per quanto riguarda il fenomeno della liquefazione in condizioni sismiche.

Ai fini della redazione dei futuri elaborati progettuali il proponente per le successive fasi autorizzative dell'intervento dovrà recepire le prescrizioni contenute nel seguente parere:

- Città Metropolitana di Milano Prot. n°18934 del 16.06.2020
Settore qualità dell'aria, rumore, energia

Aspetti Idrogeologici

L'esecuzione di prove in sito ha evidenziato la soggiacenza di falda, che si trova a circa 4 m di profondità dal piano campagna. Nel settore occidentale dell'area, lungo la Tangenziale Est, la falda affiora però all'interno di una depressione allungata ai piedi del rilevato stradale.

La Tav. 7 "Difesa del suolo" del PTCP classifica buona parte dell'area oggetto di valutazione come "Ambito degli acquiferi a vulnerabilità molto elevata". Facendo riferimento all' art. 38 "Ciclo delle acque - macrosistemi idrogeologici" delle Nda di PTCP, si richiama il fatto che negli Ambiti degli acquiferi a vulnerabilità molto elevata è necessario approfondire ed evidenziare anche nella relazione geologica la tematica della permeabilità dei suoli ed introdurre eventuali limitazioni o condizionamenti alle trasformazioni stesse.

Ai fini della redazione dei futuri elaborati progettuali il proponente per le successive fasi autorizzative dell'intervento dovrà recepire le prescrizioni contenute nel seguente parere:

- Città Metropolitana di Milano Prot. n°18934 del 16.06.2020



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Settore qualità dell'aria, rumore, energia

Invarianza idraulica

Per quanto riguarda l'approvvigionamento d'acqua per uso irriguo delle aree verdi, come indicato nella descrizione del progetto, verranno realizzate delle vasche di raccolta da cui poi verrà pompata in una rete di distribuzione per uso irriguo; in mancanza di acque piovane presenti nelle vasche si attingerà alla rete proveniente dai pozzi di prima falda.

Questa scelta soddisfa il recepimento del nuovo "Regolamento regionale del 23/11/2017 n. 7" art. 5, in cui si indica la precedenza allo smaltimento delle acque meteoriche nel riuso in loco al fine di ottimizzare l'invarianza idraulica dell'area.

Il progetto prevede di procedere all'irrigazione, oltre che mediante l'utilizzo delle acque meteoriche, anche mediante le acque di prima falda e che "saranno considerate tutte quelle strategie che favoriscono il risparmio degli sprechi dell'acqua e il riutilizzo di acqua per usi indoor ed irrigazione".

E' prevista la realizzazione di vasche di raccolta delle acque meteoriche da cui verranno pompate in una rete di distribuzione per uso irriguo; in mancanza di acque piovane presenti nelle vasche si attingerà alla rete proveniente dai pozzi di prima falda.

Gli interventi in fase esecutiva dovranno massimizzare il riciclo e il riutilizzo delle acque meteoriche al fine di favorire il risparmio idrico e di prevedere idonee misure di tutela e salvaguardia delle acque stesse, in merito soprattutto al recapito degli scarichi e nel rispetto dei principi di invarianza idraulica e idrologica, ai sensi della L.R. n.4/2016, del relativo Regolamento d'attuazione n.7/2017 e dell'art.38 delle NdA del PTCP.

Ai fini della redazione dei futuri elaborati progettuali il proponente per le successive fasi autorizzative dell'intervento dovrà recepire le prescrizioni contenute nei seguenti pareri:

- ATO Prot.n°19197 del 18.06.2020
- Gruppo CAP Prot. n°19488 del 19.06.2020
- Città Metropolitana di Milano Prot. n°18934 del 16.06.2020

Settore qualità dell'aria, rumore, energia

Gestione dei rifiuti e dei materiali di scavo

La produzione di rifiuti subirà un incremento rispetto allo stato attuale. La produzione di rifiuti previsti è assimilabile alle tipologie dei rifiuti solidi urbani, tuttavia la dimensione della proposta di intervento richiederà un'attenzione particolare negli aspetti organizzativi dovuti alle tipologie di attività che si prevede di svolgere all'interno dell'area.

In particolare per eventi e manifestazioni che richiamano grande affluenza di pubblico, per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti dovranno essere previsti dei protocolli ad hoc.

I rifiuti eventualmente rinvenuti all'interno del sito e tutti i rifiuti prodotti dalle attività descritte, dovranno essere classificati e caratterizzati ai sensi dell'Allegato D del d.lgs. 152/2006, per l'individuazione dell'esatta tipologia della relativa classe di pericolosità e conferiti ad idonei impianti autorizzati allo specifico ciclo di trattamento o smaltimento.

Il deposito degli stessi dovrà avvenire in strutture dedicate al deposito temporaneo ex comma 1, dell'art. 183, del d.lgs. 152/2006 ed individuate in un opportuno elaborato grafico.



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Con riferimento ad attività di scavo, durante le quali si avrà la produzione di materiali da scavo, che, tenuto conto dell'estensione dell'area interessata pari a 291.437 mq, non sarà in ogni caso trascurabile, qualora, a seguito degli esiti delle indagini preliminari ambientali di valutazione della qualità dei suoli, il proponente riterrà opportuno presentare un piano di gestione delle terre, dato atto che gli elaborati attuali non evidenziano nel dettaglio le modalità con le quali saranno gestiti gli eventuali materiali da scavo, si fa presente quanto segue:

- I terreni derivanti da operazioni di scavo sono esclusi dal campo di applicazione della disciplina in materia dei rifiuti ai sensi dell'art. 185, comma 1, lett. c), del d.lgs. 152/2006 se trattasi esclusivamente di suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, a condizione che sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato.
- Per gli altri materiali da scavo per i quali è previsto un utilizzo al di fuori dello stesso sito dal quale sono stati escavati o nel medesimo, previo eventuale trattamento esterno rientrando nella definizione di normale pratica industriale [D.P.R. 120 del 13/06/2017, art. 2, comma 1, lettera o)], gli stessi potranno essere gestiti come sottoprodotti a condizione che siano rispettate le procedure e quanto stabilito dal D.P.R. 120 del 13/06/2017, Titolo II, capo II dall'art. 8 e seguenti.

In fase di progettazione definitiva del piano andranno recepite le prescrizioni contenute nel parere pervenuto da parte di Città Metropolitana di Milano – Settore rifiuti e bonifiche prot. 17096 dell'1.06.2020.

Elettrodotti

Le opere in genere, da realizzarsi in vicinanza e/o prossimità, devono risultare compatibili con i preesistenti elettrodotti, nel rispetto dei disposti di eventuali servitù di elettrodotto accese ed in conformità alla vigente normativa in materia di distanze dai conduttori elettrici e sostegni, costituita dal D.M. del 21 marzo 1988 n.449 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne; nonché alla normativa in materia di compatibilità elettromagnetica, Legge n.36 del 22 febbraio 2001, legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e D.P.C.M. dell'8 luglio 2003, recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici.

All'interno delle fasce di rispetto degli elettrodotti non è consentita alcuna destinazione degli edifici ad uso residenziale, scolastico e sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore.

Per gli elettrodotti appartenenti alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale, non è ammessa alcuna costruzione o attività che pregiudichi o che possa limitare l'esercizio e la manutenzione dello stesso senza preventivo parere della società gestore, la presenza degli elettrodotti A.T. comporta di sottoporre alla scrivente, per valutazioni di competenza, eventuali progetti di qualunque opera in prossimità collocata plano-altimetricamente rispetto all'asse longitudinale delle linee elettriche.

Dovrà essere garantita in ogni tempo la possibilità di accesso all'area sottesa ai conduttori ed ai sostegni delle linee elettriche aeree, per consentire l'esercizio e la sorveglianza, oltre che l'esecuzione di eventuali manutenzioni ordinarie e straordinarie degli elettrodotti, possibili anche con automezzi pesanti.



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

In fase di progettazione definitiva del piano andranno recepite le prescrizioni contenute nei seguenti pareri:

- Società Terna spa Prot. n°31209 del 17.09.2020
- Unareti Prot. Prot. n°21831 del 8.07.2020
- Edison Prot. n°20502 del 29.06.2020

Ministero beni culturali soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio

I vigenti PGT del Comune di San Donato Milanese e PTCP della Città Metropolitana di Milano non annoverano tale area tra quelle a rischio archeologico, sulla base di dati di recente acquisizione l'ambito interessato dall'intervento in progetto configura tuttavia un potenziale profilo di rischio.

All'interno della stessa Cascina San Francesco risulta essere presente, reimpiegato come lavello, un coperchio di sarcofago romano, per il quale parrebbe verosimile pensare a una provenienza dalle immediate vicinanze, le cui modalità conservative dovranno essere preventivamente concordate con la scrivente Soprintendenza in sede di progetto esecutivo.

Il Ministero riterrebbe pertanto opportuno programmare con il dovuto anticipo la realizzazione di una serie di sondaggi preventivi di scavo.

Si rimanda al parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo prot. n°33002 pervenuto in data 1.10.2020.

Enac - Interferenze attività di volo

In fase di progettazione definitiva del piano andrà verificata la possibile interferenza con le procedure di volo e di eventuali ostacoli per la navigazione aerea come da parere Enac 17074 dell'1.06.2020.

Nel complesso il progetto del piano attuativo non presenta criticità rilevanti in quanto per buona parte non interferente con la navigazione aerea. Laddove gli esiti delle analisi preliminari indichino la necessità di procedere alla valutazione del progetto, verranno attuate soluzioni tecniche a conferma della compatibilità di singoli edifici ai vincoli di sicurezza della navigazione aerea.

Metanodotto

I lavori di adeguamento dei metanodotti comportano, da un lato, l'ottenimento di permessi, autorizzazioni e contratti di natura sia pubblica che privata ed impongono, dall'altro, l'approvvigionamento dei materiali, l'impiego di personale specializzato e l'idonea programmazione dei tempi di interruzione del servizio.

In fase di progettazione definitiva del piano andranno recepite le prescrizioni contenute nei pareri di Snam Rete Gas spa Prot. n°33147 del 1.10.2020.

Rete Viaria e accesso all'area

L'ambito AT.SS San Francesco è collocato al margine nord occidentale di San Donato Milanese. Esso è delimitato a nord - est dall'innesto dell'Autostrada A1 con la viabilità urbana milanese e dalla linea ferroviaria Milano- Bologna e Passante ferroviario, mentre a sud ovest dal raccordo tra l'Autostrada A1 e la Tangenziale Est.



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Il Piano dei Servizi vigente individua l'apertura dell'attuale fermata ferroviaria di San Donato verso l'AT.SS San Francesco, per migliorare le condizioni di accessibilità al servizio ferroviario suburbano, con l'individuazione di un'area parcheggio per favorire l'interscambio ferro-gomma.

L'accessibilità ciclo –pedonale sarà garantita da un nuovo collegamento che prevede l'apertura del tunnel sotterraneo esistente in prossimità della fermata ferroviaria di San Donato Milanese.

La Tav. 8 "Rete ciclabile provinciale" del PTCP, in coerenza con il piano strategico MiBici, individua un percorso ciclabile della rete di supporto in progetto, che attraversa in senso est-ovest l'ambito in esame presso il cavalcavia Buoizzi, collegando San Donato al territorio del Parco Agricolo Sud Milano.

Il tema dell'interscambio fra trasporto ferroviario e mobilità privata rappresenta un nodo strategico rilevante per la trasformazione dell'ambito di PII oggetto di valutazione. La realizzazione di un parcheggio di interscambio a servizio della stazione ferroviaria, previsione originariamente introdotta dal PGTU, è stata poi riconfermata dal PGT vigente che, nella scheda norma relativa all'ambito AT.SS San Francesco, la inserisce al secondo e terzo livello di pianificazione nell'elenco dei principali servizi compensativi connessi all'attuazione dell'intervento.

In merito alla componente mobilità la valutazione degli effetti è incerta, poiché se da un lato le attività previste nella proposta di PII costituiranno con ogni probabilità dei forti attrattori capaci di determinare un incremento del traffico veicolare, dall'altro lato l'elevata accessibilità al trasporto pubblico, l'incremento della dotazione di percorsi ciclopedonali, la riconfigurazione e il potenziamento della rete stradale, potrebbero garantire adeguati livelli di accessibilità alla scala locale e sovralocale.

Il rapporto ambientale della VAS dell'attuale PGT prevede per l'ambito AT.SS San Francesco, a tutti i livelli di pianificazione le seguenti prescrizioni:

- a) dovrà essere effettuato uno studio viabilistico riguardante i flussi di traffico esistenti e generati dall'insediamento; si dovranno potenziare le buone condizioni di accessibilità dell'area al trasporto pubblico su ferro con la realizzazione di parcheggi, anche con funzione di interscambio modale, nelle aree più prossime alla fermata ferroviaria;
- b) dovrà essere realizzato un collegamento per la mobilità lenta (percorso pedonale e pista ciclabile) direttamente accessibile dal sottopasso ferroviario da e verso la Via Emilia e dovrà essere garantito anche un accesso diretto da via Buoizzi.

In merito a tale tematica sono pervenuti i seguenti pareri:

- Autostrade per l'Italia S.p.A. Prot. n°19832 del 23.06.2020
Prot. n°23710 del 20.07.2020
Prot. n°33134 del 1.10.2020
- Servizio Opere Pubbliche parere del 20.05.2020

Si ritiene opportuno evidenziare alcuni aspetti:

1. Accessibilità generale

Il modello di simulazione della situazione viabilistica generata dall'intervento che è stato presentato a corredo della proposta riporta che non ci sarà un aggravio della situazione attuale sulla viabilità urbana centrale di San Donato Milanese. Tuttavia durante la conferenza di servizi



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

in alcuni pareri acquisiti permangono degli aspetti che richiedono ulteriori approfondimenti, in fase realizzativa, soprattutto in relazione agli eventi da svolgersi all'Arena.

Gli attuali flussi che gravitano sulla città di San Donato Milanese sono molto consistenti e numerose strade appartenenti alla rete viaria urbana primaria, nelle ore di punta risultano prossime alla saturazione, con presenza di significative code certificate da elaborati del PGTU/PUMS.

2. Insediamento di un nuovo polo alberghiero.

Per quanto riguarda la risoluzione delle interferenze fra il progetto ed il polo alberghiero previsto nelle vicinanze, premesso che i picchi dei traffici generati dai due progetti difficilmente potranno sovrapporsi, la documentazione presentata verifica la compatibilità della viabilità di accesso di progetto nell'intorno del polo ricettivo stesso, cercando di evitare interferenze dirette, rimandando alle fasi successive, quando sarà possibile capire le effettive possibilità di attuazione del polo alberghiero, la definizione nel dettaglio della compatibilità dei rispettivi sistemi di accesso.

3. PII Rogoredo-Montecity

Il Comune di Milano ha inviato in data 20.07.2020 con prot. n° 23681 specifico parere all'interno del quale comunica che entro il raggio di 3 km vi è presente il PII Rogoredo-Montecity, all'interno del quale è prevista – **in variante al loro PGT** – una struttura analoga all'Arena dell'Ambito AT.SS San Francesco. La struttura in questione è in grado di ospitare eventi con 12000 spettatori (16000 in occasione degli eventi olimpici).

Il comune di Milano nel PGT 2030 ha inoltre individuato nell'adiacente area, denominata "Porto di Mare", un ulteriore ambito di trasformazione contraddistinto quale "Grande Funzione Urbana" e disciplinato dall'art. 16 del Piano delle Regole.

In conclusione dall'analisi di tutta la documentazione pervenuta, in relazione alla proposta presentata quale soluzione di accesso all'area per la gestione del traffico derivante dalla realizzazione dell'arena, con riferimento agli aspetti viabilistici e alla normativa vigente (DM 5/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", DM 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali", DGR 27/09/2006 n.8/3219 e relativi allegati, in particolare il numero 4 Analisi di Traffico e DGR X/1193 20/12/2013, ecc.) si evidenzia quanto segue:

- La soluzione prevede che la manovra di ingresso all'area di progetto (svolta a sinistra) impegni gran parte della rotatoria prevista all'ingresso dell'Area stessa in fregio al cosiddetto "Moncherino", così da condizionare le relazioni provenienti da Est e impattare sui flussi provenienti dal sistema viario cittadino e diretti verso l'esterno del territorio comunale. Nelle fasi successive sarà necessario effettuare un focus sia sul cosiddetto "Moncherino" sia sulla rotatoria di San Martino per definirne con precisione assetto, dimensioni geometriche e capacità in termini di numero di corsie di attestamento delle diverse direttrici;
- In merito alla realizzazione dell'arena l'operatore dovrà supportare con maggiore dettaglio di elaborati relativi ai livelli di servizio di alcuni nodi, che la soluzione progettuale proposta non crei una saturazione della viabilità di accesso all'Area di Progetto. Gli elaborati dovranno essere redatti conformemente alla normativa regionale vigente.

Si ritiene pertanto che tali aspetti debbano essere garantiti in fase esecutiva: è di fondamentale importanza che le soluzioni individuate, vista la posizione dell'area di progetto, impongano ai flussi di traffico generati di arrivare all'Arena non dalla viabilità urbana di San



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Donato Milanese, bensì dalla viabilità territoriale, cosa che si ottiene facendo in modo che i nodi localizzati lungo di essa garantiscano i massimi livelli di servizio e massima capacità possibile.

CONCLUSIONI

Sulla base degli esiti delle risultanze dell'attività tecnico-istruttorie svolte, aventi ad oggetto il Rapporto Preliminare, i contributi e le osservazioni pervenuti in fase di consultazione pubblica, si evidenzia che:

- tale **ambito era già stato oggetto di VAS del PGT**;
- il piano presentato risulta **pienamente conforme con quanto previsto nel PGT** per tale ambito;
- non sono emersi nuovi aspetti o elementi significativi in termini di effetti ambientali del Piano tali da determinare l'assoggettabilità a procedura di VAS;
- sono emerse alcune necessità di approfondimento della proposta in merito alle tematiche rumore e rete viaria e di accesso all'area.

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. di **escludere la proposta di PII** relativa all'Ambito di Trasformazione denominato "AT.SS San Francesco" **dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategia – VAS**;
2. di stabilire che in fase di **progettazione esecutiva** dovranno comunque essere **approfondite e recepite le tematiche evidenziate nel presente documento** soprattutto **in merito al rumore e alla rete viaria e di accesso all'area**, ai fini del miglioramento generale della proposta di PII e dei suoi effetti in fase realizzativa;
3. di stabilire che in fase di progettazione definitiva del piano andranno recepite le **prescrizioni contenute nei pareri richiamati e allegati al presente documento**;
4. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul sito web "SIVAS" della Regione Lombardia e all'albo pretorio del comune di San Donato Milanese.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

D.ssa Tatiana Martignago

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Arch. Valentina Montemurri

CONSORZIO DI ROGGIA VETTABIA

20122 MILANO - CORSO DI PORTA ROMANA, 118

TEL.&TELEFAX +39/02-3598.2385 +39/02-3598.2335

PRESIDENTE: AVV. LUIGI POGGIAGHI
REGOLATORE: DOTT. ING. DONATA PAPETTI

CONS.VETTABIA@INGPAPETTI.IT
CONS.VETTABIA@PEC.INGPAPETTI.IT

AUEGATO 1

Milano, 13 maggio 2020

pec SPETT.LE
COMUNE SAN DONATO M.SE
C.A. ARCH. MONTEMURRI

protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Ns. rif. Prot. 16/2020 – 20.05.13SDM

Con riferimento a Vs. comunicazione pervenuta a mezzo pec in data 12/05/2020, lo scrivente Consorzio evidenzia quanto segue:

1. L'area oggetto della trasformazione urbanistica ricade nel perimetro del comprensorio irriguo di Roggia Vettabbia. In caso di trasformazione dei suoli da agricoli a edificabili, la Proprietà di detti terreni è tenuta al rispetto delle norme dello Statuto del Consorzio di Roggia Vettabbia.
2. La tavola di progetto n. 3 riporta estratto del reticolo irriguo comunale. L'area risulterebbe interessata da Cavo Comelli, Cavo Sestogallo e Cavo San Donato.
Per quanto a conoscenza dello scrivente Consorzio:
 - a) il corso d'acqua risultante in mappa come "Cavo Comelli" è conosciuto al Consorzio ed al Comune di Milano come "Roggia Accessio". Si tratta di una roggia che deriva le proprie acque dalla Roggia Vettabbia in loc. Chiaravalle per l'irrigazione dei terreni del Podere San Francesco dell'Accessio.
 - b) Il corso d'acqua risultante in mappa come "Cavo San Donato" non è noto al Consorzio e non risulta nel reticolo idrografico del Comune di Milano. Si ritiene sia completamente dismesso, ipotizzando sia il vecchio tracciato della derivazione del Cavo di Pedriano dal Cavo Redefossi. Ove risultasse avere, a valle, un recapito in quest'ultimo, eventuali pareri legati allo scarico ricadrebbero nelle competenze di questo Consorzio.
 - c) Il corso d'acqua denominato Sestogallo è opportuno sia sottoposto ad una ricognizione nei tratti di valle al fine di valutarne la pervietà
3. La tavola di progetto n. 30-Acque Meteoriche prevede, nello schema di allontanamento, uno scarico di troppo pieno in "roggia".

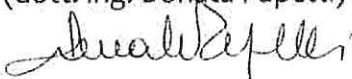
Alla luce delle considerazioni di cui sopra, al fine di verificare la fattibilità dell'attivazione di scarichi di troppo pieno in roggia, lo scrivente Consorzio chiede venga precisato:

1. Quale/quali delle rogge indicate al precedente punto 2 sia/siano da assumere come ricettore/i degli scarichi di troppo pieno
2. Il reticolo idrico cui si fa riferimento a scala allargata (eventualmente collegandolo anche con il reticolo dei Comuni di monte e valle), in modo che sia possibile individuare con chiarezza il corpo idrico ricettore "finale" così che possa

essere individuato quale Ente abbia le competenze per il rilascio di parere idraulico

3. Quali siano le portate di scarico previste per la verifica della capacità idraulica dei corpi ricettori evidenziati.

Distinti saluti.

Il Regolatore
(dott. ing. Donata Papetti)




AUEGATO 2

energy to inspire the world

Milano, 18/05/2020
Prot. NORD/RHO/20/085/pig

Inviata ½ PEC:
protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it
wiparchitetti@pec.it

Spett.le
Comune di San Donato Milanese
Area Territorio Ambiente e opere pubbliche
Via C. Battisti, 2
20097 San Donato Milanese (MI)

E, p.c.
Spett.le
WIP Architetti s.r.l.
Via Emilia, 22
20097 San Donato Milanese (MI)

Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Rho
Via dello Sport, 19
20010 Cornaredo (MI)

Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Pavia
Via Roma, 18
27028 S. Martino Siccomario (PV)

Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Gorgonzola
Via Verdi, 55
20064 Gorgonzola (MI)

OGGETTO: Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27.12.07 ed in particolare all'art.5.8 dell'allegato 1 – CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART.5, COMMA 6, ALLEGATO 1 DELLA D.G.R. n.8/6420 - Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco" - PRATICA PII2/2017-0 - PROT. 22278 dello 01/06/2017 e successive integrazioni.

Con riferimento a Vostra prot. 15152 del 12/05/2020 riguardante la conferenza di servizi delle opere in oggetto, con la presente Snam Rete Gas S.p.A., in qualità di soggetto proprietario e gestore dei servizi interferiti (metanodotti ed opere accessorie) dalle realizzande Vs. opere, comunica quanto segue.

distretto nord
via G. Avezzana, 30
20139 Milano (MI)
Tel. centralino + 39 02.51872611
Fax: 02.51872601
www.snam.it
Pec: distrettonord@pec.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI). Piazza Santa Barbara, 2
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17
MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

Buongiorno,
con la presente Vi trasmettiamo comunicazione SRG.

Cordiali saluti.



Comune di
San Donato Milanese
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ALLEGATO 3

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Servizio Opere Pubbliche e Gestione Infrastrutture

S.Donato Mil.se, 20.05.2020

Spett.le
Sportello unico per l'edilizia
Ufficio Urbanistica
SEDE

OGGETTO: Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27.12.07 ed in particolare all'art.5.8 dell'allegato 1 – CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART.5, COMMA 6, ALLEGATO 1 DELLA D.G.R. n.8/6420 - Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco" - PRATICA PII2/2017-0 - PROT. 22278 dello 01/06/2017 e successive integrazioni.

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Lo scrivente Servizio si esprime per gli aspetti connessi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e più in generale sugli aspetti connessi alle infrastrutture di competenza comunale interessate dall'intervento.

Ciò precisato, analizzando i documenti accessibili al SIVAS di cui alla convocazione in oggetto (prot. n. 15152 del 12/05/2020) si significa quanto segue.

1. La viabilità extracomparto di accesso da nord pare vada a sovrapporsi parzialmente (non risulta possibile verificarlo con chiarezza tenuto conto del livello di dettaglio e della scala grafica degli elaborati) all'area interessata da procedimento SUAP ex art. 8 DPR 160/2010 e s.m.i., finalizzato al rilascio di permesso di costruire in variante allo strumento urbanistico inerente la realizzazione di un nuovo insediamento ricettivo. Gli elaborati oggetto di esame della conferenza dei servizi in corso per questo ultimo procedimento individuano tale area, come destinata a verde pubblico in cessione al Comune, in seno alle opere di urbanizzazione secondaria.
Per il medesimo punto pare non essere trattata adeguatamente la dimostrazione di compatibilità del progetto viabilistico con l'incidenza della struttura ricettiva di cui sopra in termini di apporto di traffico.
Si ritiene necessario pertanto richiedere integrazione di appropriati elaborati grafici e documentali che chiariscano i dubbi circa la predetta interferenza.
2. Si rileva una presunta incongruenza tra il doc. 001 - Studio preliminare sulla viabilità di progetto, dove nelle conclusioni – fra l'altro – viene detto che si confermano interventi di adeguamento della rete viaria che prevedono:
 - a. la nuova rotatoria in fregio al Moncherino;
 - b. il potenziamento della rotatoria esistente di Piazza Bonomelli (dicasì Rondò San Martino);
 - c. la sistemazione dell'incrocio A1 – Via Adenauer;
 - d. la sistemazione della confluenza in A1 dell'ingresso Martiri di Cefalonia;e gli elaborati grafici a corredo nei quali non si rinviene evidenza dei predetti punti b) e d).

Via C. Battisti, 2 20097 San Donato Milanese –(MI)
TEL. 02-527721 – TELEFAX 02-5275096
PARTITA I V A N° 00828590158
e-mail: comune@comune.sandonatomilanese.mi.it
PEC - posta elettronica certificata:
protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Responsabile del Procedimento:
geom. R. Fronzuti
Tel. 02.52772.529
r.fronzuti@comune.sandonatomilanese.mi.it

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17
MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

Si ritiene necessario pertanto richiedere integrazione di appropriati elaborati grafici e documentali di approfondimento ed esplicitazione dei medesimi interventi descritti in relazione.

3. Si precisa che tutti gli aspetti inerenti finiture e tipologie costruttive delle componenti infrastrutturali di mobilità dovranno essere oggetto di esame successivo di dettaglio nell'ambito del procedimento per il rilascio dei titoli abilitativi.

Si resta in attesa delle integrazioni di cui ai punti 1 e 2 per l'espressione del parere di competenza.

Distinti saluti,



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Riccardo Fronzuti

Via C. Battisti, 2 20097 San Donato Milanese -(MI)
TEL. 02-527721 – TELEFAX 02-5275096
PARTITA I V A N° 00828590158
e-mail: comune@comune.sandonatomilanese.mi.it
PEC - posta elettronica certificata:
protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Responsabile del Procedimento:
geom. R. Fronzuti
Tel. 02.52772.529
r.fronzuti@comune.sandonatomilanese.mi.it

Il documento informatico sottoscritto digitalmente da
PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17
MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

ALEGATO 4

Fascicolo 9.6\2020\28

Pagina 1/5

Comune di San Donato Milanese

Area Territorio Ambiente e Opere Pubbliche
Sportello Unico per l'Edilizia – Ufficio Urbanistica
Via C. Battisti, n. 2 – 20097 – San Donato Milanese (MI)

c.a. del Direttore dell'Area Territorio Ambiente e Opere
Pubbliche – Dott.ssa Nadia Brescianini

Nota trasmessa via PEC all'indirizzo:
protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale strategica (V.A.S.) relativa alla proposta di Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) nell'ambito denominato "AT.SS. San Francesco" in Comune di San Donato Milanese. Osservazioni del Parco Agricolo Sud Milano.

Con nota, pervenuta in data 12/05/2020, Prot. gen. n. 0086300, da parte dell'Autorità Procedente per la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica relativa alla proposta di Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) denominato "AT.SS. San Francesco" in Comune di San Donato Milanese, il Parco Agricolo Sud Milano è stato coinvolto in qualità di Soggetto competente in materia ambientale. Visionato il Rapporto Preliminare ambientale predisposto e gli elaborati costituenti la proposta di P.I.I., pubblicati sul portale del Sistema Informativo per la Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS) della Regione Lombardia, si formulano le seguenti osservazioni da rendersi nel termine perentorio fissato al 22/06/2020 nonché in vista della seduta della Conferenza di Valutazione indetta per il giorno 02/07/2020.

Premesso che

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, in quanto bene paesaggistico, è sottoposto a tutela sulla base dei principi e della disciplina contenuti nel decreto legislativo 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137".

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato dalla legge regionale 23/04/1990, n. 24, ora confluita nel "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", legge regionale 16/07/2007, n. 16 e da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.) approvato con deliberazione della Giunta Regionale 7/818 del 3/08/2000.

In base all'art. 157 della legge regionale 16/07/2007, n. 16 le finalità del Parco Agricolo Sud Milano sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna nonché di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano persegue l'obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. La fruizione del Parco è principale finalità del Piano, subordinatamente alle esigenze di tutela dell'ambiente naturale, di salvaguardia dell'attività agricola e del paesaggio.

In rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione, il P.T.C. del Parco è oggetto di una suddivisione generale in "territori" cui il P.T.C. del Parco sovrappone "ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche" ed "elementi puntuali di



Rispetto al sistema degli spazi aperti il progetto è articolato in cosiddetti "macro-ambiti":

- accessi differenziati in percorsi pedonali, ciclopeditoni e automobilistici;
- il boulevard centrale e i passeggi pubblici: il viale principale di interconnessione fra l'ambito nord del lotto, a vocazione didattica, si configura come il baricentro dell'intero progetto: lungo questo asse centrale si affacciano gli edifici aperti al pubblico, gli spazi per l'ospitalità e il ristoro e gli spazi commerciali;
- le fasce boscate di inserimento paesaggistico-ambientale, finalizzate a mitigare visivamente la presenza delle grandi infrastrutture viabilistiche che circondano l'area, realizzando un efficace filtro verso gli spazi verdi pubblici interni all'area. Le fasce boscate avranno spessori e altezze differenziate in relazione ai vincoli preesistenti e, dove necessario, si ridurranno in altezza per mantenere le viste sul paesaggio circostante;
- il sistema dei parcheggi;
- l'Arena, punto centrale dell'intervento e il sistema delle aree verdi intorno agli edifici principali;

Verificato che l'ambito interessato dal Programma Integrato di Intervento denominato "SportLifeCity", non interferisce direttamente con il Parco Agricolo Sud Milano né con aree ad esso immediatamente contermini, in considerazione della presenza del tratto stradale di raccordo con l'Autostrada A1 che costituisce un elemento di separazione tra le aree oggetto di intervento e i "territori agricoli e verde di cintura urbana, ambito dei piani di cintura urbana" del Parco che, per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana. In tali territori, che costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna, devono essere temperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione del Parco e funzioni di interesse generale.

In particolare, l'ampio comparto agricolo, unitario e compatto, posto in direzione ovest rispetto all'ambito di intervento, è parte del Piano di Cintura Urbana, Comparto 3.2 "Chiaravalle-Macconago" i cui orientamenti e indirizzi per la formazione del piano stesso riguardano anche il



**Città
metropolitana
di Milano**

recupero paesistico del contesto di Chiaravalle e del sistema irriguo della Vettabbia nonché la riqualificazione delle frange urbane degradate. Lo stesso ambito – in considerazione della presenza dell'Abbazia di Chiaravalle, qualificata in quanto *"Emergenza storico-architettonica"* (art. 40, n.t.a. P.T.C.) del Parco, per il rilievo storico-architettonico e monumentale che riveste e parte di un *"Insediamento rurale di interesse paesistico"* (art. 39, N.t.a. P.T.C.) – è riconosciuto quale *"Bellezza d'insieme"* ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004 per il notevole interesse pubblico che riveste.

Si raccomanda, pertanto, di migliorare la qualificazione ambientale del margine occidentale del comparto d'intervento, incrementando la consistenza della vegetazione prevista e valutando la possibilità di ricollocare parte dei numerosi parcheggi posti in corrispondenza del lato ovest dell'ambito così da incrementare lo spessore delle fasce boscate di margine, contribuendo a schermare l'impatto dell'asse autostradale, qualificando il rapporto tra il nuovo insediamento e i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano.

Si richiamano, in conclusione, i contenuti dell'art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, nel quale sono formulati i criteri e gli indirizzi per le aree esterne al Parco, riguardanti in particolare: la tutela dei parchi e la salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico, la tutela e la salvaguardia delle superfici a bosco esistenti, dell'assetto idrogeologico, dei corsi d'acqua con le relative sponde, dei fontanili attivi, nonché il minor consumo delle risorse naturali e territoriali.

Il Parco Agricolo Sud Milano si riserva di esprimere all'Amministrazione comunale di San Donato Milanese le proprie ulteriori valutazioni di merito nelle successive fasi di approvazione del Programma Integrato di Intervento *"SportLifeCity"*.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari – e-mail c.ferrari@cittametropolitana.milano.it, arch. Francesca Valentina Gobbato – e-mail f.gobbato@cittametropolitana.milano.it



Fascicolo 9.6\2020\28

Pagina 1/5

Comune di San Donato Milanese

Area Territorio Ambiente e Opere Pubbliche
Sportello Unico per l'Edilizia – Ufficio Urbanistica
Via C. Battisti, n. 2 – 20097 – San Donato Milanese (MI)

c.a. del Direttore dell' Area Territorio Ambiente e Opere
Pubbliche – Dott.ssa Nadia Brescianini

Nota trasmessa via PEC all'indirizzo:

protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale strategica (V.A.S.) relativa alla proposta di Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) nell'ambito denominato "AT.SS. San Francesco" in Comune di San Donato Milanese. Osservazioni del Parco Agricolo Sud Milano.

Con nota, pervenuta in data 12/05/2020, Prot. gen. n. 0086300, da parte dell'Autorità Procedente per la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica relativa alla proposta di Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) denominato "AT.SS. San Francesco" in Comune di San Donato Milanese, il Parco Agricolo Sud Milano è stato coinvolto in qualità di Soggetto competente in materia ambientale. Visionato il Rapporto Preliminare ambientale predisposto e gli elaborati costituenti la proposta di P.I.I., pubblicati sul portale del Sistema Informativo per la Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS) della Regione Lombardia, si formulano le seguenti osservazioni da rendersi nel termine perentorio fissato al 22/06/2020 nonché in vista della seduta della Conferenza di Valutazione indetta per il giorno 02/07/2020.

Premesso che

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, in quanto bene paesaggistico, è sottoposto a tutela sulla base dei principi e della disciplina contenuti nel decreto legislativo 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137".

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato dalla legge regionale 23/04/1990, n. 24, ora confluita nel "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", legge regionale 16/07/2007, n. 16 e da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.) approvato con deliberazione della Giunta Regionale 7/818 del 3/08/2000.

In base all'art. 157 della legge regionale 16/07/2007, n. 16 le finalità del Parco Agricolo Sud Milano sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna nonché di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano persegue l'obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. La fruizione del Parco è principale finalità del Piano, subordinatamente alle esigenze di tutela dell'ambiente naturale, di salvaguardia dell'attività agricola e del paesaggio.

In rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione, il P.T.C. del Parco è oggetto di una suddivisione generale in "territori" cui il P.T.C. del Parco sovrappone "ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche" ed "elementi puntuali di



tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale” quali fontanili e zone umide, navigli e corsi d’acqua, marcite e prati marcituri.

Tali elementi di tutela, in quanto testimonianza dell’antica organizzazione dell’agricoltura dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, devono essere salvaguardati nella loro consistenza e caratterizzazione complessiva anche in relazione al contesto entro il quale sono collocati, evitando che nuovi interventi comportino lo snaturamento degli elementi e dell’ambito nel quali sono inseriti.

In data 01/06/2017 è stata depositata al Comune di San Donato Milanese la proposta di Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) finalizzato alla realizzazione di un complesso multifunzionale sportivo, per la formazione e l’intrattenimento, denominato “*SporLifeCity*”, in attuazione delle previsioni contenute nel Piano di Governo del Territorio vigente relative all’ambito di trasformazione “*AT.SS San Francesco*”.

A seguito delle integrazioni documentali richieste, l’Amministrazione comunale di San Donato M.se. con deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 24/01/2019, ha preso atto della proposta progettuale, avviando, a conclusione del procedimento istruttorio preliminare, i successivi adempimenti finalizzati all’adozione del P.I.I., in variante al Piano di Governo del Territorio vigente.

Successivamente, a seguito di un confronto avviato con la Società Autostrade per l’Italia S.p.a. il progetto è stato modificato rispetto ad una revisione complessiva del sistema degli accessi al comparto e conformando le destinazioni d’uso previste dal P.I.I. ai contenuti del P.G.T., rendendolo, di fatto, conforme allo strumento urbanistico vigente.

Il Documento di Piano disciplina l’ambito del P.I.I. quale “*Ambito di Trasformazione Strategico Sovralocale - AT.SS San Francesco*”. Le significative dimensioni dell’ambito, l’elevata accessibilità alle principali infrastrutture della viabilità, la separazione fisica, connessa alla presenza delle stesse infrastrutture, dal resto del tessuto consolidato e dalla viabilità locale, conferiscono a quest’area le caratteristiche per poter accogliere un mix di funzioni (ad esclusione della residenza) di livello metropolitano.

Il comparto d’intervento è collocato in corrispondenza del margine nord-occidentale del territorio comunale di San Donato Milanese, **esternamente al Parco Agricolo Sud Milano**, intercluso tra i raccordi autostradali e la ferrovia, è delimitato, infatti, a nord/est dall’innesto dell’Autostrada A1 con il sistema viario urbano e dalla linea ferroviaria Milano-Bologna, a sud/ovest dal raccordo tra l’Autostrada A1 e la Tangenziale Est e a sud/est dall’area produttiva di via Buozzi.



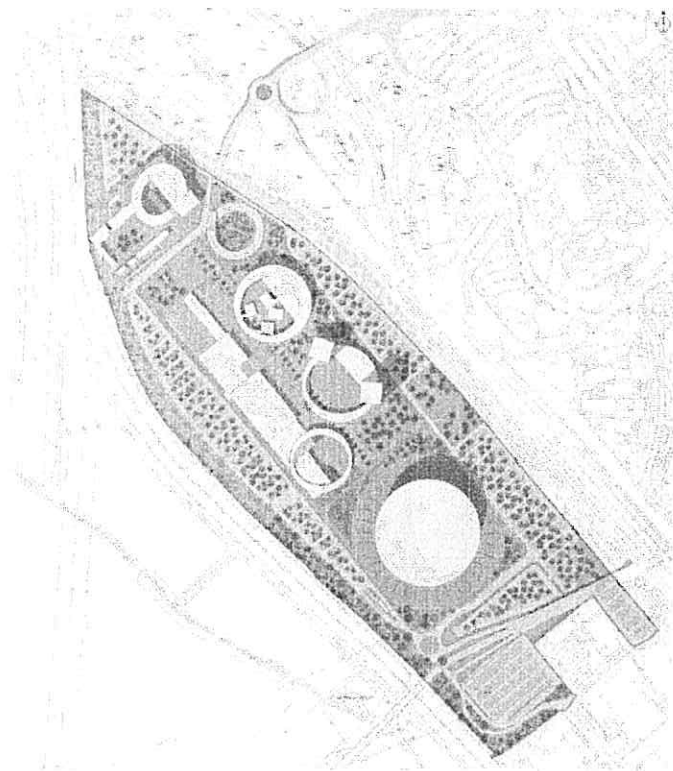


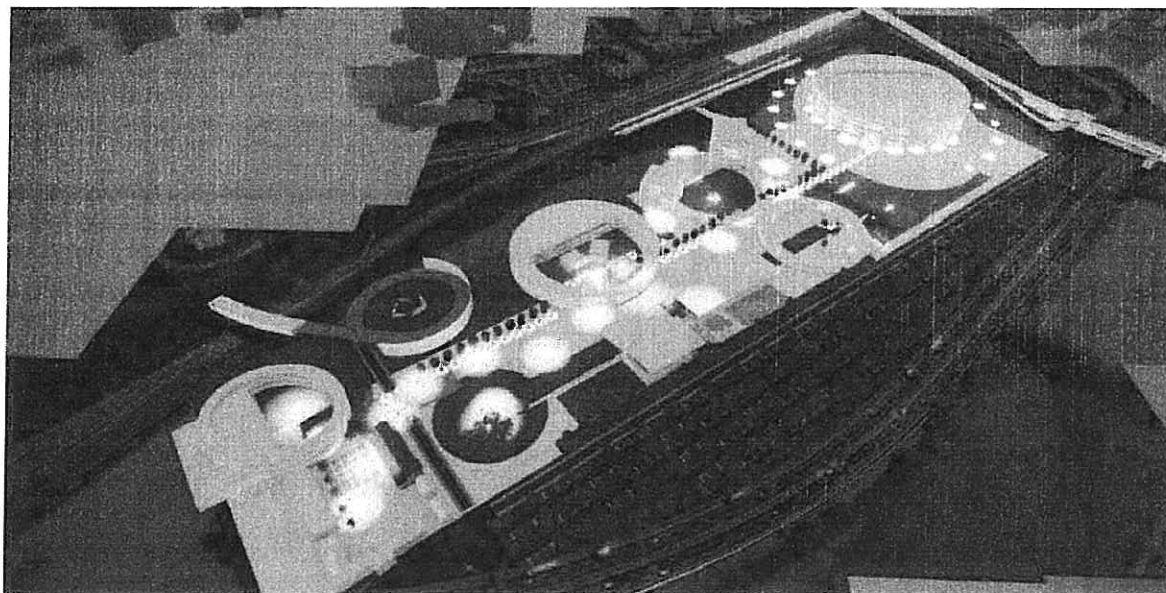
I principali obiettivi della proposta di P.I.I. sono orientati alla riqualificazione dell'ambito urbano, attualmente intercluso e non accessibile ai cittadini; la diversificazione dell'offerta di servizi con aumento degli spazi di aggregazione: fruibilità e accessibilità; autonomia infrastrutturale di accesso e deflusso del traffico; la predisposizione di un progetto eco-sostenibile, volto al contenimento dei consumi energetici nel suo complesso.

L'ambito di intervento – completamente ineditato, ad eccezione dei ruderi della Cascina San Francesco, posta nella porzione nord del comparto – ha una Superficie Territoriale di circa 290.400 mq, per una Superficie Lorda di Pavimento (Slp) di progetto pari a 108.100 mq, cui corrisponde una Superficie Coperta pari a circa 54.000 mq, parcheggi pubblici e privati per circa 100.000 mq, calibrati sulla capacità massima complessiva dell'intero comparto "SportLifeCity" di circa 20.000 utenti e una superficie a verde filtrante di circa 92.600 mq.

L'attuazione del P.I.I. è suddivisa in tre distinte fasi di intervento, sulla base di uno schema di assetto territoriale unitario e secondo quanto stabilito all'interno di un'apposita convenzione urbanistica:

- Fase I: Arena per eventi sportivi e di intrattenimento con capienza massima di 18.000 posti, funzioni commerciali (negozi sportivi e ristorazione), Sport Center completo di campi sportivi scoperti e coperti, Sport Business Center e tutte le opere pubbliche e private (viabilità, parcheggi ed aree verdi) necessarie sia alla sostenibilità sia alla fruibilità del sistema, già dalla sua prima fase di attuazione;
- Fase II: Sport Residence con annessi uffici, Sport Fitness (palestra e piscina) e Centro Riabilitazione Sportivo (Sport Medical Center);
- Fase III: Liceo scientifico sportivo sul sedime della cascina San Francesco, con annessa palestra per gli allenamenti (Athletic Center).





Rispetto al sistema degli spazi aperti il progetto è articolato in cosiddetti "macro-ambiti":

- accessi differenziati in percorsi pedonali, ciclopeditoni e automobilistici;
- il boulevard centrale e i passeggi pubblici: il viale principale di interconnessione fra l'ambito nord del lotto, a vocazione didattica, si configura come il baricentro dell'intero progetto: lungo questo asse centrale si affacciano gli edifici aperti al pubblico, gli spazi per l'ospitalità e il ristoro e gli spazi commerciali;
- le fasce boscate di inserimento paesaggistico-ambientale, finalizzate a mitigare visivamente la presenza delle grandi infrastrutture viabilistiche che circondano l'area, realizzando un efficace filtro verso gli spazi verdi pubblici interni all'area. Le fasce boscate avranno spessori e altezze differenziate in relazione ai vincoli preesistenti e, dove necessario, si ridurranno in altezza per mantenere le viste sul paesaggio circostante;
- il sistema dei parcheggi;
- l'Arena, punto centrale dell'intervento e il sistema delle aree verdi intorno agli edifici principali;

Verificato che l'ambito interessato dal Programma Integrato di Intervento denominato "SportLifeCity", non interferisce direttamente con il Parco Agricolo Sud Milano né con aree ad esso immediatamente contermini, in considerazione della presenza del tratto stradale di raccordo con l'Autostrada A1 che costituisce un elemento di separazione tra le aree oggetto di intervento e i "territori agricoli e verde di cintura urbana, ambito dei piani di cintura urbana" del Parco che, per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana. In tali territori, che costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna, devono essere temperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione del Parco e funzioni di interesse generale.

In particolare, l'ampio comparto agricolo, unitario e compatto, posto in direzione ovest rispetto all'ambito di intervento, è parte del Piano di Cintura Urbana, Comparto 3.2 "Chiaravalle-Macconago" i cui orientamenti e indirizzi per la formazione del piano stesso riguardano anche il

recupero paesistico del contesto di Chiaravalle e del sistema irriguo della Vettabbia nonché la riqualificazione delle frange urbane degradate. Lo stesso ambito – in considerazione della presenza dell'Abbazia di Chiaravalle, qualificata in quanto "Emergenza storico-architettonica" (art. 40, n.t.a. P.T.C.) del Parco, per il rilievo storico-architettonico e monumentale che riveste e parte di un "Insediamento rurale di interesse paesistico" (art. 39. N.t.a. P.T.C.) – è riconosciuto quale "Bellezza d'insieme" ai sensi dell'art. 136 del d.lgs. 42/2004 per il notevole interesse pubblico che riveste.

Si raccomanda, pertanto, di migliorare la qualificazione ambientale del margine occidentale del comparto d'intervento, incrementando la consistenza della vegetazione prevista e valutando la possibilità di ricollocare parte dei numerosi parcheggi posti in corrispondenza del lato ovest dell'ambito così da incrementare lo spessore delle fasce boscate di margine, contribuendo a schermare l'impatto dell'asse autostradale, qualificando il rapporto tra il nuovo insediamento e i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano.

Si richiamano, in conclusione, i contenuti dell'art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, nel quale sono formulati i criteri e gli indirizzi per le aree esterne al Parco, riguardanti in particolare: la tutela dei parchi e la salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico, la tutela e la salvaguardia delle superfici a bosco esistenti, dell'assetto idrogeologico, dei corsi d'acqua con le relative sponde, dei fontanili attivi, nonché il minor consumo delle risorse naturali e territoriali.

Il Parco Agricolo Sud Milano si riserva di esprimere all'Amministrazione comunale di San Donato Milanese le proprie ulteriori valutazioni di merito nelle successive fasi di approvazione del Programma Integrato di Intervento "SportLifeCity".

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari – e-mail c.ferrari@cittametropolitana.milano.it, arch. Francesca Valentina Gobbato – e-mail f.gobbato@cittametropolitana.milano.it



AUEGATO 5

Class.2.3.5
CB/im/mr/U41/2020

ATS MetroMilano AQQ_ATSMI REGISTRO UFFICIALE USCITA Prot. N. Data
--

Spettabile
Comune di San Donato Milanese
Area Territorio Ambiente e Opere
Pubbliche
Ufficio unico per l'edilizia - Ufficio
Urbanistica
Via C. Battisti, 2
20097 San Donato Milanese

PEC: protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

p.c. ARPA
Dipartimento Provinciale di Milano
Via Juvara, 22
20129 Milano

PEC dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica riferita alla proposta di Piano Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco" - verifica documentale.

Esaminata la documentazione pubblicata sul sito web di Regione Lombardia, SIVAS, si ritiene la stessa completa e non si ravvisa la necessità di richiedere integrazioni. La scrivente Struttura si esprimerà in merito alla assoggettabilità del PII alla VAS entro il giorno 22/06/2020.

Distinti saluti.

Il Direttore
UOC Salute e Ambiente
Maurizio Tabiadori

Responsabile del procedimento: Chiara Brama - 02.8578.2773
Responsabile dell'istruttoria: Ilaria Miente - 02.8578.9598
Marina Rampinini - 02.8578.9558

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - UOC Salute e Ambiente
Via Statuto, 5 - 20121 Milano - Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649
e-mail: saluteambiente@ats-milano.it - PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia, 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969
Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17
MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

ATM EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI CERTIFICAZIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

AUECATO 6

Class. 3.1 Fascicolo 2020.6.10.33

Spettabile

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

Email: protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Oggetto : Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27.12.07 ed in particolare all'art. 5.8 dell'allegato 1 - Convocazione conferenza dei servizi ex art. 5, comma 6, allegato 1 della d.g.r. n. 8/6420. Proposta di programma integrato di intervento relativo all'ambito di trasformazioni denominato "AT.SS San Francesco" PRATICA PII2/2017-0 Prot. 22278 del 01/06/2017 e successive integrazioni.

Con riferimento alla convocazione in oggetto, vostra nota del 11/05/2020 acquisita al prot. arpa_mi.2020.0064736 del 12/05/2020, si comunica che ARPA fornisce il proprio contributo limitatamente alle valutazioni ambientali strategiche per effetti del Titolo II alla Parte II del d.lgs n. 152/06 e della d.g.r. 10/11/2010, n. 9/761 e s.m.i., ai sensi della quale costituisce soggetto competente in materia ambientale e non "Amministrazione attiva" nel procedimento decisorio di cui alla L. 241/90.

Dato che la normativa vigente non prevede l'espressione da parte dell'Agenzia di alcun parere, nullaosta, assenso, autorizzazione, ARPA non parteciperà ai lavori della Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell'art. 14/bis della L. 241/1990 e la sua mancata partecipazione non potrà essere assunta come silenzio/assenso relativamente agli argomenti oggetto della conferenza.

Si richiede che il verbale della conferenza possa dare riscontro a quanto sopra, ai fini del perfezionamento del procedimento ai disposti di legge ed evitare in tal modo l'introduzione di elementi di criticità.

Si comunica, infine, che la vostra comunicazione verrà posta agli atti.

Distinti saluti.

Il Responsabile della UO
SIMONA INVERNIZZI

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Simona Invernizzi
Responsabile dell'istruttoria: Ing. Raffaella Gabutti

tel: 0274872306
tel: 0274872281

mail: s.invernizzi@arpalombardia.it
mail: r.gabutti@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857
Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319
Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



ALLEGATO 7

Direzione Operazioni Nord-Ovest

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
PEC: protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

REGIONE LOMBARDIA
D.G. Territorio ed Urbanistica
U.O. Pianificazione Territoriale ed Urbana
D.G. Sviluppo Economico
U.O. Commercio, Servizi e Fiere
D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile
U.O. Infrastrutture viarie e aeroportuali
PEC: cittametropolitanaregione@pec.regione.lombardia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
Area Infrastrutture – Settore strade, viabilità e sicurezza stradale
Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano
(PEC): protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

COMUNE DI MILANO
Ufficio Urbanistica
(PEC): protocollo@postacert.comune.milano.it

e p.c. ENAV S.p.A. - Area Operativa
Funzione Progettazione Spazi Aerei
(PEC): funzione_psa@pec.enav.it

Aeronautica Militare
(PEC): aeroregione1@postacert.difesa.it

SEA S.p.A.
c.a. Post Holder Manutenzione Linate
(PEC): phman.lin@pec.seamilano.eu

Referente per il Comune di San Donato Milanese
Responsabile Unico del Procedimento
Sportello Unico per l'Edilizia – Ufficio Urbanistica
Arch. Valentina Montemurri
pec: ufficio_v.montemurri@comune.sandonatomilanese.mi.it

Oggetto: Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27.12.07 ed in particolare all'art.5.8 dell'allegato 1 – CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART.5, COMMA 6, ALLEGATO 1 DELLA D.G.R. n.8/6420 - Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San

Palazzina Uffici Enac
Aeroporto Malpensa 2000
21010 Malpensa (VA)
c.f. 97158180584
TNO

tel. +39 02 74867902/4704
fax +39 02 74867006
operazioni.nordovest@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17
MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

Francesco" - PRATICA PII/2017-0 - PROT. 22278 dello 01/06/2017 e successive integrazioni.

Protocollo Generale: 2020 / 15152 del 12/05/2020

Si fa riferimento alla nota ricevuta a mezzo PEC in data 12/05 u.s., con la quale codesta Amministrazione ha convocato la Conferenza dei Servizi relativa all'oggetto, per comunicare che la Scrivente non prenderà parte ai lavori.

Con riferimento alla stessa nota si segnala che - in conformità alle vigenti procedure dell'Ente - ai fini delle valutazioni di competenza della Scrivente, il richiedente dovrà seguire le modalità previste dalla procedura pubblicata sul sito dell'Ente al seguente indirizzo:

<https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea>

A tal fine dovrà essere utilizzata l'utility di pre-analisi per la verifica delle interferenze con le procedure strumentali di volo degli Aeroporti e le Building Restricted Areas (BRA) dei sistemi CNR (Comunicazione Navigazione Radar) di competenza di ENAV S.p.A., e dovrà essere consultato il documento "Verifica preliminare" (disponibile all'indirizzo internet sopra indicato) effettuando le ulteriori verifiche ivi richieste ai punti b), c), d), f) (es.: prossimità aeroporti privi di procedure strumentali, prossimità avio/elisuperfici con dichiarazione di pubblica utilità, manufatti di altezza superiore a 100 m sul terreno o 45 m sull'acqua, opere speciali, etc.).

Qualora dalle suddette verifiche preliminari non dovesse emergere un interesse aeronautico (in accordo al par. 2 - Fase Preliminare della Procedura), il richiedente potrà presentare all'Amministrazione competente un'asseverazione, redatta da un tecnico abilitato che - assumendo la responsabilità delle informazioni fornite - attesti l'esclusione dell'istanza dall'iter valutativo; in questo caso, la Scrivente non esprimerà pareri, considerando chiuso il procedimento per gli aspetti di competenza.

In relazione alla prossimità dell'area di intervento all'Aeroporto di Milano Linate, la presente è trasmessa in conoscenza anche alla Soc. SEA SpA, in qualità di Gestore Aeroportuale concessionario dell'infrastruttura e, pertanto, soggetto responsabile del monitoraggio dei dintorni dell'aeroporto ai sensi del Regolamento (UE) n. 139/2014.

Distinti Saluti,

Il Direttore
Ing. Salvatore Mautese

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

AR (rif. prot. 47031/2020)

trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: ENAC

Numero di protocollo: 52697

Data protocollazione: 29/05/2020

Segnatura: ENAC-TNO-29/05/2020-0052697-P



Area ambiente
e tutela del territorio

Settore rifiuti e bonifiche

Centralino: 02 7740.1
www.cittametropolitana.mi.it



Città
metropolitana
di Milano

Fascicolo

9.11\2020\01

Pagina

1

Spett.le
Comune di San Donato Milanese
Area Territorio e Ambiente e Opere Pubbliche
Sportello unico per l'edilizia
Ufficio Urbanistica
protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Di Servizi ai sensi dell' Art.5, Comma 6, Allegato 1 della D.G.R. n.8/6420 - Comune di San Donato Milanese -Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco" - PRATICA PII2/2017-0 - PROT. 22278 dello 01/06/2017 e successive integrazioni.

Vista la comunicazione pervenuta in data 12/05/2020 (prot. n. 86300) con la quale L'area *Territorio Ambiente e Opere Pubbliche Sportello unico per l'edilizia - Ufficio Urbanistica* del Comune di San Donato Milanese comunica l'indizione della Conferenza di Servizi, e avvia le procedure per l'acquisizione di *pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, [...]*, in relazione al procedimento di approvazione del progetto in oggetto, si esprimono le considerazioni seguenti.

Si tratta di una procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS di un Programma Integrato di Intervento per la realizzazione di un complesso multifunzionale sportivo, per la formazione e l'intrattenimento denominato "SportLifeCity" in attuazione delle previsioni del PGT vigente relative all'Ambito AT.SS denominato "San Francesco".

Ciò premesso dalle verifiche effettuate sui dati acquisiti da questo Ente attraverso il Sistema Informativo dei Dati Ambientali della Città Metropolitana di Milano, risulta che all'interno dei buffer di 500 m dal progetto in argomento, vi è la presenza di un'installazione AIA per la lavorazione dei metalli e nel buffer 500 - 1000 m dal progetto vi è un'installazione AIA chimica che comprende anche la gestione dei rifiuti, classificata anche azienda RIR.

Si allega estratto cartografico recante l'individuazione degli impianti di gestione rifiuti presenti nel buffer di cui sopra.

Considerato che in base agli obiettivi di cui al procedimento in oggetto gli elaborati del progetto messi a disposizione, non contengono la definizione, l'identificazione e la quantificazione dei rifiuti prodotti durante le attività di cantiere e le modalità del loro deposito temporaneo in attesa dell'avvio ad impianti autorizzati, tanto meno le movimentazioni dei materiali da scavo che eventualmente saranno prodotti durante la realizzazione delle opere e la loro destinazione e le scelte effettuate per la loro gestione.

Ciò premesso, si forniscono pertanto con la presente le seguenti osservazioni relative alla gestione dei rifiuti e dei materiali da scavo prodotti dalle attività previste per la realizzazione delle opere contenute nel programma integrato di intervento, della quali ne dovrà essere tenuto conto durante la predisposizione e l'approvazione del progetto definitivo per l'attuazione del PII.

Relativamente ai rifiuti prodotti durante i lavori [definizione stabilita dall'art. 183, comma 1, lett. a), del d.lgs. 152/2006], si precisa che dovranno essere rispettati tutti gli obblighi previsti dalla suddetta normativa riguardanti la corretta progettazione e definizione delle procedure di gestione degli stessi, in particolare:

1. l'individuazione della responsabilità della gestione dei rifiuti fin dalla fase della loro produzione definite ai sensi dell'art. 188;
2. il raggruppamento dei rifiuti in deposito temporaneo nel rispetto dell'art. 183, comma 1, lett. bb);
3. la classificazione e la caratterizzazione dei rifiuti prodotti effettuate in base a quanto previsto dall'art. 184;

4. la corretta tracciabilità dei rifiuti (registri e formulari) come prevista dagli artt. 190, 193, 188-bis, 188-ter.

I rifiuti eventualmente rinvenuti all'interno del sito e tutti i rifiuti prodotti dalle attività descritte, dovranno essere classificati e caratterizzati ai sensi dell'Allegato D del d.lgs. 152/2006, per l'individuazione dell'esatta tipologia della relativa classe di pericolosità e conferiti ad idonei impianti autorizzati allo specifico ciclo di trattamento o smaltimento. Il deposito degli stessi dovrà avvenire in strutture dedicate al deposito temporaneo ex comma 1, dell'art. 183, del d.lgs. 152/2006 ed individuate in un opportuno elaborato grafico.

Con riferimento ad attività di scavo, durante le quali si avrà la produzione di *materiali da scavo*, che, tenuto conto dell'estensione dell'area interessata pari a 291.437 mq, non sarà in ogni caso trascurabile, qualora, a seguito degli esiti delle indagini preliminari ambientali di valutazione della qualità dei suoli, il proponente riterrà opportuno presentare un piano di gestione delle terre, dato atto che gli elaborati attuali non evidenziano nel dettaglio le modalità con le quali saranno gestiti i gli eventuali materiali da scavo, si fa presente quanto segue:

- I terreni derivanti da operazioni di scavo sono esclusi dal campo di applicazione della disciplina in materia dei rifiuti ai sensi dell'art. 185, comma 1, lett. c), del d.lgs. 152/2006 se trattasi esclusivamente di *suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione*, a condizione che *sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato*.
- Per gli altri *materiali da scavo per i quali è previsto un utilizzo al di fuori dello stesso sito* dal quale sono stati escavati o nel medesimo, previo eventuale trattamento esterno rientrante nella definizione di normale pratica industriale [D.P.R. 120 del 13/06/2017, art. 2, comma 1, lettera o)], gli stessi potranno essere gestiti come sottoprodotti a condizione che siano rispettate le procedure e quanto stabilito dal D.P.R. 120 del 13/06/2017, Titolo II, capo II dall'art. 8 e seguenti.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COORDINAMENTO TECNICO RIFIUTI
Dr. Piergiorgio Valentini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città Metropolitana di Milano - Settore rifiuti e bonifiche

Viale Piceno n. 60 - Milano - Tel: 027740.3763/3807 - pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Responsabile del procedimento:

Dr. Piergiorgio Valentini, tel: 02 7740.6265, email: p.valentini@cittametropolitana.mi.it

Responsabile dell'istruttoria (al quale rivolgersi per informazioni sull'istruttoria della pratica):

Elena Airaghi, tel: 02 7740.3908, email: el.airaghi@cittametropolitana.mi.it

Area ambiente
e tutela del territorio

Settore rifiuti e bonifiche

Città Metropolitana di Milano
prot: 97247 del 01/06/2020

Centralino: 02 7740.1
www.cittametropolitana.mi.it



Fascicolo

9.11\2020\01

Foglio

1

Spett.le
Comune di San Donato Milanese
Area Territorio e Ambiente e Opere Pubbliche
Sportello unico per l'edilizia
Ufficio Urbanistica
protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Di Servizi ai sensi dell' Art.5, Comma 6, Allegato 1 della D.G.R. n.8/6420 - Comune di San Donato Milanese -Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco" - PRATICA PII2/2017-0 - PROT. 22278 dello 01/06/2017 e successive integrazioni.

Vista la comunicazione pervenuta in data 12/05/2020 (prot. n. 86300) con la quale L'area *Territorio Ambiente e Opere Pubbliche Sportello unico per l'edilizia - Ufficio Urbanistica* del Comune di San Donato Milanese comunica l'indizione della Conferenza di Servizi, e avvia le procedure per l'acquisizione di *pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, [...]*, in relazione al procedimento di approvazione del progetto in oggetto, si esprimono le considerazioni seguenti.

Si tratta di una procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS di un **Programma Integrato di Intervento** per la realizzazione di un complesso multifunzionale sportivo, per la formazione e l'intrattenimento denominato "SportLifeCity" in attuazione delle previsioni del PGT vigente relative all'Ambito AT.SS denominato "San Francesco".

Ciò premesso dalle verifiche effettuate sui dati acquisiti da questo Ente attraverso il Sistema Informativo dei Dati Ambientali della Città Metropolitana di Milano, risulta che all'interno dei buffer di 500 m dal progetto in argomento, vi è la presenza di un'installazione AIA per la lavorazione dei metalli e nel buffer 500 - 1000 m dal progetto vi è un'installazione AIA chimica che comprende anche la gestione dei rifiuti, classificata anche azienda RIR.

Si allega estratto cartografico recante l'individuazione degli impianti di gestione rifiuti presenti nel buffer di cui sopra.

Considerato che in base agli obiettivi di cui al procedimento in oggetto gli elaborati del progetto messi a disposizione, non contengono la definizione, l'identificazione e la quantificazione dei rifiuti prodotti durante le attività di cantiere e le modalità del loro deposito temporaneo in attesa dell'avvio ad impianti autorizzati, tanto meno le movimentazioni dei materiali da scavo che eventualmente saranno prodotti durante la realizzazione delle opere e la loro destinazione e le scelte effettuate per la loro gestione.

Ciò premesso, si forniscono pertanto con la presente le seguenti osservazioni relative alla gestione dei rifiuti e dei materiali da scavo prodotti dalle attività previste per la realizzazione delle opere contenute nel programma integrato di intervento, della quali ne dovrà essere tenuto conto durante la predisposizione e l'approvazione del progetto definitivo per l'attuazione del PII.

Relativamente ai rifiuti prodotti durante i lavori [definizione stabilita dall'art. 183, comma 1, lett. a), del d.lgs. 152/2006], si precisa che dovranno essere rispettati tutti gli obblighi previsti dalla suddetta normativa riguardanti la corretta progettazione e definizione delle procedure di gestione degli stessi, in particolare:

1. l'individuazione della responsabilità della gestione dei rifiuti fin dalla fase della loro produzione definite ai sensi dell'art. 188;
2. il raggruppamento dei rifiuti in deposito temporaneo nel rispetto dell'art. 183, comma 1, lett. bb);
3. la classificazione e la caratterizzazione dei rifiuti prodotti effettuate in base a quanto previsto dall'art. 184;

4. la corretta tracciabilità dei rifiuti (registri e formulari) come prevista dagli artt. 190, 193, 188-bis, 188-ter.

I rifiuti eventualmente rinvenuti all'interno del sito e tutti i rifiuti prodotti dalle attività descritte, dovranno essere classificati e caratterizzati ai sensi dell'Allegato D del d.lgs. 152/2006, per l'individuazione dell'esatta tipologia della relativa classe di pericolosità e conferiti ad idonei impianti autorizzati allo specifico ciclo di trattamento o smaltimento. Il deposito degli stessi dovrà avvenire in strutture dedicate al deposito temporaneo ex comma 1, dell'art. 183, del d.lgs. 152/2006 ed individuate in un opportuno elaborato grafico.

Con riferimento ad attività di scavo, durante le quali si avrà la produzione di *materiali da scavo*, che, tenuto conto dell'estensione dell'area interessata pari a 291.437 mq, non sarà in ogni caso trascurabile, qualora, a seguito degli esiti delle indagini preliminari ambientali di valutazione della qualità dei suoli, il proponente riterrà opportuno presentare un piano di gestione delle terre, dato atto che gli elaborati attuali non evidenziano nel dettaglio le modalità con le quali saranno gestiti i gli eventuali materiali da scavo, si fa presente quanto segue:

- I terreni derivanti da operazioni di scavo sono esclusi dal campo di applicazione della disciplina in materia dei rifiuti ai sensi dell'art. 185, comma 1, lett. c), del d.lgs. 152/2006 se trattasi esclusivamente di *suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione*, a condizione che *sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato*.
- Per gli altri *materiali da scavo per i quali è previsto un utilizzo al di fuori dello stesso sito* dal quale sono stati escavati o nel medesimo, previo eventuale trattamento esterno rientrante nella definizione di normale pratica industriale [D.P.R. 120 del 13/06/2017, art. 2, comma 1, lettera o)], gli stessi potranno essere gestiti come sottoprodotti a condizione che siano rispettate le procedure e quanto stabilito dal D.P.R. 120 del 13/06/2017, Titolo II, capo II dall'art. 8 e seguenti.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COORDINAMENTO TECNICO RIFIUTI
Dr. Piergiorgio Valentini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città Metropolitana di Milano - Settore rifiuti e bonifiche

Viale Piceno n. 60 - Milano - Tel: 027740.3763/3807 - pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

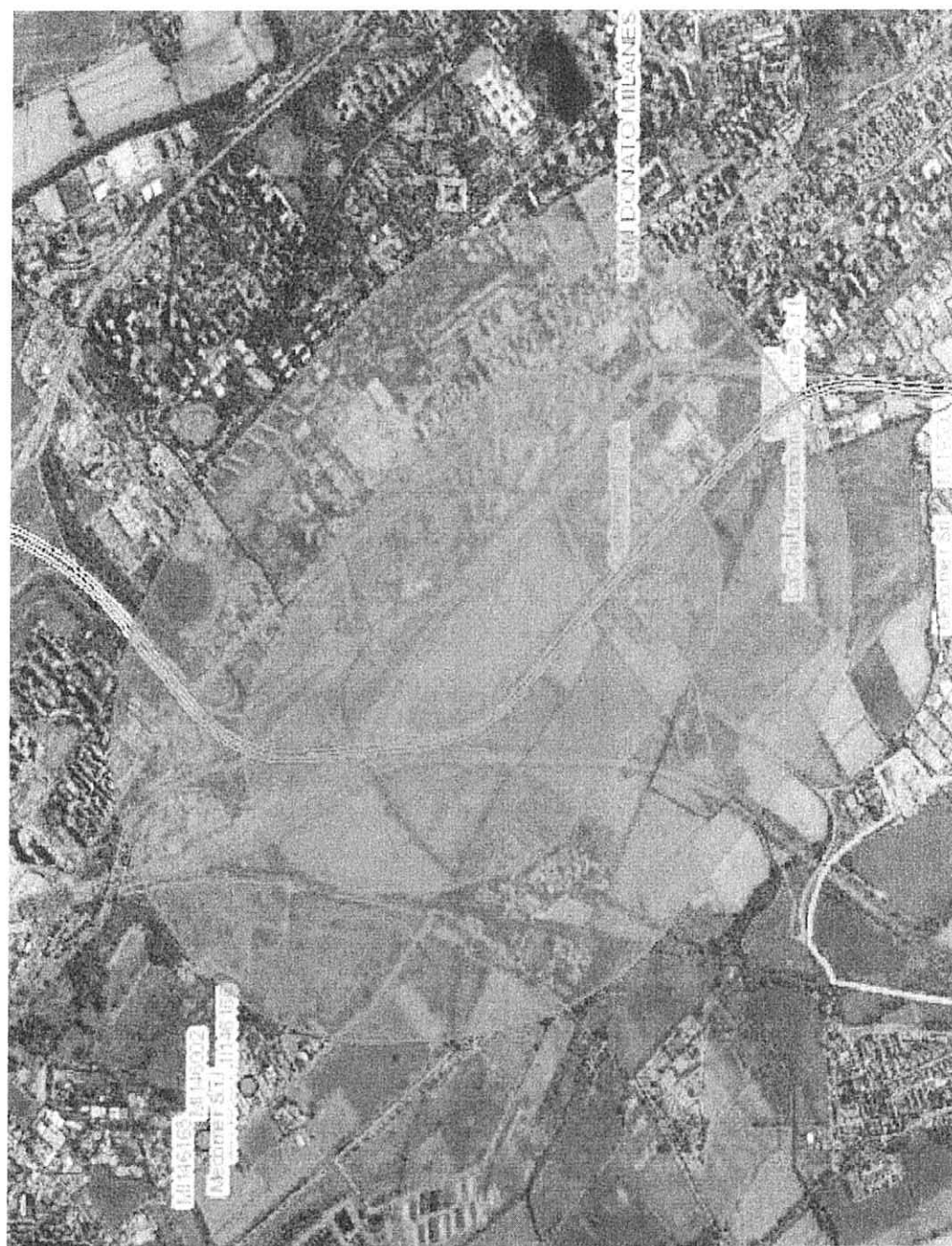
Responsabile del procedimento:

Dr. Piergiorgio Valentini, tel: 02 7740.6265, email: p.valentini@cittametropolitana.mi.it

Responsabile dell'istruttoria (al quale rivolgersi per informazioni sull'istruttoria della pratica):

Elena Airaghi, tel: 02 7740.3908, email: e.l.airaghi@cittametropolitana.mi.it

Buffer 0-550 m ; 500 - 1000 m



☒	☒	Confini Comunali
☒	☐	confini comunali Province MI e MB
	☐	MI
	☐	MB
☐	☐	Limite provincia di Milano
☒	☐	AIA - dettaglio attività
☒	☐	cat. 1 Attività energetiche
☒	☐	cat. 2 Prod. e Vass. metalli
☒	☐	cat. 3 Prodotti minerali
☒	☐	cat. 4 Industrie chimiche
☒	☐	cat. 5 Gestione dei rifiuti
☒	☐	PAO cat. 6 (NON allieventi)
☒	☐	PAO cat. 6 (allieventi)
☒	☐	Procedimento a stand-by
☒	☐	Impianti rifiuti (da C5R)
☒	☐	IMPIANTI IN ESERCIZIO (attivi)
☒	☐	discarica
☒	☐	compostaggio
☒	☐	rimborbificazione
☒	☐	alt.
☒	☐	IMPIANTI IN OLTRE
☒	☐	non attivi

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17
MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

~~DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE 2020/536 del 12/11/2020~~

Comune di San Donato Milanese - BO N. 47086 del 04/06/2020 - Copia cartacea di documento informatico

AUEGATO 9

Città Metropolitana di Milano

prot: 106427 del 16/06/2020

Area ambiente
e tutela del territorioSettore qualità dell'aria,
rumore ed energiaCentralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.itCittà
metropolitana
di Milano

Fascicolo 9.6\2020\1

Pagina 1

Spettabile

Comune di San Donato MilaneseArea Gestione Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
c.a. Dr.ssa Nadia Brescianiniprotocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

e per conoscenza:

Città metropolitana di MilanoSettore Pianificazione territoriale generale - ST080
c.a. Arch. Giovanni Longoniprotocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Proposta di Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco", Comune di San Donato Milanese.

Contributo istruttorio della Città metropolitana di Milano

In riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del P.I.I. in oggetto, si evidenzia quanto segue.

Considerazioni metodologiche

In data 01/06/2017 è stata presentata la richiesta di attivazione della procedura di approvazione della proposta di Piano Integrato d'Intervento (PII) per la trasformazione relativa all'Ambito AT.SS denominato "San Francesco". In data 28/09/2017 è pervenuta la comunicazione di avvio del procedimento da parte dell'Amministrazione Comunale.

Detto "Ambito di Trasformazione Strategico Sovralocale – AT.SS", è di superficie territoriale totale corrispondente a circa 300.000 mq, ed è finalizzato alla realizzazione di un complesso sportivo e di intrattenimento denominato "SportLifeCity".

In una nota dell'08/04/2019 la società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha fatto presente la necessità di revisionare il sistema di accessi e di modificare il perimetro d'Ambito, al fine di escluderne le aree di proprietà Autostrade per l'Italia S.p.A. In conseguenza di tale riduzione, rispetto al precedente progetto, gli utenti complessivi ammissibili sono diminuiti da 23.000 a 20.000.

Ne è conseguito che la nuova proposta progettuale di PII si è posta in conformità con il PGT vigente (D.C.C. n.47 del 30/10/2011, pubblicazione sul B.U.R.L n. 18 del 02/05/2012) del Comune di San Donato Milanese, per il quale è stato effettuato l'iter di VAS che si è concluso positivamente con il parere motivato finale e conseguente decreto della Autorità Competente del 12/10/2011.

Ai sensi della D.G.R. n.761/2010 ne deriverebbe la non necessità di una nuova VAS, ma va considerato che, per l'attuazione delle previsioni del suddetto ambito, le prescrizioni del Documento di Piano del PGT prevedono l'effettuazione di una verifica di assoggettabilità al procedimento di VAS.

Il Rapporto Preliminare di VAS conclude proponendo l'esclusione della proposta di PII in esame dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Nella Tav 2.2 "Classificazione del territorio comunale in ambiti omogenei del Piano delle Regole" l'area in oggetto, esterna al TUC, è individuata, come "Ambito di Trasformazione Strategico Sovralocale – AT.SS". Secondo quanto definito all'art. 7 del Documento di Piano, a tale ambito gli viene riconosciuta la capacità di rappresentare il motore dello sviluppo e del rinnovamento urbano anche in relazione ai servizi compensativi aggiuntivi derivanti dalla loro attuazione, in particolare per la rilevanza alla scala metropolitana, in relazione all'estensione, localizzazione e livello di accessibilità rispetto al sistema infrastrutturale regionale della mobilità.

Infatti il PGT riconosce una vocazione metropolitana dell'area e specifica che *"la proposta per l'Ambito di Trasformazione Strategico e Sovralocale AT.SS mira a mantenere la previsione di insediamento di funzioni di natura sovralocale per rafforzare ulteriormente la specificità e la qualità della struttura economica della città"*. La trasformazione dell'ambito mira inoltre alla *"costruzione di una parte di città complessa, integrata e multifunzionale, in grado di distinguersi nel paesaggio sud milanese e costituire un luogo di eccellenza alla scala metropolitana"*.

Questo in ragione del fatto che il comparto di San Francesco si distingue per dimensione, accessibilità e completa separazione dalla città esistente, caratteristiche che stanno appunto alla base del riconoscimento della sua vocazione ad accogliere funzioni e attrezzature di rango metropolitano e regionale.

Si richiama il fatto che l'ambito è definito di rilevanza sovra comunale, anche ai fini dell'applicazione dell'art. 15, c. 2, lett. g) della L.R. n.12/2005, ed è pertanto soggetto alle disposizioni di cui dell'art. 73 – *"Insediamenti di portata sovracomunale"* delle NdA del PTCP.

È previsto che il progetto venga realizzato attraverso tre fasi, rappresentate da altrettanti comparti:

- FASE I: Arena per eventi sportivi e di intrattenimento con capienza massima di 18.000 posti, funzioni commerciali (negozi sportivi e ristorazione), Sport Center completo di campi scoperti e coperti, Sport Business Center e tutte le opere pubbliche e private (viabilità, parcheggi ed aree verdi);
- FASE II: Sport Residence con annessi uffici, Sport Fitness e Centro Riabilitazione Sportivo (Sport Medical Center);
- FASE III: liceo scientifico sportivo sul sedime della cascina San Francesco dell'Accesso, con annessa palestra per gli allenamenti (Athletic Center).

La Slp potenziale, determinata dall'Indice di Utilizzazione territoriale da PGT di 0,45 mq/mq, corrisponde a circa 131.146,65 mq. Poiché l'intervento proposto prevede una Slp di progetto inferiore rispetto a quanto ammesso da PGT, determina una Slp residua pari a circa 23.047 mq. La superficie verde filtrante risulta pari a circa 93.000 m², corrispondente al 30% della superficie territoriale.

L'ambito è interessato da fascia di rispetto stradale (30 m per le strade di categoria A all'interno del centro abitato) e da fascia di rispetto ferroviario (30 m), di cui all'art. 49 del D.P.R. n.753/1980. Inoltre è attraversato da elettrodotti, all'interno delle cui fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore.

Consumo di suolo

L'attuazione della proposta di PII andrà a sottrarre un suolo attualmente destinato ad un uso agricolo di scarso pregio, determinando nei fatti un consistente incremento di impermeabilizzazione di suolo rispetto allo stato attuale, senza tuttavia modificare il consumo di suolo nello stato di diritto, secondo le definizioni della L.R. n.31/2014.

Mobilità

L'Ambito è collocato al margine nord occidentale di San Donato Milanese. Esso è delimitato a nord-est dall'innesto dell'Autostrada A1 con la viabilità urbana milanese e dalla linea ferroviaria Milano-Bologna e Passante ferroviario, mentre a sud-ovest dal raccordo tra l'Autostrada A1 e la Tangenziale Est. Al fine di rendere l'area accessibile sono previsti alcuni interventi sulle infrastrutture esistenti.

Per contenere il numero di nuovi parcheggi auto, si prevede l'utilizzo di alcuni parcheggi esistenti esterni all'Ambito, già asserviti all'utilizzo pubblico e la realizzazione di alcuni parcheggi interrati in corrispondenza dell'Arena.

Inoltre, il Piano dei Servizi individua l'apertura dell'attuale fermata ferroviaria di San Donato verso l'AT.SS San Francesco, per migliorare le condizioni di accessibilità al servizio ferroviario suburbano, con l'individuazione di un'area parcheggio per favorire l'interscambio ferro-gomma.

L'accessibilità ciclo-pedonale sarà garantita da un nuovo collegamento che prevede l'apertura del tunnel sotterraneo esistente in prossimità della fermata ferroviaria di San Donato Milanese. La Tav. 8 "Rete ciclabile provinciale" del PTCP, in coerenza con il piano strategico MiBici, individua un percorso ciclabile della rete di supporto in progetto, che attraversa in senso est-ovest l'ambito in esame presso il cavalcavia Buoizzi, collegando San Donato al territorio del Parco Agricolo Sud Milano.

In merito ai flussi di traffico attesi, viene affermato che i risultati dello studio di impatto sul traffico non evidenziano criticità nemmeno per occasionali punte di traffico legate a eventi particolari.

Aspetti naturalistici

Si rileva che l'Ambito di trasformazione AT.SS San Francesco presenta al suo interno un unico elemento della Rete Ecologica Provinciale (REP), appartenente ai "corsi d'acqua minori da riqualificare a fini polivalenti" (art.45 Nda del PTCP), posto nella porzione settentrionale. Allo stato attuale si tratta di un corso d'acqua in secca che deriva dalla Roggia Vettabbia, il cui tracciato corrisponde in parte al cavo Comelli.

Rispetto alla Rete Ecologica Regionale (RER), invece, non si ravvisa alcun elemento interno all'ambito, mentre nelle vicinanze sono indicate le barriere infrastrutturali rappresentati dai rami autostradali.

Il Piano di Indirizzo Forestale (PIF), internamente al comparto in oggetto, non rileva alcuna formazione forestale, né antropogenica o ruderali di rilievo. Non individua nemmeno formazioni selvicolturali o funzionali.

In relazione alla L.R. n.10/2008 "Disposizioni per la tutela e conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea", il progetto non prevede l'inserimento di specie della "lista nera" e afferma di farsi parte attiva nell'eradicazione delle specie invasive.

Inoltre esplicita l'intenzione di attuare la tecnica del "preverdissement" per le opere a verde previste e di valutare la salvaguardia e relativo inserimento nelle stesse di alcuni delle piante preesistenti, se compatibili e in buono stato vegetativo. In merito a questo, è opportuno che vengano individuati cartograficamente gli ecosistemi od i singoli elementi vegetali preesistenti che vengono mantenuti ed incorporati nel progetto del verde, distinguendoli cromaticamente da quelli di nuovo impianto.

È altrettanto opportuno che venga indicato il sesto di impianto utilizzato per i vari comparti, nonché il numero complessivo di esemplari per ciascuna specie arborea od arbustiva che si intendono mettere a dimora.

Si chiede anche che vengano precisati gli aspetti relativi alla manutenzione, e, in particolare, che per le zone a bosco o ad arbusteto venga preventivato un periodo di cure pari ad almeno 3 anni per quanto riguarda la sostituzione delle fallanze e le irrigazioni ordinarie, mentre si contempli l'intervento con irrigazioni di emergenza fino ad almeno 5 anni nel caso di periodi particolarmente siccitosi.

In relazione all'ampia previsione di aree a parcheggio, si rileva, ed è stato anche esplicitato quale volontà progettuale, che è previsto un numero inferiore di alberi rispetto alla buona prassi di 1 ogni 5 posti auto. Inoltre, il progetto del grande parcheggio posto nell'estremo sud, vicino a Via Buozzi, lo prevede completamente privo di alberature.

In generale, va ricordato che i parcheggi concorrono fortemente alla sottrazione di territorio agro-forestale e all'incremento dell'impermeabilizzazione del territorio. Un parcheggio alberato, apporta un miglioramento del microclima, grazie all'evapotraspirazione e all'ombreggiamento degli alberi, mantiene un certo grado di permeabilità del terreno e, ovviamente, migliora di molto il paesaggio nel quale si inserisce.

Si ritiene, quindi, che si debba cercare di assicurare il più possibile il corretto rapporto tra numero di alberi e posti auto, in generale in tutti i parcheggi, compreso quello grande posto a sud.

Nella relazione tecnico-agronomica viene indicato che si utilizzeranno specie arboreo-arbustive autoctone per molte opere a verde, in particolare per le fasce boschive ai margini del comparto, mentre in altri ambiti vi sarà anche un utilizzo piuttosto significativo di specie esotiche.

Soprattutto in merito al fatto che si tratta di un comparto limitrofo alle aree agricole, di cui peraltro ha finora fatto parte, il che rappresenta un aumentato rischio di inquinamento genetico, ma anche per poter offrire alle specie autoctone quante più opportunità possibili di riappropriarsi di spazi da cui sono state significativamente estromesse in quasi tutto il territorio provinciale, si chiede di ridurre al minimo l'utilizzo di specie alloctone.

L'attenzione alle pertinenze verdi del progetto trova coerenza col Capo III *"Tutela e sviluppo degli ecosistemi"* della normativa di PTCP, in particolare in riferimento all'art.43, comma 2, punto b) e comma 3, punto a), che indirizzano verso la riduzione delle pressioni antropiche, la definizione di progetti di miglioramento della funzionalità ecologica nel caso della realizzazione di nuovi insediamenti, e la costituzione di nuove unità ecosistemiche quali compensazioni ambientali.

Aspetti paesistici

Nella parte nord dell'Ambito sono leggibili i resti dell'antico complesso cascinale, denominato Cascina San Francesco dell'Accesso, le cui strutture versano appunto in stato di totale abbandono e rovina.

La Tav. 2 del PTCP *"Ambiti di rilevanza paesaggistica"* inserisce l'ambito di PII oggetto di valutazione all'interno del sistema del paesaggio agrario tradizionale, disciplinandolo in parte come *"Ambito agricolo di rilevanza paesaggistica"* (art. 28 NdA PTCP) e, limitatamente al complesso di Cascina San Francesco, come *"Insediamento rurale di interesse storico"* (art. 29 NdA PTCP).

Si segnala la necessità che la proposta di PII in oggetto ponga adeguata attenzione al rapporto tra il nuovo fronte del costruito che si viene a creare e l'ambiente rurale e tutelato posto ad occidente oltre le infrastrutture viarie, in modo da far sì che le opere a verde inserite acquisiscano sia una valenza paesistico-fruttiva che ecologica.

Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico

Come si può desumere dalla Tav.6 del PTCP, all'interno del comparto in oggetto non è stato individuato alcun ambito destinato all'attività agricola di interesse strategico, che sono disciplinati dall'art.60 e 61 delle NdA. Se ne rinviengono invece subito verso occidente, al di là dell'autostrada A1.

Parco Agricolo Sud Milano

L'ambito di PII oggetto di valutazione confina lungo il lato ovest con il perimetro del PASM, ma non ricade all'interno di tale perimetro, essendo da esso separato dalla fascia autostradale. La Tav. A20 del PTC "Articolazione territoriale delle previsioni di piano" disciplina pertanto l'ambito come territorio esterno al parco, per il quale si rimanda all'art. 4 delle NTA PTC, in particolare ai seguenti punti:

d) devono essere salvaguardati i corsi d'acqua e le relative sponde, nonché i fontanili attivi; e) le scelte di pianificazione comunale devono conseguire l'obiettivo del minor consumo delle risorse naturali e territoriali; f) devono essere, altresì, definiti i parcheggi perimetrali, la viabilità di penetrazione al parco, gli accessi al parco stesso, la continuità dei percorsi e delle piste ciclabili, in coerenza con le previsioni del presente Piano e dei suoi strumenti attuativi".

Invarianza idraulica

Viene affermato che si procederà all'irrigazione, oltre che mediante l'utilizzo delle acque meteoriche, anche mediante le acque di prima falda e che *"saranno considerate tutte quelle strategie che favoriscono il risparmio degli sprechi dell'acqua e il riutilizzo di acqua per usi indoor ed irrigazione"*.

Infatti, verranno costruite delle vasche di raccolta delle acque meteoriche da cui verranno pompate in una rete di distribuzione per uso irriguo; in mancanza di acque piovane presenti nelle vasche si attingerà alla rete proveniente dai pozzi di prima falda. Si afferma inoltre che tale soluzione soddisfa il recepimento del nuovo "Regolamento regionale n.7/2017" art. 5, in cui si indica la precedenza allo smaltimento delle acque meteoriche nel riuso in loco al fine di ottimizzare l'invarianza idraulica dell'area.

Si ribadisce che gli interventi dovranno massimizzare il riciclo e il riutilizzo delle acque meteoriche al fine di favorire il risparmio idrico e di prevedere idonee misure di tutela e salvaguardia delle acque stesse, in merito soprattutto al recapito degli scarichi e nel rispetto dei principi di invarianza idraulica e idrologica, ai sensi della L.R. n.4/2016, del relativo Regolamento d'attuazione n.7/2017 e dell'art.38 delle NdA del PTCP.

Aspetti Idrogeologici

L'esecuzione di prove in sito hanno misurato la soggiacenza di falda, che si trova a circa 4 m di profondità da piano campagna. Nel settore occidentale dell'area, lungo la Tangenziale Est, la falda affiora però all'interno di una depressione allungata ai piedi del rilevato stradale.

La Tav. 7 "Difesa del suolo" del PTCP classifica buona parte dell'area oggetto di valutazione come "Ambito degli acquiferi a vulnerabilità molto elevata". Facendo riferimento all' art. 38 "Ciclo delle acque - macrosistemi idrogeologici" delle NdA di PTCP, si richiama il fatto che negli Ambiti degli acquiferi a vulnerabilità molto elevata è necessario approfondire ed evidenziare anche nella relazione geologica la tematica della permeabilità dei suoli ed introdurre eventuali limitazioni o condizionamenti alle trasformazioni stesse.

Dalla Carta dei vincoli e di sintesi – nord del RIM emerge che l'area è interessata dal Cavo Comelli e dal Canale Sestogallo, un corso d'acqua tombinato che deriva dalla Roggia Vettabbia e che corre sul confine est da nord a sud, per i quali dovrà essere assicurata la continuità idraulica.

Durante l'indagine non sono state rilevate evidenze di compromissione qualitativa dei terreni. Viene però segnalata la presenza di un orizzonte di riporto nei pressi della Cascina San Francesco, per il quale si è proceduto ad analisi aggiuntive al fine di verificarne la conformità rispetto alla disciplina vigente. Gli esiti delle analisi effettuate mostrano la conformità dei campioni analizzati ai limiti di riferimento sia rispetto alla Tab. 2 che alla Tab. 1/A dell'Allegato 5 del D.Lgs. n.152/2006.

Per quanto concerne la classificazione sismica, secondo la D.G.R. n.2129/2014, il Comune di San Donato Milanese appartiene alla zona sismica 3. L'area di studio risulta interessata da uno scenario di pericolosità Z4a. Si può assumere che i terreni che costituiscono l'area in esame presentano un basso rischio per quanto riguarda il fenomeno della liquefazione in condizioni sismiche.

Si ritiene opportuno introdurre indicazioni per la qualificazione delle trasformazioni dal punto di vista architettonico e tecnologico, riducendone anche l'impatto climatico e prevedendo l'utilizzo di materiali e tecnologie propri dell'edilizia ecosostenibile, ricercando la coerenza con le indicazioni degli artt. 70, 71 e 74 del PTCP.

Si segnala che la Città metropolitana di Milano con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n.19/2020 del 5/02/2020 ha preso atto della proposta del Piano Territoriale Metropolitano e del Rapporto Ambientale, ai fini del deposito per la Valutazione Ambientale Strategica. La documentazione è pubblicata sul sito web della Città metropolitana e sul portale regionale SIVAS e dell'avvenuto deposito si è data notizia a tutti i Comuni con nota prot. n.33647 del 11/2/2020.

**Il Responsabile del Servizio
azioni per la sostenibilità territoriale
(Marco Felisa)**

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
 PORRACCA NERDIPROCEDIMENTO 2020/536, IL MARE 77490063, E-MAIL nerdi@procedimento2020536.it
 MONTEFUMILI RISTORANTE STEFANO GUSSONI 01227840307, E-MAIL stefano.gussoni@citadelgordunome.it
 DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020



AMBITO DI CIRCOLO OTTIMALE
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 61 - 20129 MILANO
TELEFONO 02/710483 - 111 CENTRALE

Fascicolo 6.I\2020\14

Pagina 1

Spettabili: Comune di San Donato Milanese

Area Territorio Ambiente e Opere Pubbliche

Via C. Battisti n. 2

20097 – San Donato Milanese (Mi)

PEC: protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

c.a. Arch. Valentina Montemurri

E p.c. CAP Holding S.p.A.

Via del Mulino n. 2

20090 – Assago (Mi)

PEC: capholding@legalmail.it

c.a. Ing. Andrea Lanuzza

OGGETTO: Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27.12.07 ed in particolare all'art.5.8 dell'allegato 1 – CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART.5, COMMA 6, ALLEGATO 1 DELLA D.G.R. n.8/6420 - Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco" - PRATICA PII2/2017-0 - PROT. 22278 dello 01/06/2017 e successive integrazioni. - Osservazioni di competenza dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale.

In riferimento all'istanza in oggetto ed alla Vs. comunicazione del 12.05.2020 (Prot. Uff. Ambito n. 5025), con la quale viene indetta Conferenza di Servizi asincrona per il giorno 20.06.2020, preso atto dei contenuti della documentazione tecnica inerente la proposta progettuale del Programma Integrato d'Intervento (P.I.I.), finalizzato all'attuazione delle previsioni del PGT vigente relative all'Ambito "Ambito di Trasformazione Strategico Sovralocale – AT SS", denominato "San Francesco", di superficie territoriale totale corrispondente a circa 300.000 mq, per la realizzazione di un complesso multifunzionale sportivo, per la formazione e l'intrattenimento denominato "SportLifeCity", si comunica quanto segue.

Dal rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS di quanto previsto con la proposta di P.I.I., emergono le seguenti scelte progettuali:

- le acque reflue domestiche provenienti dall'uso dei servizi igienici e le acque reflue derivanti dalle strutture di ristorazione saranno convogliate in due bracci di raccolta, nel senso longitudinale dell'area, a cui si allacceranno tutte le strutture. Il primo braccio a destra e il secondo a sinistra poi confluiranno nel punto di allaccio alla rete fognaria pubblica di Via Buoizzi posto a sud dell'insediamento e che si innesta all'interno dell'Agglomerato "AG01519502" – San Giuliano Milanese Est.
- Le acque reflue provenienti dalle strutture di ristorazione, prima dell'immissione della rete di raccolta, saranno sottoposte ad un trattamento di disoleazione localmente per strutture che ne avranno necessità.
- Le acque meteoriche raccolte dai tetti saranno convogliate in vasche che saranno dislocate in sotto aree. In ognuna di queste sotto aree sarà realizzata una rete di distribuzione e relativa stazione di pompaggio che rimanderà l'acqua alle utenze presenti nell'area che ne avranno necessità (irrigazione, fontane, cassette WC, ecc.).



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO 02 710409 11 (CENTRALINO)

- Le acque meteoriche dei parcheggi sono una quantità rilevante; quindi piuttosto che pensare a un unico punto di raccolta con vasche di dispersione, vasche di trattamento e sezioni tubi notevoli, si prevede la raccolta delle acque localmente in sotto aree e in queste mandate a dispersione a suolo.

- Saranno sfruttate le aree verdi per creare delle piccole vasche a trincea. Queste aree verdi hanno una dimensione simile ad un parcheggio auto (m 5x2,5 c.a.) e sono distribuite con una frequenza di circa 1 ogni 8 parcheggi auto. Quindi, in ciascuna sotto area, le acque raccolte dalle caditoie dei parcheggi saranno raccolte in unico punto per essere sottoposte al trattamento di prima pioggia. Nel trattamento di prima pioggia, le acque saranno trattate in 3 fasi: scolmatore, dissabbiatura e disoleazione. Le acque così raccolte, selezionate da uno scolmatore, prima di essere disperse a suolo saranno sottoposte al trattamento di dissabbiatura e poi disoleazione. Le acque in uscita trattate saranno poi inviate a più vasche disperdenti collegate in parallelo. Le acque di seconda pioggia (acque dilavate), selezionate dallo scolmatore, saranno inviate direttamente a dispersione nel suolo. Le vasche disperdenti avranno un troppo pieno che scaricherà nella roggia esistente in loco con portata max di 10 lt/s, a tal fine saranno previste delle vasche di laminazione che garantiranno questa portata e quindi il soddisfacimento del "Regolamento regionale del 23/11/2017 n. 7".

Dalle informazioni in Ns. possesso risulta che:

- l'area oggetto del P.I.I. attualmente non risulta essere ricompresa all'interno dell'Agglomerato *AG01519502* – San Giuliano Milanese nel bacino afferente l'impianto di depurazione di San Giuliano Milanese Est di competenza del Gestore CAP Holding S.p.A., nel quale si intende far confluire le proprie acque reflue;
- la potenzialità del summenzionato impianto di depurazione *DP01519502* – San Giuliano Milanese Est risulta attestarsi a 120.500 AE¹ a fronte di un carico generato sull'intero agglomerato pari a 80.198 AE (costituito da una quota parte del comune di San Donato Milanese, di San Giuliano Milanese e di Mediglia), per una capacità depurativa residua pari a 40.302 AE;
- l'insediamento, da una verifica del P.G.T. del Comune di San Donato Milanese ai sensi della L.R. 12/05, non ricade all'interno di una zona di rispetto delle acque sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse ex art. 94 Dlgs 152/06.

Ai fini della redazione dei futuri elaborati progettuali e/o per le successive fasi autorizzative dell'intervento si segnala, in linea generale, che:

1. dovrà essere valutata, da parte del Gestore del S.I.I. CAP Holding S.p.A., la compatibilità dei carichi inquinanti/idraulica che si potrebbero generare all'interno delle aree in questione con la capacità residua delle reti fognarie, dei collettori intercomunali riceventi e del relativo impianto di depurazione;
2. dovranno essere altresì valutati dal Gestore del S.I.I. gli effetti sulle infrastrutture del S.I.I. comunali derivanti da eventuali modifiche/variazioni apportate sulle reti di acquedotto e di fognatura presenti nel sito in oggetto;
3. un eventuale potenziamento dei pubblici servizi di acquedotto e fognatura che si rendesse necessario dovrà tenere conto di quanto previsto dal "Regolamento del Servizio Idrico

¹ c.f.r. Deliberazione n. 2 della Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano del 11/06/2018.



ATO Città Metropolitana di Milano
Viale Piacenza 60 - 20129 Milano
Telefono 02/71040911 (centralino)

ATO Città Metropolitana di Milano

Protocollo 0006278 del 17/06/2020

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PIACENZA 60 - 20129 MILANO
TELEFONO 02/71040911 (CENTRALINO)

- Le acque meteoriche dei parcheggi sono una quantità rilevante; quindi piuttosto che pensare a un unico punto di raccolta con vasche di dispersione, vasche di trattamento e sezioni tubi notevoli, si prevede la raccolta delle acque localmente in sotto aree e in queste mandate a dispersione a suolo.

- Saranno sfruttate le aree verdi per creare delle piccole vasche a trincea. Queste aree verdi hanno una dimensione simile ad un parcheggio auto (m 5x2,5 c.a.) e sono distribuite con una frequenza di circa 1 ogni 8 parcheggi auto. Quindi, in ciascuna sotto area, le acque raccolte dalle caditoie dei parcheggi saranno raccolte in unico punto per essere sottoposte al trattamento di prima pioggia. Nel trattamento di prima pioggia, le acque saranno trattate in 3 fasi: scolmatore, dissabbiatura e disoleazione. Le acque così raccolte, selezionate da uno scolmatore, prima di essere disperse a suolo saranno sottoposte al trattamento di dissabbiatura e poi disoleazione. Le acque in uscita trattate saranno poi inviate a più vasche disperdenti collegate in parallelo. Le acque di seconda pioggia (acque dilavate), selezionate dallo scolmatore, saranno inviate direttamente a dispersione nel suolo. Le vasche disperdenti avranno un troppo pieno che scaricherà nella roggia esistente in loco con portata max di 10 lt/s, a tal fine saranno previste delle vasche di laminazione che garantiranno questa portata e quindi il soddisfacimento del "Regolamento regionale del 23/11/2017 n. 7" .

Dalle informazioni in Ns. possesso risulta che:

- l'area oggetto del P.I.I. attualmente non risulta essere ricompresa all'interno dell'Agglomerato AG01519502 – San Giuliano Milanese nel bacino afferente l'impianto di depurazione di San Giuliano Milanese Est di competenza del Gestore CAP Holding S.p.A., nel quale si intende far confluire le proprie acque reflue;
- la potenzialità del summenzionato impianto di depurazione DP01519502 – San Giuliano Milanese Est risulta attestarsi a 120.500 AE¹ a fronte di un carico generato sull'intero agglomerato pari a 80.198 AE (costituito da una quota parte del comune di San Donato Milanese, di San Giuliano Milanese e di Mediglia), per una capacità depurativa residua pari a 40.302 AE;
- l'insediamento, da una verifica del P.G.T. del Comune di San Donato Milanese ai sensi della L.R. 12/05, non ricade all'interno di una zona di rispetto delle acque sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse ex art. 94 Dlgs 152/06.

Ai fini della redazione dei futuri elaborati progettuali e/o per le successive fasi autorizzative dell'intervento si segnala, in linea generale, che:

1. dovrà essere valutata, da parte del Gestore del S.I.I. CAP Holding S.p.A., la compatibilità dei carichi inquinanti/idraulica che si potrebbero generare all'interno delle aree in questione con la capacità residua delle reti fognarie, dei collettori intercomunali riceventi e del relativo impianto di depurazione;
2. dovranno essere altresì valutati dal Gestore del S.I.I. gli effetti sulle infrastrutture del S.I.I. comunali derivanti da eventuali modifiche/variazioni apportate sulle reti di acquedotto e di fognatura presenti nel sito in oggetto;
3. un eventuale potenziamento dei pubblici servizi di acquedotto e fognatura che si rendesse necessario dovrà tenere conto di quanto previsto dal "Regolamento del Servizio Idrico

¹ c.f.r. Deliberazione n. 2 della Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano del 11/06/2018.



ATO Città Metropolitana di Milano
VIALE PICENO 60 - 20120 MILANO
TELEFONO 02/710409 11 (CENTRALINO)

ATO Città Metropolitana di Milano

Protocollo 0006278 del 17/06/2020

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20120 MILANO

TELEFONO 02/710409 11 (CENTRALINO)

- Integrato*" scaricabile sul ns. sito web alla sezione "*Convenzioni e Regolamenti*";
4. la progettazione e la successiva realizzazione di eventuali nuove reti fognarie interne private destinate alla raccolta di reflui urbani da recapitare nella pubblica rete di fognatura dovrà tenere conto delle disposizioni tecniche dettate dal sopraccitato "*Regolamento del Servizio Idrico Integrato*".
 5. Gli eventuali scarichi di natura meteorica soggetti alle disposizioni del R.R. 04/2006 e/o di tipo industriale dovranno essere preventivamente autorizzati, con esclusione delle acque reflue domestiche ed assimilate alle domestiche² che sono ammesse nel rispetto delle disposizioni del R.R. n. 6 del 29/03/2019 e nell'osservanza del "Regolamento del Servizio Idrico Integrato".
 6. **Ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2019 art. 5 gli scarichi di acque reflue domestiche dovranno essere recapitati nella rete fognaria pubblica a servizio di impianti di depurazione nel rispetto delle prescrizioni del "Regolamento del Servizio Idrico Integrato".**
 7. La gestione delle acque meteoriche, non soggette alle disposizioni del R.R. 4/06, dovrà essere conforme ai principi di invarianza idraulica ed idrologica disciplinati dalla L.R. n. 4/2016, nonché dal Regolamento Regionale del 23 novembre 2017 - n. 7 "*Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12*" e dal Regolamento Regionale n. 7 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "*Disposizioni sull'applicazione dei principi dell'invarianza idraulica ed idrologica. Modifica dell'articolo 17 del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7.*"
 8. Ai sensi del "*Regolamento del Servizio Idrico Integrato*" è vietata l'immissione in rete fognaria pubblica di scarichi che possano costituire pregiudizio per la funzionalità delle reti fognarie nonché dei processi di trattamento e depurazione delle acque e dei fanghi.

A disposizione per qualsiasi richiesta di informazioni e o precisazioni in merito alle osservazioni sopra esposte.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI IN PUBBLICA
FOGNATURA
(Ing. Saverio Rocco Cillis)

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO
D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI
MILANO AZIENDA SPECIALE
(Avv. Italia Pepe)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del Procedimento: Avv. Italia Pepe

Responsabile dell'istruttoria: Ing. Giovanni Mazzotta
email: g.mazzotta@atocittametropolitanadimilano.it - Tel. 02/71049358

² l'eventuale assimilazione delle acque reflue alle acque reflue domestiche potrà essere ottenuta tramite la presentazione di apposita comunicazione o richiesta nel rispetto del D.Lgs. 152/06 e delle disposizioni del R.R. n. 6 del 29/03/2019.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 69 - 20129 MILANO
TELEFONO 02/710492 11 (CENTRALINO)

- Integrato*” scaricabile sul ns. sito web alla sezione “*Convenzioni e Regolamenti*”;
4. la progettazione e la successiva realizzazione di eventuali nuove reti fognarie interne private destinate alla raccolta di reflui urbani da recapitare nella pubblica rete di fognatura dovrà tenere conto delle disposizioni tecniche dettate dal sopraccitato “*Regolamento del Servizio Idrico Integrato*”.
 5. Gli eventuali scarichi di natura meteorica soggetti alle disposizioni del R.R. 04/2006 e/o di tipo industriale dovranno essere preventivamente autorizzati, con esclusione delle acque reflue domestiche ed assimilate alle domestiche² che sono ammesse nel rispetto delle disposizioni del R.R. n. 6 del 29/03/2019 e nell’osservanza del “Regolamento del Servizio Idrico Integrato”.
 6. **Ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2019 art. 5 gli scarichi di acque reflue domestiche dovranno essere recapitati nella rete fognaria pubblica a servizio di impianti di depurazione nel rispetto delle prescrizioni del “Regolamento del Servizio Idrico Integrato”.**
 7. **La gestione delle acque meteoriche, non soggette alle disposizioni del R.R. 4/06, dovrà essere conforme ai principi di invarianza idraulica ed idrologica disciplinati dalla L.R. n. 4/2016, nonché dal Regolamento Regionale del 23 novembre 2017 - n. 7 “Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell’invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell’articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12” e dal Regolamento Regionale n. 7 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto “Disposizioni sull’applicazione dei principi dell’invarianza idraulica ed idrologica. Modifica dell’articolo 17 del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7.”**
 8. Ai sensi del “Regolamento del Servizio Idrico Integrato” è vietata l’immissione in rete fognaria pubblica di scarichi che possano costituire pregiudizio per la funzionalità delle reti fognarie nonché dei processi di trattamento e depurazione delle acque e dei fanghi.

A disposizione per qualsiasi richiesta di informazioni e o precisazioni in merito alle osservazioni sopra esposte.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI IN PUBBLICA
FOGNATURA
(Ing. Saverio Rocco Cillis)

IL DIRETTORE GENERALE DELL’UFFICIO
D’AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI
MILANO AZIENDA SPECIALE
(Avv. Italia Pepe)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del Procedimento: Avv. Italia Pepe

Responsabile dell’istruttoria: Ing. Giovanni Mazzotta
email: g.mazzotta@atocittametropolitanadimilano.it - Tel. 02/71049358

² l’eventuale assimilazione delle acque reflue alle acque reflue domestiche potrà essere ottenuta tramite la presentazione di apposita comunicazione o richiesta nel rispetto del D.Lgs. 152/06 e delle disposizioni del R.R. n. 6 del 29/03/2019.



Azienda Territoriale Ambientale e Opere Pubbliche
Città Metropolitana di Milano

ATO Città Metropolitana di Milano

Protocollo 0006278 del 17/06/2020

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO

TELEFONO 02 770466 11 (CENTRALINO)

Fascicolo 6.1\2020\14

Pagina 1

Spettabili: Comune di San Donato Milanese

Area Territorio Ambiente e Opere Pubbliche

Via C. Battisti n. 2

20097 – San Donato Milanese (Mi)

PEC: protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

c.a. Arch. Valentina Montemurri

E p.c. CAP Holding S.p.A.

Via del Mulino n. 2

20090 – Assago (Mi)

PEC: capholding@legalmail.it

c.a. Ing. Andrea Lanuzza

OGGETTO: Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27.12.07 ed in particolare all'art.5.8 dell'allegato 1 – CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART.5, COMMA 6, ALLEGATO 1 DELLA D.G.R. n.8/6420 - Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco" - PRATICA PII2/2017-0 - PROT. 22278 dello 01/06/2017 e successive integrazioni. - Osservazioni di competenza dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale.

In riferimento all'istanza in oggetto ed alla Vs. comunicazione del 12.05.2020 (Prot. Uff. Ambito n. 5025), con la quale viene indetta Conferenza di Servizi asincrona per il giorno 20.06.2020, preso atto dei contenuti della documentazione tecnica inerente la proposta progettuale del Programma Integrato d'Intervento (P.I.I.), finalizzato all'attuazione delle previsioni del PGT vigente relative all'Ambito "Ambito di Trasformazione Strategico Sovralocale – AT SS", denominato "San Francesco", di superficie territoriale totale corrispondente a circa 300.000 mq, per la realizzazione di un complesso multifunzionale sportivo, per la formazione e l'intrattenimento denominato "SportLifeCity", si comunica quanto segue.

Dal rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS di quanto previsto con la proposta di P.I.I., emergono le seguenti scelte progettuali:

- le acque reflue domestiche provenienti dall'uso dei servizi igienici e le acque reflue derivanti dalle strutture di ristorazione saranno convogliate in due bracci di raccolta, nel senso longitudinale dell'area, a cui si allacceranno tutte le strutture. Il primo braccio a destra e il secondo a sinistra poi confluiranno nel punto di allaccio alla rete fognaria pubblica di Via Buoizzi posto a sud dell'insediamento e che si innesta all'interno dell'Agglomerato "AG01519502" – San Giuliano Milanese Est.
- Le acque reflue provenienti dalle strutture di ristorazione, prima dell'immissione della rete di raccolta, saranno sottoposte ad un trattamento di disoleazione localmente per strutture che ne avranno necessità.
- Le acque meteoriche raccolte dai tetti saranno convogliate in vasche che saranno dislocate in sotto aree. In ognuna di queste sotto aree sarà realizzata una rete di distribuzione e relativa stazione di pompaggio che rimanderà l'acqua alle utenze presenti nell'area che ne avranno necessità (irrigazione, fontane, cassette WC, ecc.).



CITTÀ DI PESCHIERA BORRAMEO

Via XXV Aprile, 1 - CAP 20068

tel. 02.51690.1 fax. 02.5530.1469

(Città metropolitana di Milano)

Codice Fiscale 80101570150 - Partita IVA 05802370154

comune.peschieraborromeo@pec.regione.lombardia.it

AUELAPO 11

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANA

SERVIZIO PROGETTAZIONE URBANA

Spett.le

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

AREA TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Sportello Unico per l'Edilizia – Ufficio Urbanistica

VIA C. BATTISTI, 2

20097 SAN DONATO MILANESE (MI)

PEC: protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Oggetto: Determinazione Conferenza dei Servizi ex art. 5, comma 6, allegato 1 della D.G.R. n. 8/6420 – Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco" - PRATICA PII2/2017-0 - PROT. 22278 dello 01/06/2017 e successive integrazioni.

Spett.le Amministrazione,

esaminati gli elaborati disponibili sul sito regionale SIVAS;

rilevato che non si evidenziano effetti del progetto su aria, acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo patrimonio, cultura e paesaggio, rumore, vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, fattori antropici aventi impatti sovrallocali, con esclusione del traffico indotto, di cui si prende atto degli studi di settore redatti in merito;

preso atto che l'area dista dal confine del Comune di Peschiera Borromeo circa 2 chilometri né tale area è intercettata da percorsi viabilistici di accessibilità di competenza comunale e passanti da Peschiera Borromeo;

alla luce di quanto sopra si comunica che non emergono elementi di rilievo che possano incidere significativamente sul territorio di Peschiera Borromeo e che introducano alterazioni qualitative delle componenti ambientali.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti in merito si porgono distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE URBANA**

Arch. Carlo Gervasini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005.

Responsabile del procedimento: arch. Carlo Gervasini

Pratica trattata da: arch. Quarti Alberto (Tel. 0251690353)

Peschiera Borromeo, 17 Giugno 2020.

Allegato 12

Class. 6.2.4 Fascicolo 2020.6.43.35

Spettabile

Comune di San Donato Milanese
Via Cesare Battisti, 2
20097 SAN DONATO MILANESE (MI)
Email: protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Oggetto : Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27.12.07 ed in particolare all'art. 5.8 dell'allegato 1 - Convocazione conferenza dei servizi ex art. 5, comma 6, allegato 1 della d.g.r. n. 8/6420. Proposta di programma integrato di intervento relativo all'ambito di trasformazioni denominato "AT.SS San Francesco" PRATICA PII2/2017-0 Prot. 22278 del 01/06/2017 e successive integrazioni.

Con riferimento alla convocazione in oggetto, vostra nota Prot. 15152 del 11/05/2020 acquisita al prot. arpa_mi.2020.0064736 del 12/05/2020, ad integrazione della nota precedentemente inviata prot. arpa_mi.2020.0067467 del 18/05/2020, si invia il contributo tecnico riferito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del PII AT.SS San Francesco per consentire a Codesta Autorità Competente la propria decisione in merito alla necessità di sottoporre o non sottoporre il PII proposto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica..

Si ricorda che l'Agenzia fornisce il proprio contributo limitatamente alle valutazioni ambientali strategiche per effetti del Titolo II alla Parte II del d.lgs n. 152/06 e della d.g.r. 10/11/2010, n. 9/761 e s.m.i., ai sensi della quale costituisce soggetto competente in materia ambientale.

In riferimento al procedimento decisorio di cui alla L.241/90, la normativa non prevede l'espressione da parte dell'Agenzia di alcun parere, nulla osta, assenso, autorizzazione, pertanto, ARPA non parteciperà ai lavori della Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell'art. 14/bis della L. 241/1990 e la sua mancata partecipazione non potrà essere assunta come silenzio/assenso relativamente agli argomenti oggetto della conferenza.

Si richiede che il verbale della conferenza possa dare riscontro a quanto sopra, ai fini del perfezionamento del procedimento ai disposti di legge ed evitare in tal modo l'introduzione di elementi di criticità.

Infine, pareri specialistici quali ad esempio quelli riferiti alla componete acustica dovranno essere richiesti formalmente all'Agenzia.

Distinti saluti.

Il Responsabile della UO
SIMONA INVERNIZZI

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Simona Invernizzi
Responsabile dell'istruttoria: Ing. Raffaella Gabutti

tel: 0274872306
tel: 0274872281

mail: s.invernizzi@arpalombardia.it
mail: r.gabutti@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857
Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319
Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

Fasc. 2020.6.43.33

OSSERVAZIONI AL RAPPORTO PRELIMINARE

Verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'ambito di trasformazione denominato AT.SS San Francesco a San Donato Milanese

(Rif. vs. prot. 15152 del 11/05/2020 - prot. arpa_mi.2020.0064736 del 12/05/2020)

PREMESSA

Con riferimento alla procedura in esame, si prende atto della documentazione prodotta, consistente in:

- avviso di messa a disposizione del Rapporto Preliminare relativo al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'ambito di trasformazione denominato AT.SS San Francesco a San Donato Milanese pubblicato sul sito web di Regione Lombardia SIVAS (*Sistema Informativo per la Valutazione Ambientale Strategica*);
- avviso di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS.

In riferimento ai contenuti del Rapporto Preliminare, ARPA Lombardia fornisce all'AC il proprio contributo ai sensi dell'art. 12 del d.lgs n. 152/06 e della d.g.r. 10/11/2010, n. 9/761 e ss.mm.ii tenendo conto dei criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi indicati nell' Allegato I alla parte seconda d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Pertanto, le osservazioni sotto riportate vogliono fornire all'Autorità Competente per la VAS un contributo tecnico per orientare la propria decisione in merito alla necessità di sottoporre o non sottoporre il PII proposto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

CONTENUTI ED OBIETTIVI DEL PII

Il PII in oggetto riguarda la realizzazione di un complesso multifunzionale sportivo, per la formazione e l'intrattenimento denominato "SportLifeCity" in attuazione delle previsioni del PGT vigente relative all'Ambito AT.SS denominato "San Francesco".

Il PII è concepito come un unico comparto la cui attuazione è suddivisa in tre distinte fasi di intervento:

- FASE I_ Arena per eventi sportivi e di intrattenimento con capienza massima di 18.000 posti (a fronte di un numero massimo complessivo di utenti stimato in circa 20.000 unità per l'intero ambito), funzioni commerciali (negozi sportivi e ristorazione), Sport Center completo di campi sportivi scoperti e coperti, Sport Business Center e tutte le opere pubbliche e private (viabilità, parcheggi ed aree verdi), necessarie sia alla sostenibilità sia alla fruibilità del sistema, già dalla sua prima fase di attuazione;
- FASE II_ Sport Residence con annessi uffici, Sport Fitness (palestra e piscina) e Centro Riabilitazione Sportivo (Sport Medical Center);
- FASE III_ liceo scientifico sportivo sul sedime della cascina San Francesco dell'Accesso, con annessa palestra per gli allenamenti (Athletic Center).

Il PII dichiara una superficie territoriale dell'Ambito corrispondente a 291.437 mq.

La Slp potenziale, determinata dall'Indice di Utilizzazione territoriale da PGT di 0,45 mq/mq, corrisponde a 131.146,65 mq. L'intervento proposto prevede una Slp di progetto pari a 108.100 mq, inferiore rispetto a quanto ammesso da PGT, (con una Slp residua pari 23.046,65 mq).

La proposta di PII prevede una superficie a parcheggio pubblico pari a 54.901 mq (di cui 54.257 mq in cessione e 644 mq in asservimento) ed una superficie a parcheggi privati pari a 46.536 mq, una previsione superiore rispetto alla quota richiesta da PGT.

Nel complesso, superficie totale prevista per parcheggi pubblici e privati è pari a 101.437 mq. In totale sono previsti 4.898 stalli.

Inoltre, la proposta di PII prevede l'utilizzo di alcuni parcheggi esistenti esterni all'Ambito, già asserviti all'utilizzo pubblico, per un totale di 1.050 stalli.

La superficie dei parcheggi esterni non è conteggiata all'interno della superficie a mentre sono compresi nel conteggio degli stalli di progetto 600 p.a. interrati in prossimità dell'Arena.

La proposta di PII prevede 54.628 mq di aree a verde pubblico (> 54.050 mq previsti dalla normativa di PGT), di cui 25.932 mq a verde asservito all'uso pubblico e 12.119 mq a verde privato; la superficie verde filtrante complessiva ammonta a 92.679 mq (superiore alla quota minima di 87.431 mq prevista dal PGT).

Gestione acque reflue e meteoriche

Le acque reflue domestiche provenienti dall'uso dei servizi igienici e le acque reflue provenienti dalle strutture di ristorazione, previa disoleazione, saranno inviate in pubblica fognatura.

Le acque meteoriche raccolte dai tetti saranno convogliate in vasche per essere riutilizzate (irrigazione, fontane, cassette WC, ecc.);

Le acque meteoriche dei parcheggi saranno disperse a suolo previo trattamento delle acque di prima pioggia.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'ambito di intervento è collocato al margine nordoccidentale del territorio comunale di San Donato Milanese: è delimitato a nord est dall'innesto dell'Autostrada A1 con il sistema viario urbano milanese e dalla linea ferroviaria Milano – Bologna e Passante ferroviario, a sud ovest dal raccordo tra l'Autostrada A1 e la Tangenziale Est ed a sud est dall'area produttiva di via Buozzi.

Il comparto San Francesco è ineditato ad eccezione della presenza dei ruderi della cascina di San Francesco dell'Accesso, in stato di abbandono da anni e in forte degrado.

OSSERVAZIONI

Esaminato il Rapporto Ambientale preliminare in relazione ai criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi indicati nell' dell'Allegato I alla parte seconda d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. si formulano le osservazioni seguenti.

Energia

Si condividono le scelte indicate nel PII riferite al risparmio energetico e volte all'utilizzo di energie rinnovabili.

In particolare, il PII si prevede:

- edifici con fabbisogno energetico molto basso prevedendo componenti edilizi molto performanti e biocompatibili;
- copertura del residuo fabbisogno energetico, mediante l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (in particolare saranno previsti: impianti fotovoltaici integrati sulla copertura degli edifici e/o come componente di copertura delle tettoie dei parcheggi; solare termico per gli edifici che necessitano di fabbisogni elevati di acqua calda sanitaria quali: spogliatoi dell'Athletic Center e del Sport Residence; impianto di trigenerazione per la produzione combinata di energia elettrica; acqua calda per il riscaldamento ed acqua refrigerata per la climatizzazione estiva; ...).
- utilizzo nella costruzione di materiali riciclati e riutilizzabili a basso impatto ambientale;
- accumulo e riutilizzo di acqua piovana per l'irrigazione di tutte le aree verdi e per gli usi non potabili (carico cassette WC);
- utilizzo di acqua di falda (geotermia) per alimentazione pompe di calore

Inquinamento luminoso

Si fa presente che la legge regionale 17/2000 a cui ci si riferisce nel RP è stata abrogata. Pertanto, il progetto di illuminazione delle aree esterne agli edifici dovrà porre attenzione alle tipologie dei corpi illuminanti, facendo riferimento ai requisiti previsti dalla Legge Regionale 5/10/2015 n. 31 "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso".

Si condividono gli accorgimenti che si intende adottare per favorire l'illuminazione naturale, quali: adeguato orientamento degli edifici per garantire la massima illuminazione naturale; apporti gratuiti in fase di riscaldamento invernale; sistemi di ombreggiamento per evitare surriscaldamenti e carichi termici non voluti in fase estiva.

In riferimento alla illuminazione artificiale si concorda sull'utilizzo di sonde di presenza (locali occupati e non) e sonde di illuminazione naturale.

Corsi d'acqua

Dalla Tav. 8 "Carta dei vincoli e di sintesi – nord" del RIM, si rileva che l'area in esame è attraversata dai seguenti canali:

- Cavo Comelli: corso d'acqua in secca che deriva dalla Roggia Vettabbia; provenendo da nord si dirama lungo i confini est ed ovest dell'ambito, dove conclude il suo tracciato;
- Canale Sestogallo: corso d'acqua tombinato che deriva dalla Roggia Vettabbia, corre lungo il confine est dell'ambito, da nord a sud.

Nel RP non sono stati considerati gli impatti riconducibili alle opere di tombinatura e/o spostamento dei corsi d'acqua sopra citati in fase di attuazione degli interventi previsti dal PII – AT.SS San Francesco

Acque sotterranee e rischio idraulico

La soggiacenza di falda si trova a circa 4 m di profondità dal piano di campagna, in sostanziale accordo con lo studio geologico del PGT che suggerisce una soggiacenza di circa 5 m. Lo studio geologico del PGT indica inoltre una direzione di flusso della falda freatica verso sud est. Solamente nel settore occidentale dell'area, lungo la Tangenziale Est, la falda affiora all'interno di una depressione allungata ai piedi del rilevato stradale

Si ritiene che gli impatti legati alla dispersione delle acque meteoriche nel sottosuolo non siano stati adeguatamente valutati specie in relazione alla soggiacenza della falda e alle caratteristiche di permeabilità dei suoli.

Inoltre, il RP non individua gli impatti ambientali legati all'utilizzo geotermico delle acque di falda.

Si prende atto che in merito alla pericolosità idraulica dell'area in esame, la "Mappa della Pericolosità Idraulica" contenuta nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) non individua alcun tipo di pericolosità per inondazione del reticolo principale o secondario.

Suolo e sottosuolo

Si prende atto che l'area, da sempre utilizzata a scopi agricoli, non presenta centri di pericolo per le matrici ambientali e che le analisi dei terreni effettuate mostrano la conformità dei campioni analizzati (terreni e riporti) rispetto ai limiti di riferimento imposti dalla tab. 1/A (destinazione d'uso verde e residenziale).

Si ricorda, tuttavia, che lo stato di qualità dei suoli deve essere idoneo a ricevere le destinazioni d'uso in progetto. Nel caso in cui sia necessario intervenire per eliminare situazioni di inquinamento dei suoli, prima dell'inizio dei lavori previsti dal piano, dovrà essere certificata l'avvenuta bonifica.

Il PII proposto comporterà un notevole consumo di suolo agricolo e impatti legati alla impermeabilizzazione di suolo attualmente libero.

Invarianza idraulica

Per quanto riguarda l'invarianza idraulica il RP non presenta alcun studio di merito e il riferimento al Regolamento regionale del 23/11/2017 n. 7 non è corretto dato che tale Regolamento è stato modificato dal Regolamento Regionale 19 aprile 2019 - n. 8 recante "Disposizioni sull'applicazione dei principi di invarianza idraulica ed idrologica. Modifiche al regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 (Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio")".

Si ritiene, quindi, necessario che il PII proposto preveda lo studio di invarianza idraulica sulla base delle attuali disposizioni.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17

MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

Inquinamento elettromagnetico

Dalla lettura delle Tavv. 2.12.1 DdP e 4.1 PdR "Sistema territoriale insediativo: carta dei vincoli", emerge che l'ambito è attraversato da elettrodotti con relative fasce di rispetto (rif. LQ 22 febbraio 2001, n. 36, DPCM 8 luglio 2003 e DM 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" e s.m.i.. Si prende atto che sarà rispettato quanto prescritto dall'art. 4 comma h) della LQ n. 36/2001 "all'interno della fasce di rispetto degli elettrodotti non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore."

Industrie e rischio di incidente rilevante

Dal RP presentato si evince che all'interno dei confini del comune di San Donato Milanese è presente un solo impianto classificato a rischio di incidente rilevante (LA CHI – lavorazioni chimiche srl). Per questo stabilimento è stata redatta l'elaborato ERIR, che non presenta interferenze con le aree oggetto del PII.

Atmosfera

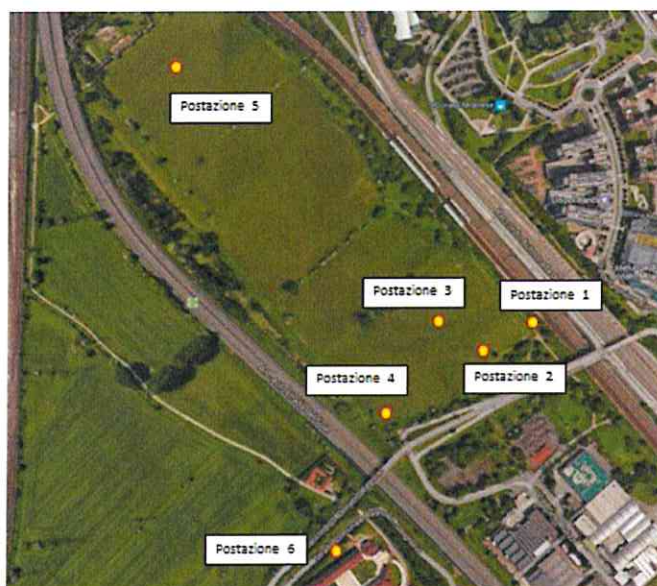
IL RP non contiene una valutazione del potenziale impatto sulla qualità dell'aria imputabile all'incremento di traffico veicolare ed alle emissioni da riscaldamento provenienti dagli edifici e attività commerciali individuati dal Piano.

Rumore

Per quanto riguarda la componente rumore, si ricorda che il Comune dovrà fare esplicita richiesta di parere all'Agenzia ai sensi Legge Regionale n.13/01 (Norme in materia di inquinamento acustico) e alla DGR 8313/02 (valutazione di impatto e clima acustico) tramite mail all'indirizzo P.E.C. dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it.

La documentazione da allegare alla richiesta di parere specialistico dovrà tenere conto delle osservazioni che seguono e che sono state dedotte dall'analisi della Relazione tecnica di valutazione di clima acustico e dalla Relazione tecnica di valutazione previsionale di impatto acustico del flusso stradale allegate alla presente proposta di PII.

In merito alla valutazione previsionale di clima acustico, si evince che sono state eseguite alcune misurazioni fonometriche presso l'area interessata dal progetto edilizio.



L'area risulta esposta principalmente alle rumorosità ambientali prodotte dalla circolazione del traffico stradale e ferroviario circolante rispettivamente sul tratto della tangenziale ad ovest e lungo la ferrovia ad est dell'area oggetto dell'intervento.

Le modalità previste per la misurazione del rumore stradale prevedrebbero sessioni in continuo per una settimana, al fine di apprezzare possibili sensibili variazioni di LAeq sugli interi periodi di riferimento diurno e notturno; di prassi questa Agenzia, a fronte delle caratteristiche e dei volumi del traffico normalmente circolante in ambito urbano, ritiene sufficientemente cautelativo richiedere una sessione in continuo della durata di almeno 24h, in giornata infrasettimanale. Tale misurazione deve essere condotta ad una quota di 4 m di altezza e ad 1 m dalla facciata dello stabile sul lato maggiormente esposto, così come definito dalla Metodologia di misura del rumore stradale all'Allegato C del DM 16/03/1998.

Per quanto riguarda le misurazioni di traffico ferroviario, il succitato decreto prevede la misurazione in continuo di una sola giornata.

Il TCA ha eseguito misurazioni fonometriche in continuo presso le posizioni 5 e 6 mentre per le restanti posizioni le sessioni di misura sono state condotte per più brevi periodi, mediamente compresi tra i 30 ed i 50 minuti.

In merito alla valutazione del clima acustico viene considerata unicamente la misurazione in pos.5, interna all'area, mentre quella condotta in pos.6, esterna all'area, risulta idonea al confronto del potenziale impatto dovuto alla presenza degli impianti tecnologici futuri ed all'attività nel suo complesso.

I risultati delle misurazioni, di breve e lungo periodo, sono state utilizzate a corredo e taratura del modello previsionale IMMI per la simulazione degli scenari acustici attesi alle facciate dei previsti plessi edificabili all'interno dell'area.

CALCOLO SUP E SUP. UTILIZZAZIONE				
edificio	destinazione d'uso	N° EDIFICI	N° PIANI	ALTEZZA h (m)
1	arena (sport intrattenimento)	1	1	40
2	sport center (con piano interrato)	1	3	16
3	campi coperti con tribune	2	1	12
4	campi scoperti/spazi aperti per attività sportive		1	
5	sport business center	1	2	12
6	athletic center	1	1	12
7	liceo sportivo, Cascina S. Francesco 400 studenti		4	12
8	sport residence e uffici	1	9	33
9	sport medical center	1	6	22
10	commerciale	3	1	5

I risultati proposti dal TCA prevedono il rispetto degli specifici limiti assoluti previsti per le specifiche infrastrutture in alcuni punti ed evidenziano il mancato rispetto degli stessi presso altri punti, ovvero alle facciate di alcuni plessi. In modo particolare, il TCA prevede il mancato rispetto nei periodi assoluti di riferimento sia per l'infrastruttura ferroviaria che stradale soprattutto presso l'edificio scolastico (recettore 7) e presso l'edificio sport medical center (recettore 09).

Il superamento ferroviario notturno presso l'Athletic center risulta marginale considerando che l'edificio risulta utilizzato nel solo periodo diurno.

Le posizioni presso le quali il TCA ha evidenziato il mancato rispetto dei limiti assegnati alle rispettive infrastrutture sono evidenziate in grigio alle tabelle 5 e 7 dello studio e di seguito riportate:

Tabella 5: Risultati simulazioni per il ricettore 7: Scuola

	Diurno		Notturno			Diurno		Notturno	
	1.5 metri	5 metri	1.5 metri	5 metri		1.5 metri	5 metri	1.5 metri	5 metri
7-1	58,0	61,3	51,0	54,3	7-17	49,7	51,3	43,3	44,8
7-2	55,9	61,7	49,0	54,7	7-18	48,6	49,1	43,0	43,7
7-3	57,2	61,4	52,5	55,5	7-19	55,6	56,4	50,9	51,5
7-4	57,3	60,2	52,9	54,8	7-20	51,6	51,9	44,9	45,3
7-5	56,9	59,2	52,8	54,2	7-21	47,5	48,7	41,8	42,9
7-6	51,8	53,9	46,4	48,2	7-22	46,8	47,7	42,1	42,7
7-7	46,2	46,8	41,6	42,3	7-23	51,8	52,5	50,3	50,6
7-8	49,5	49,9	44,0	44,4	7-24	54,4	54,9	52,0	52,2
7-9	49,7	49,8	43,8	44,0	7-25	54,8	55,4	51,2	51,6
7-10	49,4	49,5	43,4	43,5	7-26	49,2	50,6	44,9	45,9
7-11	48,0	48,2	42,5	42,9	7-27	50,2	51,4	45,7	46,6
7-12	52,9	55,5	46,2	48,7	7-28	48,7	49,4	46,4	46,9
7-13	57,9	60,3	51,0	53,3	7-29	54,7	55,0	53,4	53,5
7-14	56,4	57,5	51,1	51,9	7-30	49,3	50,7	44,1	45,3
7-15	51,7	51,9	45,7	46,1	7-31	54,4	57,0	48,2	50,6
7-16	55,0	55,8	48,1	48,9	7-32	58,7	60,0	56,9	57,3
					7-33	55,8	56,6	54,1	54,4

Tabella 7: Risultati simulazioni per il ricettore sport medical center

	Diurno				
	1.5 metri	7,5	13,5	19,5	25,5
10-1	58,2	59,5	60,1	60,4	60,6
10-2	55,2	57,1	58,3	59,0	59,0
10-3	50,1	55,2	56,6	57,0	57,2
	Notturno				
	1.5 metri	7,5	13,5	19,5	25,5
10-1	57,2	58,1	58,5	59,0	59,0
10-2	55,1	57,4	58,0	58,3	58,4
10-3	47,1	50,3	50,5	50,6	50,6

Il TCA prescrive quindi alcune bonifiche ed accorgimenti al fine di mitigare i livelli sonori eccedenti le soglie limite previste, proponendo la realizzazione di una barriera, che tuttavia non risulta definita e dimensionata nello studio previsionale esaminato e di destinare gli ambienti perimetrali degli edifici (quelli direttamente esposti alle linee di traffico) ad uso ufficio e servizi, dislocando gli ambienti scolastici/didattici sui fronti degli edifici meno esposti alle infrastrutture.

A fronte delle criticità evidenziate dallo stesso TCA, risulta opportuno altresì necessario approfondire alcuni aspetti circa i potenziali fronti sonori impattanti i vari piani degli edifici previsti e valutati.

Nello studio non è stato possibile visionare i livelli sonori attesi ai vari piani delle strutture sensibili come l'edificio scolastico che, come da tabella in pagina 2, prevede 4 piani fuori terra per un'altezza complessiva di 12 m.

La tabella 5 presentata nello studio previsionale, sopra riportata, riassume infatti i fronti sonori attesi unicamente alle quote di 1.5 e 5 m di altezza dal suolo.

Si richiede pertanto di provvedere alle stime dei fronti sonori impattanti anche i piani superiori mancanti.

La richiesta risulta opportuna al fine di approfondire con le dovute cautele, caratteristiche di ogni valutazione previsionale rivolta in modo particolare a recettori sensibili, considerando altresì che nel tratto immediatamente a lato degli insediamenti scolastici, il tratto stradale della tangenziale corre ad alcuni m di altezza rispetto al piano campagna sul quale risulteranno edificati gli edifici. I risultati potranno meglio evidenziare le caratteristiche ed il luogo ove dovrà essere realizzata la barriera mitigativa in accordo con la società Autostrade.

La valutazione dovrà essere estesa anche al periodo notturno di riferimento, considerando la possibilità di convitto da parte degli studenti, ovvero di pernottare presso gli stabili, come dichiarato nello studio presentato.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17

MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

Risulterebbe forse maggiormente cautelativo che il TCA esegua nuovo monitoraggio, della durata di 24 h in giornata infrasettimanale, elevando il microfono della linea di misura alla quota necessaria per raggiungere i 4 m di altezza dal manto stradale del tratto sopraelevato della tangenziale.

Di tali osservazioni si dovrà tenere conto nel progetto definitivo fornendo le esatte destinazioni degli ambienti didattici e di ufficio prescritti dal TCA per il recettore 7 al paragrafo INTERVENTI DI BONIFICA PREVISTI di pag.32 della relazione previsionale.

Nel progetto definitivo dovranno inoltre essere argomentate informazioni di dettaglio circa le caratteristiche ed il luogo idoneo per il posizionamento della barriera mitigativa del rumore ferroviario eccedente il limite previsto, sul lato est-sudest dell'area.

Si prende atto dello studio previsionale redatto in valutazione del potenziale impatto acustico dovuto al traffico indotto.

Valutazione di impatto ambientale

Si ritiene che alcuni degli interventi previsti dal Piano possano rientrare nel campo di applicazione della Legge Regionale 2 febbraio 2010, n. 5 "Norme in materia di valutazione di impatto ambientale", pertanto, si ricorda che prima dell'approvazione degli stessi dovranno essere espletate le relative procedure di verifica/VIA (PAUR) come specificato dalla L.R succitata.

Il Tecnico Istruttore

Ing. Raffaella Gabutti

X Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Simona Invernizzi



Assago, 18/06/2020
Prot. n. 5115

Cod. Progetto: ---

Da indicare in caso di risposta

Spett.le
Comune di San Donato M.se
Area Gestione del Territorio
c.a. Dirigente
dott.ssa Nadia BRESCIANINI
protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Inviato tramite PEC

Oggetto: VAS – Proposta di Piano Integrato di Intervento relativo all'Ambito di Trasformazione denominato "AT.SS San Francesco".

A riscontro della Vs. in oggetto si comunica quanto segue.

Dall'esame della documentazione resa disponibile, nonché dai dati, in possesso del Gruppo CAP, si evince che:

- l'intervento non risulta rientrare all'interno del perimetro dell'Agglomerato ATO – codice agglomerato AG01519502 – afferente il depuratore di San Giuliano M.se – codice depuratore DP01519502, per il quale lo Scrivente Gestore garantisce il servizio di fognatura e depurazione;
- non vengono indicati i fabbisogni idropotabili del piano e i rispettivi quantitativi scaricati in fognatura;
- non viene indicata la modalità di gestione delle acque meteoriche del piano sia per le aree private che per quelle in pubblica cessione;
- non viene riportata l'eventuale presenza di opere fognarie in cessione al Comune;

Inoltre, ad ogni buon fine, per quanto concerne le reti fognarie in cessione al Comune, si prescrive sin da ora che:

- **al fine di permettere allo Scrivente Gestore del S.I.I. di verificare la compatibilità dell'intervento in oggetto col sistema acquedottistico, fognario e depurativo relativo al comune dovranno essere trasmessi quanto prima i fabbisogni idropotabili del Piano ed i relativi quantitativi scaricati in fognatura in termini di l/s. Quanto sopra al fine di valutare la necessità di interventi di potenziamento/adequamento sulle opere del S.I.I. in gestione allo Scrivente Gruppo;**
- il progettista acquisisca i dati, in possesso del Gruppo CAP, relativi alla rete idrica e fognaria esistenti nell'area d'interesse, accedendo alla banca dati del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) del WebGIS del Gruppo CAP, previa registrazione al link <http://www.gruppocap.it/attività/webgis/professionisti>. Si sottolinea che la progettazione non potrà comunque prescindere dall'acquisizione in sito di tutte le informazioni geometriche e plano altimetriche delle reti ed impianti esistenti, necessarie alla redazione del progetto medesimo. Nella documentazione progettuale dovrà essere data evidenza dell'avvenuta acquisizione di tutte le suddette informazioni e dei relativi risultati;
- il dimensionamento e la verifica del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalle aree in cessione al Comune e dal lotto privato venga effettuato secondo **i criteri e i metodi definiti nel R.R. del 23/11/2017, n. 7 per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica;**
- Il dimensionamento dei manufatti di smaltimento delle portate di origine meteorica nel suolo o negli strati superficiali del suolo sia effettuato tenendo conto delle informazioni circa le reali caratteristiche di permeabilità del suolo in cui tali

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

manufatti saranno posati, nonché delle informazioni relative al livello di minima soggiacenza della falda. Tali informazioni dovranno essere ricavate anche da apposite prove geologiche e dovranno essere opportunamente documentate;

- nel caso di più pozzi perdenti, gli stessi non dovranno essere collegati in serie, ma ciascuno dovrà essere collegato distintamente e direttamente al manufatto disoleatore e dissabbiatore al fine di evitare la perdita completa di efficienza del sistema drenante a seguito dell'interramento del pozzo di testa;
- nel caso di recapito in corpo idrico superficiale occorrerà essere in possesso di apposita autorizzazione quantitativa, rilasciata dal Gestore del corpo idrico recettore;
- qualunque sia il recapito finale, le acque meteoriche di dilavamento siano sottoposte a preventivo trattamento di dissabbiatura e disoleatura;
- si impieghino dispositivi di coronamento in ghisa lamellare, adottando una classe appropriata al luogo d'impiego secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 124:1995 (classe minima D400);
- tutti i chiusini di accesso ed i relativi torrini di discesa, dovranno avere dimensioni tali da garantire un passo d'uomo almeno pari a 800 mm. Ciò, conformemente alle procedure aziendali adottate dal Gruppo CAP, in adempimento agli obblighi di cui al D.P.R. 14/09/2011, n. 177 e ss.mm.ii. ed al D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla possibilità di accedere ai manufatti con gli idonei dispositivi di protezione individuale, nonché di prevedere l'estrazione tramite verricello di sicurezza di un corpo colpito da infortunio;
- le pareti dei pozzetti d'ispezione relativi alle reti nere e bianche siano rivestite in idonea resina impermeabilizzante a tutt'altezza;
- il fondo dei pozzetti d'ispezione venga opportunamente sagomato con canale di scorrimento e banchine laterali aventi idonea pendenza, al fine di garantire il corretto deflusso verso valle delle acque e del materiale trasportato, evitando così la formazione di depositi persistenti all'interno dei pozzetti;
- le caditoie stradali per la raccolta delle acque meteoriche dovranno essere del tipo monoblocco, prefabbricate e sifonate, dotate di apposito cestello di accumulo sul fondo, ovvero aventi una distanza minima tra fondo del sifone e fondo del pozzetto pari a 20÷25 cm. Ciò, in modo tale da evitare che la componente sedimentabile del deflusso entri nei condotti di allacciamento alla rete fognaria bianca in progetto in cessione al Comune.
- tutte le opere fognarie di urbanizzazione in progetto in cessione al Comune siano interamente poste in aree in cessione al Comune ovvero di proprietà comunale, onde evitare la definizione di servitù, e problemi nella gestione da parte del soggetto competente. Qualora ciò non fosse possibile, si dovrà provvedere alla definizione di apposita servitù di fognatura tra il/i soggetto/i proprietario/i e codesta Amministrazione Comunale;
- lo schema interno di fognatura dei lotti privati dovrà essere conforme all'Allegato 1 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- dovrà essere presentato l'Allegato E al R.R. 7/2017;
- vista la presenza nel piano di opere a verde quali prati, alberature, giardini ecc, lo scrivente Gestore richiede che l'irrigazione delle stesse, siano esse pubbliche o private, avvenga tramite l'utilizzo con riuso dell'acqua meteorica delle opere di invarianza così come indicato dall'art 5 del RR.07/07 ovvero tramite la realizzazione di pozzi di prima falda;

Tutto ciò premesso, si sottolinea che la scrivente è tenuta ad esprimere parere tecnico, preventivamente al rilascio del titolo abilitativo all'attività edilizia, in merito al progetto esecutivo delle opere fognarie di urbanizzazione in cessione al Comune, da realizzarsi da parte di privati, comprese nell'intervento di che trattasi.

Ciò, in base a quanto previsto dall'art. 54, co. 2 e dall'art. 55 del summenzionato Regolamento del S.I.I..

Al riguardo, si vada al link <https://www.gruppocap.it/clienti/gruppocap/richiedi-assistenza/opere-di-urbanizzazione> in cui sono disponibili la procedura e la relativa modulistica.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Resta inteso che quanto ai punti che precedono, in premessa e in prescrizione, dovrà essere recepito nella documentazione relativa al progetto esecutivo da presentare a corredo della richiesta di parere tecnico preventivo, fermo restando l'obbligo dell'adempimento di tutto quanto previsto dalla richiamata procedura, in termini di prescrizioni, documentazione da produrre e dei relativi contenuti. Dovrà essere trasmessa unicamente la documentazione necessaria ai fini della richiesta di parere tecnico preventivo.

Nel caso in cui si voglia acquisire il sopramenzionato **parere tecnico preventivo nell'ambito di una Conferenza di Servizi Decisoria**, la modulistica sopra richiamata, debitamente compilata e firmata, nonché tutta la prescritta documentazione a corredo, dovranno essere consegnate dal Soggetto Attuatore al Comune e, da questi, a CAP Holding S.p.A. nell'ambito dei lavori della Conferenza stessa.

Si sottolinea altresì che, ai sensi degli artt. 11, co. 6 e 24, co 9 del Regolamento del S.I.I., **la realizzazione delle opere acquedottistiche è di esclusiva competenza del gestore del S.I.I.; lo stesso dicasi per gli allacciamenti fognari di utenza**, provenienti dall'intervento di che trattasi. La preventivazione dei relativi costi è attività in capo alla società operativa del Gruppo CAP, Amiacque S.r.l. – Settore Gestione Acquedotti-Ufficio Allacciamenti ed Estensioni Rete che porrà a carico del richiedente i corrispondenti oneri secondo quanto indicato nel Prezzario in vigore approvato dall'Ufficio d'Ambito. Pertanto, relativamente a tutte le opere acquedottistiche, agli allacciamenti fognari di utenza, nonché per utenze di cantiere, si faccia riferimento all'apposita modulistica disponibile al sito web del Gruppo CAP, al link <http://www.gruppocap.it/clienti/amiacque/clienti-e-assistenza/pratiche-e-moduli#modulistica>.

Si ricorda infine che, nel caso in cui vi sia la necessità di una fornitura idrica ad uso antincendio, la richiesta dovrà essere effettuata alla società operativa del Gruppo CAP – Amiacque S.r.l., corredando la stessa con la documentazione progettuale presentata al corpo dei VV.FF ai fini del Certificato di Prevenzione Incendi C.P.I.

Si evidenzia che sono fatte salve le competenze e le autorizzazioni che soggetti terzi sono tenuti a rilasciare ai sensi della normativa vigente in riferimento a tutti gli impianti afferenti al S.I.I. in cessione al Comune nell'ambito dell'intervento in argomento.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

La Responsabile
Servizi Tecnici Commerciali
Ing. Laura Maggi

Referente per la pratica:

Estensione di Rete a Progetti Speciali

Dott. Geol. Fulvio Rebolini [tel. 0289520343](tel:0289520343), e-mail fulvio.rebolini@capholding.it

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si trasmette in allegato quanto in oggetto

Cordiali saluti

<<https://www.gruppocap.it/>> <<https://sostenibilita.gruppocap.it/it>>

Ufficio Protocollo

Via del Mulino, 2 - Edificio U10

20090 Assago (MI)

+39 02-8250201

<<http://www.gruppocap.it/>> www.gruppocap.it

<<https://twitter.com/gruppocap>> <<https://www.facebook.com/GruppoCAP>>
<<https://www.youtube.com/channel/UCwor5Pfk3e0Mlh4SkbxtGuQ>>
<<https://www.instagram.com/gruppocap/>>

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alla Società sopraindicati e non sono da considerarsi comunicazioni personali, quindi eventuali risposte potranno essere conosciute da persone appartenenti all'azienda.

La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p. , che ai sensi del art. 13 Reg. Europeo 679/2016.

Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente inviando un messaggio all'indirizzo e-mail
<<mailto:amministratore.sistema@gruppocap.it>> amministratore.sistema@gruppocap.it

The information in this communication (which includes any documents with it) is confidential and meant only for above-mentioned persons and/or Companies; the information is not personal therefore, It is intended for the addressee only and any replies will be known by people belonging to the company.

Dissemination, distribution and/or copying of the document transmitted by any person other than the recipient is prohibited, according to the art. 616 c.p. and the art. 13 Regulation E.U. n. 679/2016.

If you have received this message for error, please destroy it and inform us immediately at e-mail <<mailto:Amministratore.sistema@gruppocap.it>>
Amministratore.sistema@gruppocap.it

autostrade // per l'italia

Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
 Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
 Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
 C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
 TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
 TELEX : AUTOSPA N. 612235
 TELEF. : 06.4363.1
 TELEFAX : 06.4363.4315
 EMAIL : info@autostrade.it
 WEBSITE : www.autostrade.it
 PEC : autostradeperitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF.ROMA AD/DG/DSVR/ECP/CCI /mcT

Spett.le
 Comune di San Donato Milanese
 Area Territorio Ambiente e Opere Pubbliche

PEC protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

E pc. Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi
 Informativi e Statistici
 Direzione Generale per la Vigilanza sulle
 Concessionarie Autostradali
 Ufficio Territoriale di Bologna
 40136 Bologna
uit.bologna@pec.mit.gov.it

Ns. Direzione di Tronco di Milano

OGGETTO: Autostrada A1 Milano - Napoli

Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VII/6420 del 27.12.07 ed in particolare all'art. 5.8 dell'allegato 1 - CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART.5, COMMA 6, ALLEGATO 1 DELLA D.G.R. n. 8/6420

Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco"-PRATICA PII2/2017-0 -PROT. 22278 dello 01/06/2017 e successive integrazioni.

RICHIEDENTE: COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

L'iniziativa in progetto consiste nella realizzazione di un complesso sportivo e a scopo di intrattenimento, denominato "SportlifeCity", con annessi parcheggi e una viabilità interna e di accesso all'area su una superficie di 300.000 mq. L'area interessata è collocata al margine nord occidentale del Comune di San Donato Milanese, delimitata/interclusa a nord-est dall'innesto dell'autostrada A1 "Declassata" sul sistema viario urbano milanese e dalla Ferrovia Milano-Bologna, a sud-ovest dal raccordo tra l'autostrada A1 Milano-Napoli e la Tangenziale Est e a sud-est dall'area produttiva di Via Buozzi (cavalcavia via Sorigherio).

L'intervento prevede in questa vasta area a forma di 'incudine' la costruzione di immobili per una superficie edificabile di 108.000 mq circa, destinati a differenti attività, quali:

- Arena per spettacoli ed eventi sportivi con capacità massima di 18.000 spettatori
- Sport Center con campi sportivi coperti e scoperti
- Liceo sportivo all'interno della cascina esistente San Francesco con annessa palestra
- Sport Business Center
- Sport Residence e uffici
- Sport Medical Center con un centro riabilitativo
- Attività commerciali
- Aree a verde pubblico

È poi prevista la realizzazione di una viabilità interna all'area e di parcheggi ad essa collegati.

Per quanto riguarda la nuova viabilità che consente l'accesso all'area da nord, dal documento di "Studio preliminare della viabilità di progetto - Integrazione" (elab. 2615-17 DOC 001A STUDIO VIABILITA INTEGRAZIONE_int8) si desume che essa consiste in:

- a) la realizzazione di una nuova rotatoria sulla rampa indiretta a 'cappio' dell'attuale svincolo di collegamento tra l'A1 "Declassata" e l'area di Metanopoli, posta in asse al cavalcavia di svincolo e, per quanto ipotizzabile sulla base dello schema fornito, circa alla medesima quota del cavalcavia stesso;
- b) un nuovo collegamento tra la suddetta nuova rotatoria e l'area di SportLife; tale asse scavalca altresì l'adiacente linea ferroviaria utilizzando un'opera di sovrappasso esistente, al momento non in esercizio;
- c) la risistemazione dell'innesto di via K. Adenauer sulla viabilità di uscita che, dall'A1 "Declassata" proveniente dal 'cappio', si dirige verso l'area di Metanopoli.

Nel presente quadro infrastrutturale, le opere di competenza della scrivente Società sono costituite dall'A1 Milano-Napoli e dall'A1 Declassata; in particolare per quest'ultima, le competenze riguardano l'asse e le rampe di entrata/uscita da tale infrastruttura che, a partire dal cavalcavia di svincolo con l'area di Metanopoli, si sviluppano in direzione sud, compreso dunque il ramo che forma il 'cappio' del suddetto svincolo.

Prima di entrare nel merito degli schemi viabilistici indicati, si ritiene opportuno, al fine di individuare con precisione i contenuti del Programma Integrato di Intervento in oggetto, ripercorrere la cronistoria delle richieste formulate - dal Comune di S. Donato Milanese, dalla stessa SportLife nonché da altri privati - in merito alle opere edificatorie e viabilistiche nell'area dell'iniziativa di intervento:

- Nel 2014 Aspi ricevette la richiesta, da parte del proponente Sig. Migliavacca Andrea, di una concessione di un'area per uso alberghiero con viabilità interna e parcheggi ad uso pubblico, nell'area compresa tra la Declassata e la relativa rampa di uscita che prosegue nel 'cappio' in direzione Metanopoli; la richiesta riguardava anche la realizzazione di una rotatoria di forma simile a quella del presente progetto di cui al precedente punto a), ma in posizione diversa, in quanto era prevista circa a metà dello sviluppo del 'cappio' di svincolo e quindi ad una quota più bassa rispetto alla sommità di tale ramo, senza inoltre prevedere il collegamento all'area di SportLife e pertanto prevedibilmente

dimensionata sulla base di carichi veicolari notevolmente minori. Al riguardo, con lettera prot. n.25501/EU del 18.12.2014, Aspi fornì un'approvazione di massima che, per la rotatoria, specificava comunque la necessità di opportuni approfondimenti relativi ai traffici indotti dall'hotel ed all'esplicitazione del rispetto della normativa di settore.

Il Comune di San Donato Milanese, con lettera prot. 46279 inviata il 27.12.2018 alla Direzione 2° Tronco di Milano di questa Società, ha formulato la richiesta di utilizzo di alcune consistenze immobiliari di proprietà autostradale poste in corrispondenza della stessa superficie a forma di 'incudine' di cui al presente progetto, nell'Ambito di trasformazione strategico e sovralocale San Francesco" previsto nel relativo PGT, invitando altresì questa Società a partecipare alla formazione di un apposito Consorzio per l'impiego delle relative aree; nello schema attuativo era anche prevista la realizzazione di una viabilità a servizio dell'area di intervento, posta in prossimità della carreggiata nord dell'A1 Milano-Napoli. In merito, con lettera prot. n. 6148/EU del 08.04.2019 abbiamo comunicato l'impossibilità a partecipare alla formazione del Consorzio per le suddette aree, in quanto appartenenti al Concedente Ministero delle Infrastrutture, ed abbiamo ricordato la necessità del rispetto assoluto della normativa sulle fasce di rispetto anche al fine di non compromettere futuri ampliamenti dell'infrastruttura autostradale.

A seguito di una richiesta di SportLifeCity Srl, trasmessa il 30.11.2019 alla D.T.2 di Milano, analoga a quella formulata nel 2018 dal Comune di S. Donato, Aspi (con lettera prot. 1956 del 27.01.2020 indirizzata al Comune di S. Donato e a SportLifeCity Srl) ha confermato quanto già espresso con la lettera del 08.04.2019; nella lettera abbiamo tra l'altro aggiunto che, per l'eventuale modifica dei rami di svincolo che collegano la A1 "Declassata" all'area di Metanopoli (compreso il suddetto 'cappio' di cui alla richiesta del 2014 - vedi fg. 10 mappale 18 del catasto dello stesso Comune) è necessario trasmettere a questa Società un progetto definitivo da compilarsi in modo conforme alle previsioni del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al fine di consentire alla scrivente Concessionaria di formulare un parere tecnico completo e, in caso di nulla-osta, di poter predisporre un'apposita Convenzione col Comune, risultando comunque tutte tali fasi da sottoporre all'approvazione del ns. Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Comune di San Donato Milanese, con lettera prot. 13232 del 17.04.2020, ha trasmesso – tra gli altri, alla D.T.2 di Aspi e all'Ufficio Ispettivo Territoriale di Bologna del MIT – una richiesta di permesso di costruire in variante allo strumento urbanistico vigente, per un intervento insistente nella medesima area di cui alla richiesta del Sig. Migliavacca del 2014, consistente però nella realizzazione di un nuovo e diverso insediamento ricettivo (hotel) rispetto a quello allora previsto, dotato di viabilità interna e parcheggi ad uso pubblico. Nella relativa documentazione progettuale era anche riportata, in maniera schematica e con una linea tratteggiata indicante una successiva fase previsionale di intervento (vedi "Tav_A_03"), un collegamento viario diretto tra Metanopoli, la A1 Declassata e l'area del complesso edificativo di SportLifeCity Srl, consistente nella prosecuzione verso sud-ovest dell'asse del cavalcavia che attualmente collega Metanopoli alla A1 Declassata. Era anche prevista, con la stessa linea tratteggiata, una rotatoria posta nella medesima posizione di quella indicata nel progetto del 2014.

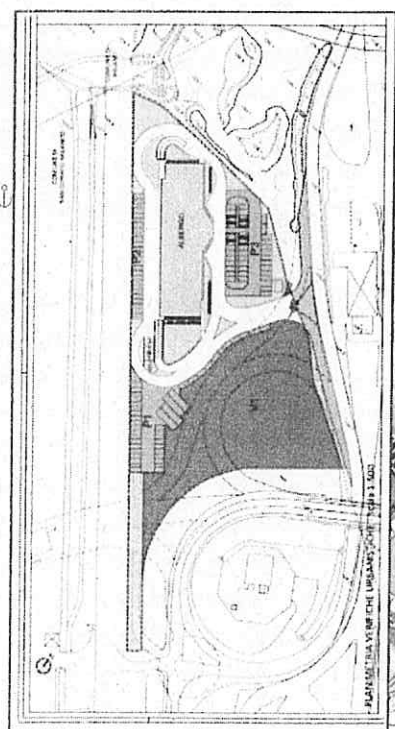
Al riguardo, questa Società ha risposto al Comune di San Donato con lettera prot. 7351/EU del 15.05.2020. In sintesi, non si sono rilevate criticità nella posizione dell'hotel, mentre si è ricordata la necessità di salvaguardare la fascia di rispetto di 30 m in relazione ad eventuali opere non costituenti edificazione, quali i parcheggi; per quanto riguarda invece le suddette previsioni viabilistiche di seconda fase, indicate con linea tratteggiata, non ci si è espressi in quanto tale viabilità non faceva

parte del relativo procedimento approvativo, pur rappresentando nuovamente che in caso di richiesta approvativa fosse fornita la documentazione adeguata per una sua valutazione.

Tutto ciò premesso, il Comune di San Donato Milanese - con lettera inviata a mezzo PEC il 12.05.2020 (pratica Richiedente n. 2020/15152) - ha trasmesso la documentazione di cui alla presente Proposta di Programma Integrato di Intervento (PII). All'interno di tale documentazione, nello schema grafico riportato nella fig. 2.1.6 di pag. 14 della relazione di Integrazione "2615-17 DOC 001A STUDIO VIABILITA INTEGRAZIONE_int8.pdf", è tuttavia riportata una viabilità ancora diversa da quella trasmessa il mese precedente, in quanto i rami oggetto di intervento (riportati di colore rosso) indicano per la rotatoria una posizione in asse al cavalcavia, invece che a metà del 'cappio', e quindi ad una quota più elevata, tale da risultare incompatibile con la configurazione proposta nell'aprile 2020.

Inoltre, sono riportati alcuni nuovi rami di colore bianco, nella stessa posizione dei rami indicati con linea tratteggiata nella proposta dell'aprile 2020 e quindi apparentemente relativi ad una successiva fase attuativa, che però confliggono con la rotatoria o comunque duplicano rami già esistenti. La configurazione indicata in tale relazione di Integrazione è peraltro diversa anche da quella raffigurata nella Relazione trasportistica "2615-17 DOC 001 STUDIO VIABILITA _int7", facente parte della documentazione da esaminare.

Progetto Aprile 2020



Progetto maggio 2020: Accesso NORD. Nuovo scenario di progetto viario proposto dallo studio (Nov. 2019).
Fonte: Figura 2.1.6 - Studio preliminare della viabilità di progetto-Integrazione



Sulla base di quanto fin qui indicato, si segnala primariamente la necessità che il Comune di S. Donato Milanese individui più chiaramente, e in maniera coerente tra le diverse istanze inviate a più riprese, il layout complessivo del progetto di trasformazione del comprensorio indicando in modo definitivo le opere

oggetto di proposta di modifica viabilistica sul quale è richiesto il parere della Scrivente, a maggior ragione tenendo conto che tali viabilità insistono su assi stradali ed aree di proprietà autostradale.

Valutazioni

Considerato tutto quanto sopra esposto, la Scrivente si esprime in relazione allo schema riportato a pag. 14 (fig. 2.1.6) della succitata relazione di Integrazione, prescrivendo quanto segue:

1. Poiché la nuova rotatoria in progetto si inserisce in aree e sul 'cappio' di svincolo di proprietà della Scrivente, dovranno essere forniti:
 - a. planimetrie di progetto con la chiara definizione dello svincolo nella nuova configurazione progettuale, incluso il cavalcavia verso Metanopoli e il ramo verso la ferrovia, con l'esatta posizione anche altimetrica della rotatoria e degli altri rami;
 - b. profili altimetrici e sezioni stradali di tutti i suddetti rami e della rotatoria;
 - c. relazione di dimensionamento geometrico e funzionale della stessa rotatoria secondo i dettami del D.M. 19.04.06 sulle Norme geometriche e funzionali delle intersezioni stradali;
 - d. tutte le verifiche previste dalla normativa sia per la rotatoria che per i rami che vi si innestano, per accertare la relativa sussistenza dei requisiti di norma e in particolare delle distanze di visibilità sia planimetriche che altimetriche, incluso il cavalcavia verso Metanopoli e verso la ferrovia;
 - e. in generale, tutti gli elaborati di progetto, relativi alle varie discipline specialistiche (geotecnica, idraulica, strutture, ecc.), per una chiara valutazione delle opere afferenti a tale nuova viabilità;
 - f. eventuale configurazione delle opere previste in prima fase e in successive fasi attuative. Qualora anche tali fasi successive coinvolgano assi viari di proprietà o in generale di competenza della scrivente, dovrà essere fornita per i relativi assi viari la medesima documentazione di cui ai punti precedenti.
2. Come già accennato, i rami di completamento dello svincolo con l'area di Metanopoli e di SportLifeCity, riportati di colore bianco nei quadranti nord-est e sud-est nello schema grafico di cui alla fig. 2.1.6 della Relazione di Integrazione, non sono chiaramente rappresentati come elementi progettuali e pertanto non ci si esprime su di essi, dovendosi conseguentemente ritenerli non approvati.
3. Per quanto concerne il documento "2615-17 DOC 001 STUDIO VIABILITA _int7" e l'integrazione "2615-17 DOC 001A STUDIO VIABILITA INTEGRAZIONE_int8", sono necessari maggiori approfondimenti e verifiche geometriche e funzionali, secondo normativa, su tutti gli elementi viari (incroci, tronchi di scambio, corsie di immissione, zone di accumulo) in cui si articola il percorso dei veicoli in uscita dalla Porta Sud dello SportlifeCity fino all'immissione sulla carreggiata sud della A1. In ogni caso, qualsiasi intervento di adeguamento valutato come necessario al corretto funzionamento degli elementi viari di competenza di Autostrade per l'Italia, anche laddove fosse ritenuto attuabile da Aspi e dal Concedente, deve essere considerato interamente a carico del proponente.

Tali argomenti di carattere trasportistico vengono trattati più estesamente nella Nota trasportistica di dettaglio che si allega alla presente; su tali aspetti, ci si riserva pertanto di esprimersi a seguito della ricezione delle integrazioni richieste.

4. L'approvazione finale della Scrivente potrà comunque avvenire solo previa valutazione di un progetto definitivo, che come già richiesto con lettera prot. 1956 del 27.01.2020 dovrà essere compilato in modo conforme ai contenuti del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
5. In ogni caso, la realizzazione di tutte le opere sarà a totale cura ed onere del Proponente.
6. In particolare per quanto concerne le opere viarie di collegamento con la proprietà autostradale o direttamente sulla stessa (interferenza col sedime), nelle prossime fasi di sviluppo dell'iniziativa il Proponente dovrà rendersi formalmente disponibile a farsi carico di tutti gli oneri connessi, compresi quelli per il ripristino o la modifica delle barriere di sicurezza e delle pavimentazioni – secondo l'attuale normativa e gli standard della Scrivente - nonché tutti gli altri interventi che si riveleranno necessari alla realizzazione dell'intervento, una volta disponibile il relativo progetto.
7. Per quanto riguarda l'area di SportLifeCity, le planimetrie di progetto riportano la fascia di rispetto misurata a 30 m dal limite di proprietà dell'A1 Milano – Napoli ad ovest, dell'A1 Milano-Napoli Declassata e dalla ferrovia. Dovrà essere tuttavia chiarito se l'area di Sportlife si trovi o meno all'interno del centro abitato (in base all'apposito atto di perimetrazione del Comune). Si ricorda infatti che, per le aree esterne al centro abitato, la fascia di rispetto è di 30 m per le sole opere che non costituiscono edificazione e che, per le aree poste all'interno della fascia di 60 m, e per esse non è possibile accettare un cambiamento della destinazione d'uso.
8. In particolare, nell'elaborato "2615-17 PII TAV022 Viabilità 8" è presente una sezione stradale della viabilità locale 'sezione DD' del Quadrante 10 a ridosso del rilevato autostradale della carreggiata nord dell'A1 Milano-Napoli, che contiene la previsione di opere quali assi viari e muri di sottoscarpa; per quanto indicato al punto precedente, tali opere risultano incompatibili con le fasce di rispetto autostradali e pertanto devono essere previste a non meno di 30 m dal limite di proprietà autostradale.
9. Solo per quanto riguarda eventuali aree di parcheggio interne al complesso nonché per la relativa viabilità di manovra interna a tali aree, queste potrebbero ricadere entro la distanza di 30 m dal confine autostradale – e comunque mai a meno di 12 m – qualora venissero realizzate con materiali amovibili, tali da non essere assimilabili a manufatti.
10. In generale, qualsiasi tipo di intervento previsto in adiacenza all'infrastruttura autostradale dovrà risultare conforme a quanto stabilito, in merito alle fasce di rispetto, dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 30.04.92 n. 285) e dal relativo Regolamento di Attuazione (D.P.R. 16.12.92 n.495); al riguardo si fa presente che la fascia di rispetto è misurata a partire dal confine stradale e quindi dal limite di proprietà, prendendo in considerazione tutte le pertinenze autostradali e non solo in riferimento all'asse autostradale corrente. Conseguentemente si fa altresì presente che la larghezza della fascia di rispetto autostradale, da riportare nei documenti di pianificazione e programmazione comunale, deve essere misurata a partire dal limite di proprietà autostradale e rimanere inalterata. Le succitate disposizioni di legge sono state altresì oggetto di ulteriori chiarimenti da parte del nostro originario Concedente, con Circolare Anas prot. 109707/2010 e Nota dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali dell'Anas prot. 86754-P del 16.06.2011. Va evidenziato comunque che la realizzazione di qualunque eventuale opera posta all'interno della fascia di rispetto, anche laddove ricadente tra le tipologie ammesse dalle succitate disposizioni, dovrà essere sottoposta alla preventiva approvazione di Aspi e dell'attuale Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
11. Per quanto concerne gli aspetti ambientali in generale - con particolare riguardo agli interventi edificatori delle strutture come l'arena, sport center, il liceo sportivo, residence e uffici - previsti in

fascia di pertinenza acustica autostradale o comunque potenzialmente soggetti al rumore autostradale e del rumore relativo ad assi di competenza della scrivente Società, dovrà valere quanto indicato nell'art. 8 del DPR 142/04 (Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare); in particolare, atteso che nel caso di specie trattasi di infrastrutture esistenti, gli interventi di risanamento acustico per il rispetto dei limiti di cui agli articoli 4, 5 e 6 dello stesso DPR, rimarranno a carico del titolare della concessione edilizia o del permesso di costruire, se rilasciata dopo la data di entrata in vigore del decreto stesso. È utile precisare in questa sede che, come previsto dall'art.1 comma 1 lettera n) del DPR 142/04, anche per fascia di pertinenza acustica si intende una distanza misurata a partire dal confine stradale e quindi dal limite di proprietà, prendendo peraltro in considerazione tutte le pertinenze autostradali e non solo la piattaforma autostradale corrente.

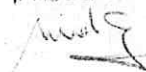
12. Unitamente alle integrazioni progettuali richieste, dovrà essere fornita una planimetria in cui, con colori differenti, sia evidenziata una proposta relativa ai nuovi limiti di competenza per la gestione e l'esercizio delle aree e delle viabilità nel nuovo layout progettuale, tra i vari Enti gestori ed Autostrade per l'Italia.
13. Sulla base degli esiti dell'esame che verrà condotto dalla scrivente in merito agli approfondimenti che saranno effettuati dal Proponente su quanto sopra indicato, questa Società potrà esprimere un parere definitivo sull'iniziativa in sede di Conferenza di Servizi; ci si riserva altresì di esprimersi anche su aspetti di maggior dettaglio, in relazione alle valutazioni che potranno essere formulate da parte degli altri Enti chiamati ad esprimersi nell'ambito della presente fase autorizzativa.
14. In ogni caso, prima dell'eventuale avvio dei lavori, dovrà essere predisposta, sottoscritta e sottoposta preventivamente all'approvazione del MIT un'apposita Convenzione fra le Parti che regoli, anche sotto il profilo economico, gli eventuali nuovi limiti di competenza degli assi viari, le occupazioni delle aree autostradali, gli eventuali attraversamenti della proprietà autostradale nonché - in generale - la definizione degli aspetti realizzativi, patrimoniali, gestionali e manutentivi delle opere di cui trattasi e delle eventuali altre opere previste nella fascia di rispetto.
15. Rimane inteso che anche il suddetto parere resterà comunque subordinato a quello del nostro Concedente, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al quale la presente viene inviata per conoscenza, nel rispetto degli obblighi convenzionali e di legge.

Distinti saluti

autostrade per l'italia
Società per azioni

Direzione Sviluppo Rete Italia

Il Direttore
(Mila Del Gobbo)



All.: Nota trasportistica di dettaglio

AD/DG/DSVR/DSVI/ÉCP/CCI

7 di 7

Nota trasportistica di dettaglio

- a. Le principali risultanze delle analisi di traffico sono inserite mediante immagini che purtroppo sono spesso poco chiare e non permettono di apprezzare i valori delle grandezze rappresentate e quindi di effettuare le dovute valutazioni.
- b. Nel documento "2615-17 DOC 001 STUDIO VIABILITA _int7", paragrafo 5.2, è descritta l'articolata metodologia utilizzata per definire il carico di traffico generato dalle diverse funzioni previste all'interno della struttura Sportlifecity (Arena per eventi 52.000 mq, Commerciale 5.000 mq, Impianti sportivi 9.700 mq, Liceo Scientifico sportivo 9.000 mq, Sport Residance 8.000 mq, Centro di riabilitazione 5.400 mq, Sport Business Center 10.000 mq) ma non vengono poi riportati alcuni valori significativi per comprendere effettivamente il carico complessivo generato dalle strutture. In particolare sarebbe necessario indicare, per ogni struttura, il numero di presenze giornaliere previsto distinto tra addetti e utenti e, sempre per ciascuna tipologia di insediamento, l'andamento orario previsto degli accessi e delle uscite. Si suppone che, data la diversa natura delle attività previste, l'andamento orario della mobilità sia diverso da struttura a struttura (in questo paragrafo le tabelle pagg. 62 e 63 sono incomplete e non analizzabili).
- c. Il confronto tra eventi di rilevanza nazionale "Bacino Italia" e rilevanza locale "Bacino 3 ore" (o 300 km) appare debole. Infatti se l'aspetto quantitativo risulta confrontabile (il numero totale degli spettatori è comunque condizionato dalla capacità ricettiva dell'impianto pari a 18.000 posti) le caratteristiche comportamentali, e quindi la ripartizione modale potrebbe essere molto diversa. E' plausibile che spettatori di eventi definiti "Bacino 3 ore" siano più propensi all'utilizzo dell'auto privata. Per valutare la ripartizione modale più critica per gli eventi dell'Arena si dovrebbe considerare il target di spettatori distinto per fasce di età. Eventi con spettatori di età più alta (quali ad esempio quelli sportivi) rispetto a quelli interessati al concerto di Lady Gaga (utilizzato come esempio nello studio) potrebbero avere una ripartizione modale più sbilanciata verso l'auto privata. Lo studio invece assume un unico valore di ripartizione modale per entrambe le tipologie di evento e adotta la percentuale del 45% per l'auto privata con coefficiente di riempimento 3 per ogni vettura.
- d. Le analisi svolte nello studio hanno messo in evidenza l'insorgere di criticità nel punto di immissione dei traffici in uscita dalla Porta Sud dell'impianto SportlifeCity sulla carreggiata sud della A1 declassata. Il punto corrisponde allo svincolo tra la A1 declassata e il Raccordo di collegamento dalla SS 9 via Emilia (zona Parco della Pieve). Lo studio propone di sistemare il nodo in oggetto estendendo verso sud il tratto di carreggiata a tre corsie dell'A1 declassata per "allungare il bacino di immissione in A1 ed evitare una brusca riduzione di sezione stradale". Si è del parere che siano necessari maggiori approfondimenti e verifiche geometriche e funzionali, secondo normativa, su tutti gli elementi viari (incroci, tronchi di scambio, corsie di immissione, zone di accumulo) in cui si articola il percorso dei veicoli in uscita dalla Porta Sud dello SportlifeCity fino all'immissione sulla carreggiata sud della A1.



Figura 1: simulazione dello scenario di progetto e calcolo della variazioni di traffico ore 23:00-24:00. Fonte: Figura 6.1.7 - Studio preliminare della viabilità di progetto

- e. E' necessario inoltre fornire una valutazione dei flussi e quindi della funzionalità (code, LOS, perditempo), nei vari scenari, relativi alle corsie di immissione e diversione dello svincolo costituito dallo sficcio della A1 declassata dalla A1 a sud dell'area di studio.
- f. A pag. 15 del documento "2615-17 DOC 001A STUDIO VIABILITA INTEGRAZIONE_int8.pdf" sono mostrate due immagini relative all'output del modello di microsimulazione relative all'area in corrispondenza delle rotatorie R1 e R2 (accesso Nord al centro Sportlife). In particolare nell'ora corrispondente agli ingressi all'Arena 19:00 – 20:00 sono evidenti code sui rami di ingresso alla rotatoria R1 sia per i veicoli provenienti dalla rotatoria R2 (Bonomelli) che dalla rampa che proviene dalla A1 declassata da Nord. Si ritiene che tale aspetto debba essere ulteriormente approfondito ed affrontato in sede progettuale adeguando il dimensionamento della rotatoria ai flussi previsti. Peraltro dalla seconda immagine che rappresenta l'orario corrispondente alla fine degli eventi dell'Arena 23:00-24:00 e quindi dei flussi in uscita dall'area di studio, la simulazione mostra code significative in ingresso in rotatoria R1 per i flussi provenienti dal centro Sportlife.

---- Ns. Rif. protocollo ASPI/RM/2020/0009145/EU 22/06/2020 ---- Come da
allegato.
Distinti saluti



Class. 2.3.5
CB/im/mr/U41/2020

ATS MetroMilano
AOQ_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA
Prot. N.
Data

Spettabile
Comune di San Donato Milanese
Area Territorio Ambiente e
Opere Pubbliche
Via C. Battisti, 2
20097 Sano Donato Milanese

PEC protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

p.c. ARPA
Dipartimento Provinciale di Milano
Via Juvara, 22
20129 Milano

PEC dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: verifica di assoggettabilità alla VAS per la proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di Trasformazione denominato "AT.SS San Francesco".
Pratica PII2/2017-0 – prot 22278 dello 01/06/2017 e smi.

Visionata la documentazione pubblicata sul sito web di Regione Lombardia, SIVAS, si esprimono le seguenti osservazioni.

Non sono stati descritti gli impatti, in particolare in termini di traffico, inquinamento acustico e inquinamento atmosferico, previsti nelle fasi di cantiere.

Vista la previsione di insediamento di un edificio scolastico, si ricorda che lo stesso dovrebbe essere inserito in tessuto urbano con classe acustica 1 e non terza come indicato nel Rapporto Ambientale Preliminare; l'inserimento in classe 1 comporterebbe un "salto di classe", si ricorda quindi che la L.R. 10 agosto 2001 – n. 13 riporta che "nella classificazione acustica è vietato prevedere il contatto diretto di aree, anche di comuni confinanti, i cui valori limite si discostino in misura superiore a 5 db(A)".

Si ricorda che gli Impianti che implicano scarichi in falda di acque sotterranee prelevate per scambio termico tramite pompe di calore devono rispettare le normative vigenti in materia, in particolare quelle di cui alla Dgr n. 6203 del 8/2/2017.

Preso atto dell'intenzione di tombinare o spostare il Cavo Comelli e il Cavo Sestogallo, si chiede di valutare gli effetti futuri di tali interventi.

Infine, si sottolinea che dovranno essere rispettati tutti i vincoli presenti nell'area in esame, quali:

- fascia di rispetto stradale (30 m per le strade di categoria A all'interno del centro abitato) e fascia di pertinenza acustica per le strade esistenti e assimilabili (DPR 142/04);

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Salute e Ambiente
Via Statuto, 5 - 20121 Milano

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: RiproduzioneCopiaCesdelDocumentInformaticodisaleadigitalme0030520969

PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17

MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 22:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



- fascia di rispetto ferroviario (30 m), di cui all'art. 49 del DPR 753/1980 e fascia di pertinenza acustica della infrastruttura ferroviaria (DPR 459/98);
- fasce di rispetto degli elettrodotti: si ricorda che non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che il PII in oggetto debba essere assoggettato a procedura di VAS

Distinti saluti.

**Il Direttore
UOC Salute e Ambiente
Maurizio Tabiador**

Responsabile del procedimento: Chiara Bramo – 02.8578.2773
Responsabile dell'istruttoria: Ilaria Mianze – 02.8578.9598
Marina Rampinini – 02.8578.9558

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Salute e Ambiente

Via Statuto, 5 - 20121 Milano

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it - PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede legale: Milano, 20121, Corso Venezia, 15, Martedì 12/11/2020 12:47:17

MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA DELLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

Spett. le

Comune di San Donato Milanese
Città Metropolitana di Milano
Via C. Battisti, 2
20097 San Donato (MI)
c.a. Arch. Valentina Montemurri

protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Milano, 26 giugno 2020

Ns. rif.: ASEE/Gidr/LM-PU-0001528

Oggetto: (Rif: 2020/19296 PROT) CONFERENZA DEI SERVIZI IN MODALITÀ ASINCRONA DI CUI ALLA NOTA DI CONVOCAZIONE DEL 12/05/2020 PG N. 15152 RELATIVA ALLA PROPOSTA DI PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO RELATIVO ALL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE DENOMINATO "AT.SS SAN FRANCESCO" - PRATICA PII2/2017-0 - PROT. 22278 DELLO 01/06/2017 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI. - COMUNICAZIONE SULL'AVVENUTA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE RICHIESTA E CONSEGUENTE RIAPERTURA DEI TERMINI.

Ci riferiamo alla Vs. del 18 giugno 2020 n. protocollo 2020/19296 con la quale indicate il giorno 17 luglio 2020 quale termine ultimo entro il quale rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, per quanto riguarda l'intervento di trasformazione nell'area San Francesco sita nel comune di San Donato Milanese (MI).

Vi informiamo che Edison S.p.A. ha presente sul territorio interessato la linea aerea 132 kV n° T.031 "CHIARAVALLE - CP UNARETI ROGOREDO" e che il progetto è stato esaminato alla luce della normativa di seguito specificata:

- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n. 55 del 7.3.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- D.P.C.M. dell'8 luglio 2003 [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti;
- D.M. del 29 maggio 2008 [in S.O. n. 160 alla G.U. n° 156 del 5.7.2008] e relativi allegati, recante la metodologia di calcolo delle fasce di rispetto degli elettrodotti.

Per quanto attiene alla Legge 36/2001 e al relativo Decreto attuativo, evidenziamo che nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti sul territorio, dovranno essere rispettati l'obiettivo di qualità di 3 microtesla, previsto, per il valore di induzione magnetica, dall'art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003, e le fasce di rispetto determinate ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222 1

Capitale Soc. 5.377.000.671,00 euro i.v.
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019
Partita IVA 08263330014 - REA di Milano 1698754

www.edison.it

Alla luce della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto di cui all'art. 6 sopra citato, approvata con il D.M. del 29 maggio 2008, e fatte salve le eventuali diverse determinazioni urbanistiche delle Pubbliche Amministrazioni competenti, comunichiamo di seguito la "*distanza di prima approssimazione*" (Dpa), relativa alla tratta in esame e determinata secondo le indicazioni del succitato Decreto al paragrafo 5.1.3.

Dpa sinistra 18,00 metri - Dpa destra 17,00 metri

Verso di osservazione: da palo 7A a palo 7 (numerazione rilevabile alla base dei sostegni).

La "*distanza di prima approssimazione*" (Dpa) come pubblicato dal Supplemento ordinario della GAZZETTA UFFICIALE del 05-07-2008 serie generale n. 160, è "la distanza in pianta sul livello del suolo, dalla proiezione del centro linea che garantisce che ogni punto la cui proiezione al suolo disti dalla proiezione dal centro linea o di DPA si trovi all'esterno delle fasce di rispetto".

Vi precisiamo che ogni e qualsiasi danno a persone, animali e cose, derivante da costruzione future, deve ritenersi ad esclusivo carico del proprietario, il parere preventivo che rilasciamo per competenza sarà inoltre vincolato al riconoscimento della preesistenza del ns. elettrodotto, garantendo l'accesso allo stesso, con mezzi idonei, per attività di ispezioni ricorrenti ed eventuali attività manutentive ordinarie/straordinarie senza nulla pretendere.

Con l'occasione facciamo presente che durante l'esecuzione di attività/lavori, in prossimità di linee elettriche, dovranno essere rispettate tutte le leggi e le norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni ed in particolare quanto stabilito dall'articolo 83 - comma 1 del D. Lgs 9.4.08 n°81.

In particolare, durante i lavori di cui sopra, occorre:

- considerare i conduttori della linea permanentemente in tensione
- procedere sempre con la massima cautela
- non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.

A disposizione per eventuali chiarimenti

Distinti saluti.

Edison S.p.A.
Power Asset Division
Il Responsabile della Direzione Idroelettrica
Dott. Ing. R. Barbieri

Pratica trattata da Geom. Marsetti Lorenzo tel. 0342.536280



In risposta a quanto richiesto, inviamo le planimetrie sulle quali abbiamo riportato l'indicazione dei servizi tecnologici appartenenti o in gestione alle Società del Gruppo A2A.

Servizi presenti

Elettricità

X

Si coglie l'occasione per segnalare che tutti gli impianti potenzialmente interferenti sono permanentemente in pressione ed in tensione si ricorda, come le informazioni fornite, in tema di dislocazione di reti, abbiano valore puramente indicativo.

In relazione all'art. 2050 del Codice Civile, rientrando l'attività di scavo tra quelle individuate come pericolose, le imprese incaricate avranno l'obbligo di effettuare in via preventiva "assaggi a mano" per la precisa individuazione degli impianti sotterranei, atti a prevenirne il danneggiamento, tenendo presente che, in caso di danneggiamento degli stessi, nessuna responsabilità potrà essere ascritta alle predette Società, né potranno essere richiesti risarcimenti danni alle stesse, a qualsiasi titolo.

Rimane pertanto a carico del richiedente la verifica delle possibili interferenze con i servizi tecnologici delle predette Società sulla base delle informazioni fornite, nonché di tutti gli ulteriori approfondimenti che saranno necessari, anche attraverso l'esecuzione di preventivi scavi di assaggio.

UNARETI S.p.A. si riserva di effettuare, sia durante l'esecuzione dei lavori, che successivamente, tutte le verifiche che riterrà opportune e di richiedere le eventuali varianti in corso d'opera, necessarie per il rispetto delle proprie reti.

Allo scopo di fornire, se necessario, assistenza tecnica per la puntuale localizzazione delle infrastrutture prima dell'esecuzione delle opere in progetto, Vi si invita ad inviare comunicazione tramite fax al n. 0277208108, o via e-mail a <<mailto:coordinamento.passivo@unareti.it>> coordinamento.passivo@unareti.it, o a mezzo lettera indirizzata a UNARETI S.p.A./Coordinamento Lavori Autorizzazioni Comunali Milano # Via Ponte Nuovo, 100 20128 Milano, facendo riferimento al numero di archivio indicato sul disegno.

Analogamente, per la segnalazione di eventuali variazioni successivamente intervenute sulle reti di distribuzione, Vi si chiede di comunicare la data d'inizio dei lavori ai sopracitati riferimenti.

Qualora si rendessero necessari interventi di spostamento dei nostri

impianti che risultassero interferenti con l'opera, l'avvio dei lavori potrà avvenire a fronte di ufficiale richiesta di preventivo presso il nostro numero verde 800199955 o compilando il modulo scaricabile al link: <<https://www.unareti.it/unr/unareti/contatti/richiedi-preventivo/>> <https://www.unareti.it/unr/unareti/contatti/richiedi-preventivo/> e inviarlo con e-mail a <<mailto:prestazionireti.mi@unareti.it>> prestazionireti.mi@unareti.it

saluti

Giancarlo Malinverno

Unareti S.p.A.

UNR/PAD/INV/AUT

Via Ponte Nuovo, 100 # 20128 Milano

T [+39] 0277204844 F [+39] 0277208108

M [+39] 3456767266

<<mailto:coordinamento.passivo@unareti.it>> coordinamento.passivo@unareti.it

<<mailto:giancarlo.malinverno@unareti.it>> giancarlo.malinverno@unareti.it



AUGATO 18

Class. 2.3.5
CB/im/mr/U41/2020

ATS MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA
Prot. N.
Data

Spettabile
Comune di San Donato Milanese
Area Territorio Ambiente e
Opere Pubbliche
Via C. Battisti, 2
20097 Sano Donato Milanese

PEC protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Oggetto: verifica di assoggettabilità alla VAS per la proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di Trasformazione denominato "AT.SS San Francesco".
Pratica PII2/2017-0 – prot 22278 dello 01/06/2017 e smi.

Visionata la documentazione pubblicata sul sito web di Regione Lombardia, SIVAS, e le successive integrazioni, si ritiene che le osservazioni della scrivente, inviate in data 22/6/2020 con nota prot. 83006/20, non siano state recepite.

Si ritiene, pertanto, che la documentazione non sia adeguatamente sviluppata in quanto non vengono presi in considerazione gli impatti delle opere in progetto sulle componenti ambientali e sulla popolazione, come previsto dalla normativa vigente in materia.

Per tale motivo si ribadiscono le osservazioni già espresse con la nota sopra citata.

Distinti saluti.

Il Direttore
UOC Salute e Ambiente
Maurizio Tabiaddon

Responsabile del procedimento: Chiara Bramo – 02.8578.2773
 Responsabile dell'istruttoria: Ilaria Miente – 02.8578.9598
 Marina Rampinini – 02.8578.9558

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Salute e Ambiente

Via Statuto, 5 - 20121 Milano

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede e Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17

MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



ALLEGATO 19

enipower

Piazza Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02520.1
www.enipower.it

Spettabile
Comune di San Donato Milanese
20097 San Donato Milanese MI
c.a. dott.sa Nadia Brescianini

prot. BOLG/GERE/079-2020
San Donato Milanese, 10/07/2020

e p.c.
Responsabile del Procedimento
arch. Valentina Montemurri

Oggetto: Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco" - PRATICA PII2/2017-0 - PROT. 22278 dello 01/06/2017 e successive integrazioni. Determinazioni di EniPower SPA relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi decisoria.

Con riferimento alla vostra convocazione della Conferenza in oggetto, ricevuta a mezzo PEC, (Rif: 2020/15152 PROT), in data 12/05/2020, vi comunichiamo di non avere osservazioni alle opere in progetto, confermandovi che presso tale area non sono presenti sottoservizi di proprietà di EniPower SpA.

Inoltre, EniPower SPA si rende disponibile a collaborare fin dalla fase iniziale di analisi progettuale per l'eventuale allacciamento alla ns rete di teleriscaldamento del complesso sportivo e di intrattenimento denominato "Sport Life City".

Restiamo a vs. disposizione per ulteriori informazioni: sig. Giorgio Sangermani, tel. 0252061388.

Cordiali saluti,

Resp.Stabilimento Enipower Belgiano

Ing.Felice AZZOLLINI

EniPower SpA

Sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Vanoni 1
Capitale Sociale euro 944.947.849 i.v.
Registro imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi/R.E.A. Milano n. 1600596
Codice Fiscale e Partita IVA 12958270154

ALEGATO 20¹²

Con la presente trasmettiamo comunicazione SRG prot. NORD/RHO/20/161/pig del 16/07/2020.

Cordiali saluti.



energy to inspire the world

Milano, 16/07/2020
Prot. NORD/RHO/20/161/pig

Inviata ½ PEC:
protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it
wiparchitetti@pec.it

Spett.le
Comune di San Donato Milanese
Area Territorio Ambiente e opere pubbliche
Via C. Battisti, 2
20097 San Donato Milanese (MI)

E, p.c.
Spett.le
WIP Architetti s.r.l.
Via Emilia, 22
20097 San Donato Milanese (MI)

Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Rho
Via dello Sport, 19
20010 Cornaredo (MI)

Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Pavia
Via Roma, 18
27028 S. Martino Siccomario (PV)

OGGETTO: Conferenza dei Servizi in modalità asincrona di cui alla nota di convocazione del 12/05/2020 PG n. 15152 relativa alla Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco" - PRATICA PII2/2017-0 - PROT. 22278 dello 01/06/2017 e successive integrazioni.

Con riferimento alla Vostra comunicazione prot. 2020/19296 del 18/06/2020 di riapertura dei termini della Conferenza di servizi riguardante le opere in oggetto, nonché agli elaborati progettuali trasmessici dalla ditta di progettazione WIP Architetti Srl in data 15/07/2020 a seguito del picchettamento congiunto effettuato in data 08/07/2020, siamo a significarVi quanto segue.

Sulla base della documentazione progettuale in nostro possesso e per quanto di nostra competenza, siamo costretti nostro malgrado, ad esprimere **Parere Negativo** alla realizzazione dell'opera oggetto di istanza in quanto risulta essere incompatibile con la preesistenza dei nostri gasdotti, nonché in contrasto con le norme in materia di sicurezza e con i titoli idoneamente costituiti.

Corre l'obbligo ricordare che i metanodotti in questione sono in pressione ed esercizio, resta pertanto inteso che all'interno delle fasce di rispetto, nessun lavoro potrà essere intrapreso.

distretto nord
via G. Avezzana, 30
20139 Milano (MI)
Tel. centralino + 39 02.51872611
Fax: 02.51872601
www.snam.it
Pec: distrettionord@pec.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Sede e soggetto in attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
MONTMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020



Invitando il soggetto Proponente a voler riconsiderare il progetto nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza del trasporto del gas naturale nonché dei diritti costituiti da Snam Rete Gas S.p.A. mediante titoli opponibili a Terzi, manifestiamo la nostra più ampia disponibilità a valutare soluzioni progettuali alternative, affinché le stesse possano coesistere con gli esistenti gasdotti.

A tal fine si segnala che i Centri di manutenzione SRG di Rho (Via dello Sport, 19 - 20010 Cornaredo (MI) – Manager Lorenzo Bertani - tel. 02.9465610), di Pavia (Via Roma, 18 – 27028 San Martino Siccomario (PV) – Manager Ing. Mario Rivara - tel. 0382.498995) unità territorialmente preposte all'esercizio degli impianti interferiti dal progetto in questione, restano a disposizione per gli ulteriori chiarimenti nonché per ogni occorrenza.

Distinti saluti.



Business Unit Asset Italia
Distretto Nord
Trasporto

Head
Roberto Sangeniti

Documento firmato digitalmente



Comune di
Milano

Direzione Urbanistica
Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione
Aree
Unità Tecnica Pianificazione Territoriale 2

Milano 17 luglio 2020

Spett.
Comune di San Donato Milanese
Via Cesare Battisti n. 2
20097 San Donato Milanese
c.a. arch. Valentina Montemurri
TRASMISSIONE VIA PEC

protocollo@cert.comune.sandonatomilane
se.mi.it

Oggetto: Conferenza dei Servizi relativa alla Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS. San Francesco" - Osservazioni

Con riferimento all'invito a partecipare alla Conferenza di cui all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Sebbene non si individuino interferenze dirette, la scrivente Area è stata invitata a rilasciare osservazioni, in funzione della vicinanza al PII «Montecity-Rogoredo», di prossima attuazione.

Si precisa che la documentazione riguardante il PII «Montecity-Rogoredo», messa a disposizione sui siti regionale e del comune di Milano, Vi è stata resa nota con lettera del 13/5/2020 in atti PG n. 168346.

Occorre precisare che, contestualmente al PII «Montecity-Rogoredo», il PGT 2030 del Comune di Milano ha individuato nell'adiacente area, denominata "Porto di Mare", un ulteriore ambito di trasformazione contraddistinto quale "Grande Funzione Urbana" e disciplinato dall'art. 16 del Piano delle Regole.

Viste le previsioni del PII «Ambito di Trasformazione Strategico Sovralocale - AT.SS.San Francesco», di superficie territoriale di circa 300.000 mq e finalizzato alla realizzazione di un complesso sportivo e di intrattenimento denominato "SportLifeCity", si ritiene opportuno in questa sede porre alla Vostra attenzione le previsioni del PII «Montecity-Rogoredo», affinché, nella stesura del progetto, si tenga nel debito conto il mix funzionale previsto nell'ambito di prossima attuazione e rappresentato nella tabella di seguito allegata:

PII Montecity - Rogoredo - 2020	
	SLP
Residenza	376.311
Ricettivo	25.000
Terziario	189.006
Commercio	70.000

Via Bernina 12 - 20158 Milano
tel. +39 02 88466470 - fax +39 02 88466970
Posta istituzionale : ST.Housing@comune.milano.it
Pec: pianificazionetematicavalorizzazionearee@postacert.comune.milano.it

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17
MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

Funzioni Compatibili	11.728
Totale	672.045

Oltre alle Funzioni Urbane rappresentate in tabella, il Piano accoglierà - oltre alla previsione dei dovuti servizi e attrezzature di interesse pubblico e generale - un grande parco urbano, con una serie di attrezzature per lo sport e il tempo libero, la realizzazione di quattro grandi funzioni urbane: il Museo per Bambini, una seconda sede del Conservatorio di musica Giuseppe Verdi, un'Arena per eventi ed un'area commerciale di nuova generazione.

Considerato il contiguo ambito di azione dei tre interventi citati (PII «AT.SS. San Francesco», PII «Montecity-Rogoredo», «Porto di Mare») e valutata l'imponente area di trasformazione, si invita codesta Amministrazione, nell'elaborazione delle previsioni progettuali del Piano, a tenere in debito conto le consistenze dei futuri insediamenti per un'adeguata previsione delle ricadute urbanistiche e ambientali sul territorio.

Si allegano in calce alla presente le specifiche pervenute dalla Direzione Mobilità e Trasporti del Comune di Milano.

E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

per Il Dirigente d'Area
arch. Giancarlo Tancredi
il Direttore Urbanistica
arch. Simona Collarini

f.to digitalmente

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

Buongiorno

le ricadute sul territorio del comune di Milano sono difficilmente desumibili sulla base della documentazione ricevuta (DOC. N° 001 PII STUDIO PRELIMINARE SULLA VIABILITA' DI PROGETTO aggiornato al 30-09-19).

In tale documentazione infatti rileviamo una serie di mancanze che di seguito elenchiamo.

Indagini

Si prende atto che la banca dati presa a riferimento considera i rilevati di traffico del PGTU e del PUMS del Comune di San Donato, nonché dei dati di traffico dei conteggi effettuati nel mese di maggio 2017, come indicato a pag.17 (pag. 28 effettiva) del documento.

Si chiede di:

- Esplicitare il periodo di rilevazione dei dati di traffico presenti nella documentazione presa a riferimento (PGTU e PUMS);
- Esplicitare i dati di traffico dei conteggi di maggio 2017 per le tre ore indagate dalle analisi (18:00-19:00, 19:00-20:00 e 23:00-24:00), con la relativa classificazione veicolare ed i coefficienti di omogeneizzazione utilizzato per calcolare i veicoli equivalenti.

Evoluzione quadro programmatico (domanda da interventi previsti ed infrastrutture previste)

Si chiede di esplicitare l'orizzonte temporale dello **scenario di riferimento**, nonché gli interventi infrastrutturali e gli ambiti previsti considerati.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, si elencano i principali ambiti programmati che interessano il territorio comunale di Milano:

- Variante al PII Rogoredo-Montecity,
- PdC via dei Pestagalli,
- Riqualficazione dell'area "Ex magazzini Commissariato Taliedo" in via Bonfadini.

Per quanto concerne l'evoluzione del quadro infrastrutturale, in prossimità dell'intervento proposto, si chiede di considerare gli effetti del prolungamento della SP ex SS 415 Paullese (Lotto 2 e Lotto 3). In particolare, si chiede di sviluppare due scenari distinti: il primo con il solo Lotto 2 del prolungamento, ed il secondo con il completamento del Lotto 3.

Indotto generato

Si prende atto che si sono analizzati tre scenari riferiti a 3 ore di un giorno feriale, ovvero 18:00-19:00, 19:00-20:00 e 23:00-24:00 e che si è considerata una situazione di "tutto esaurito" dell'Arena. Inoltre, il numero di persone considerate per lo scenario è pari a 20.000, di

Via Bernina 12 - 20158 Milano

tel. +39 02 88466470 - fax +39 02 88466970

Posta istituzionale : ST.Housing@comune.milano.it

Pec: pianificazionetematicacavalorizzazionearee@postacert.comune.milano.it

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17

MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

cui 18.000 spettatori dell'Arena corrispondente alla capacità della struttura, come indicato a pag.38 (pag.58 effettiva) del documento.

Si osserva che:

- È stata utilizzata una quota modale Moto-Bici, ma che la componente Moto non è stata considerata nelle valutazioni modellistiche. Si chiede pertanto di considerare anche il mezzo Moto con un coefficiente di equivalenza pari a 0,5.
- Il coefficiente di occupazione utilizzato per gli spettatori dell'arena, pari a 3, non è adeguato al contesto territoriale dell'area metropolitana milanese, si chiede pertanto di rivedere tale parametro al ribasso.

Si fa osservare che anche le indagini riportate nel documento a pag.48 (pag.72 effettiva), riferite al concerto al Forum di Assago del 2018, indicano che il numero di intervistati che sono arrivati in auto sono pari a 5352, mentre quelli arrivati in auto accompagnati sono 265. Ciò fa desumere che il coefficiente di 3 sia decisamente sovrastimato.

- Si è utilizzata una ripartizione modale in auto pari al 45% per gli utenti dell'Arena. Si ritiene che tale ripartizione sia da considerare ottimistica e poco prudente, in quanto l'area sulla quale si prevede l'arena non è paragonabile alla struttura di Assago, visto che la distanza dalla stazione metropolitana è di oltre 1,5 km. Pertanto, si chiede di utilizzare un valore della quota modale di utilizzo dell'auto più congruo al contesto.

Si chiede inoltre di giustificare tutti i parametri utilizzati per le altre funzioni (fonti, casi simili, ecc.)

Si fa ulteriormente presente che nel documento sono illustrati dati non coerenti circa la quantificazione dell'indotto dell'Arena per l'ora 18:00-19:00, in particolare:

- La prima tabella tra le pag. 41 e 42 (pag. 62 effettiva) indica che il traffico indotto in auto considerando i soli utenti dell'Arena, per l'ora 18:00-19:00, è pari a 500, anche se il calcolo utilizzando i coefficienti indicati (split modale in auto pari a 45%, coefficiente occupazione pari a 3 e quota degli arrivi nell'ora pari al 17%) porta ad un valore di 459 veicoli. Con un indotto complessivo pari a **890 veicoli** bidirezionali;
- La seconda tabella tra le pag. 41 e 42 (pag. 63 effettiva) indica che il traffico indotto in auto considerando i soli utenti dell'Arena, per l'ora 18:00-19:00, è pari a 0 (zero). Con un indotto complessivo pari a **476 veicoli** bidirezionali;
- La tabella tra le pag. 42 e 43 (pag. 66 effettiva) indica che il traffico indotto in auto considerando i soli utenti dell'Arena, per l'ora 18:00-19:00, è pari a 0 (zero). Con un indotto complessivo pari a **392 veicoli** bidirezionali.
- Nei dati riportati a pag.41 (61 effettiva) si indica che il traffico indotto complessivo pari a **392 veicoli** bidirezionali.
- Nei dati riportati a pag.41 (61 effettiva) si indica che il traffico indotto dall'Arena è pari a **3.000 veicoli** in uscita nell'ora 23:00-24:00. Tale valore non trova riscontro con il dato di 18.000 spettatori considerati nello scenario simulato ed i parametri utilizzati (split modale in auto pari a 45%, coefficiente occupazione pari a 3 e quota delle partenze nell'ora pari al 100%) che porterebbero i veicoli in uscita a **2.700**.

Si fa presente che nelle tabelle comprese tra le pag. 41 e 42 (pag. 62 e 63 effettive) vi sono dei dati e coefficienti mancanti, riferiti in particolare modo alle fasce orarie 19:00-20:00 e 23:00-24:00. Pertanto, non si è potuto procedere ad alcuna verifica.

In virtù delle incoerenze e mancanze sopra citate si chiede di illustrare con chiarezza e coerenza i vari dati utilizzati.

Bacino provenienza e distribuzione oraria

Si prende atto che nelle elaborazioni si è ipotizzato che la distribuzione del traffico si ripartisce su un'ora e mezza per gli ingressi e su una sola ora per le uscite, come indicato a pag. 41 (pag.61 effettiva) del documento.

Via Bernina 12 - 20158 Milano

tel. +39 02 88466470 - fax +39 02 88466970

Posta istituzionale : ST.Housing@comune.milano.it

Pec: pianificazonetematicavalorizzazionearee@postacert.comune.milano.it

Riproduzione cartacea del documento informativo sottoscritto digitalmente da

PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17

MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020



Comune di
Milano

Si evince inoltre, che la quota degli arrivi degli spettatori dell'Arena nell'ora 18:00-19:00 è pari al 17%, mentre il 100% delle uscite è concentrato nell'ora 23:00-24:00, come indicato nella prima tabella tra le pag. 41 e 42 (pag. 62 effettiva).

Considerando quanto sopra si fa presente che non è indicata la quota di distribuzione del traffico in arrivo nell'ora 18:00-19:00.

Pertanto, si chiede di:

- esplicitare le quote di arrivo per gli spettatori e gli addetti dell'Arena e di giustificarne le scelte con l'illustrazione dei dati per casi analoghi;
- indicare l'orario di inizio dell'evento sonoro preso in considerazione nelle simulazioni;
- di esplicitare le quote del bacino a livello territoriale, con il territorio di Milano disaggregato almeno a livello delle 9 zone.

Modello di traffico

Si prende atto che è stato sviluppato un modello di traffico che considera il solo intorno all'area di intervento e che comprende gli svincoli autostradali connessi.

Si chiede di allargare l'area modellizzata fino al comparto sud-est del territorio di Milano, perlomeno fino a piazzale Lodi, al fine di permettere di visualizzare i flussi indotti dall'Ambito AT.SS San Francesco, espressi in veicoli equivalenti. È prassi infatti, per la valutazione di interventi di tale entità, sviluppare un modello a scala vasta al fine di stimare la distribuzione dei flussi veicolari.

In particolare, le direttrici di maggior interesse sono:

- La viabilità del raccordo autostradale A1-Viale Lucania fino a Piazzale Bologna;
- L'asse del Cavalcavia Pontinia-Mistral-Cassinis-Corso Lodi fino a Piazzale Lodi;
- Il prolungamento della Paullese fino alla rotatoria Sulmona-Varsavia fino a Piazzale Bologna.

Si chiede anche di rendere noti i valori di "bontà" tipici per la validazione del modello di traffico (R2, GEH), nello **scenario attuale calibrato**, per tutte le 3 ore simulate.

Si chiede inoltre di considerare nell'indotto aggiuntivo dovuto all'Ambito AT.SS San Francesco anche i mezzi Moto con coefficiente equivalente pari a 0,50.

Si riscontra una incoerenza tra i dati di traffico indotto aggiuntivo indicati nei riquadri delle figure a pag.41 (pag.61 effettiva) e i flussogrammi illustrati nelle figure 5.4.2, 5.4.3 e 5.4.4 (pagine 77, 78 e 79 effettive).

In dettaglio:

- Ora 18:00-19:00, nei riquadri sono indicati 392 veicoli mentre nel flussogramma se ne contano circa 370 bidirezionali al cordone;
- Ora 19:00-20:00, nei riquadri sono indicati 2451 veicoli mentre nel flussogramma se ne contano circa 2330 bidirezionali al cordone;
- Ora 18:00-19:00, nei riquadri sono indicati 3302 veicoli mentre nel flussogramma se ne contano circa 3180 bidirezionali al cordone.

Si chiede di motivare tale differenza di valori.

Analisi puntuali

Si prende atto che il documento analizza in modo puntuale le intersezioni prossime all'Ambito AT.SS San Francesco ed all'interno del territorio comunale di San Donato, ovvero:

- Incrocio strada comunale Sorigherio – A1 declassata;
- Rotatoria via Emilia – Raccordo;
- Incrocio via Adenauer – Bretella A1;
- Rotatoria progettuale prossima al comparto.

Si chiede di includere nelle valutazioni puntuali anche le seguenti intersezioni presenti nel territorio comunale di Milano:

Via Bernina 12 – 20158 Milano

tel. +39 02 88466470 – fax +39 02 88466970

Posta istituzionale : ST.Housing@comune.milano.it

Pec: pianificazionetematicavalorizzazionearee@postacert.comune.milano.it

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17

MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

- Incrocio semaforizzato tra via Rogoredo e via Impastato;
- Sistema di due rotatorie tra via Cavalcavia Pontinia-Rogoredo-Feltrinelli-Orwell.

Considerazioni generali

Si fa presente che entro il raggio di 3 km vi è presente il PII Rogoredo-Montecity, all'interno del quale è prevista struttura analoga all'Arena dell'Ambito AT.SS San Francesco. La struttura in questione è in grado di ospitare eventi con 12000 spettatori (16000 in occasione degli eventi olimpici).

A meno che si escluda il verificarsi contemporaneo di eventi nelle due strutture, si chiede di sviluppare un approfondimento nell'ipotesi di sovrapposizione degli effetti, ovvero nel caso in cui vi siano due eventi canori in contemporanea, uno nel PII Rogoredo-Montecity ed uno nell'ambito AT.SS San Francesco.

Si chiede infine di rendere più leggibili i valori presenti nelle figure riferite alle simulazioni di traffico.

Milano 17 luglio 2020

Spett.
Comune di San Donato Milanese
Via Cesare Battisti n. 2
20097 San Donato Milanese
c.a. arch. Valentina Montemurri
TRASMISSIONE VIA PEC

protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Oggetto: Conferenza dei Servizi relativa alla Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS. San Francesco" - Osservazioni

Con riferimento all'invito a partecipare alla Conferenza di cui all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Sebbene non si individuino interferenze dirette, la scrivente Area è stata invitata a rilasciare osservazioni, in funzione della vicinanza al PII «Montecity-Rogoredo», di prossima attuazione.

Si precisa che la documentazione riguardante il PII «Montecity-Rogoredo», messa a disposizione sui siti regionale e del comune di Milano, Vi è stata resa nota con lettera del 13/5/2020 in atti PG n. 168346.

Occorre precisare che, contestualmente al PII «Montecity-Rogoredo», il PGT 2030 del Comune di Milano ha individuato nell'adiacente area, denominata "Porto di Mare", un ulteriore ambito di trasformazione contraddistinto quale "Grande Funzione Urbana" e disciplinato dall'art. 16 del Piano delle Regole.

Viste le previsioni del PII «Ambito di Trasformazione Strategico Sovralocale – AT.SS.San Francesco», di superficie territoriale di circa 300.000 mq e finalizzato alla realizzazione di un complesso sportivo e di intrattenimento denominato "SportLifeCity", si ritiene opportuno in questa sede porre alla Vostra attenzione le previsioni del PII «Montecity-Rogoredo», affinché, nella stesura del progetto, si tenga nel debito conto il mix funzionale previsto nell'ambito di prossima attuazione e rappresentato nella tabella di seguito allegata:

PII Montecity – Rogoredo - 2020	
	SLP
Residenza	376.311
Ricettivo	25.000
Terziario	189.006
Commercio	70.000
Funzioni Compatibili	11.728
Totale	672.045

Via Bernina 12 – 20158 Milano
tel. +39 02 88466470 – fax +39 02 88466970
Posta istituzionale : ST.Housing@comune.milano.it
Pec: pianificazionetematicavalorizzazionearee@postacert.comune.milano.it



Oltre alle Funzioni Urbane rappresentate in tabella, il Piano accoglierà - oltre alla previsione dei dovuti servizi e attrezzature di interesse pubblico e generale - un grande parco urbano, con una serie di attrezzature per lo sport e il tempo libero, la realizzazione di quattro grandi funzioni urbane: il Museo per Bambini, una seconda sede del Conservatorio di musica Giuseppe Verdi, un'Arena per eventi ed un'area commerciale di nuova generazione.

Considerato il contiguo ambito di azione dei tre interventi citati (PII «AT.SS. San Francesco», PII «Montecity-Rogoredo», «Porto di Mare») e valutata l'imponente area di trasformazione, si invita codesta Amministrazione, nell'elaborazione delle previsioni progettuali del Piano, a tenere in debito conto le consistenze dei futuri insediamenti per un'adeguata previsione delle ricadute urbanistiche e ambientali sul territorio.

Si allegano in calce alla presente le specifiche pervenute dalla Direzione Mobilità e Trasporti del Comune di Milano.

E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

per Il Dirigente d'Area
arch. Giancarlo Tancredi
il Direttore Urbanistica
arch. Simona Collarini

f.to digitalmente

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

Buongiorno

le ricadute sul territorio del comune di Milano sono difficilmente desumibili sulla base della documentazione ricevuta (DOC. N° 001 PII STUDIO PRELIMINARE SULLA VIABILITA' DI PROGETTO aggiornato al 30-09-19).

In tale documentazione infatti rileviamo una serie di mancanze che di seguito elenchiamo.

Indagini

Si prende atto che la banca dati presa a riferimento considera i rilevati di traffico del PGU e del PUMS del Comune di San Donato, nonché dei dati di traffico dei conteggi effettuati nel mese di maggio 2017, come indicato a pag.17 (pag. 28 effettiva) del documento.

Si chiede di:

- Esplicitare il periodo di rilevazione dei dati di traffico presenti nella documentazione presa a riferimento (PGU e PUMS);
- Esplicitare i dati di traffico dei conteggi di maggio 2017 per le tre ore indagate dalle analisi (18:00-19:00, 19:00-20:00 e 23:00-24:00), con la relativa classificazione veicolare ed i coefficienti di omogeneizzazione utilizzato per calcolare i veicoli equivalenti.

Evoluzione quadro programmatico (domanda da interventi previsti ed infrastrutture previste)

Si chiede di esplicitare l'orizzonte temporale dello **scenario di riferimento**, nonché gli interventi infrastrutturali e gli ambiti previsti considerati.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, si elencano i principali ambiti programmati che interessano il territorio comunale di Milano:

- Variante al PII Rogoredo-Montecity,
- PdC via dei Pestagalli,
- Riqualificazione dell'area "Ex magazzini Commissariato Taliedo" in via Bonfadini.

Per quanto concerne l'evoluzione del quadro infrastrutturale, in prossimità dell'intervento proposto, si chiede di considerare gli effetti del prolungamento della SP ex SS 415 Paullese (Lotto 2 e Lotto 3). In particolare, si chiede di sviluppare due scenari distinti: il primo con il solo Lotto 2 del prolungamento, ed il secondo con il completamento del Lotto 3.

Indotto generato

Si prende atto che si sono analizzati tre scenari riferiti a 3 ore di un giorno feriale, ovvero 18:00-19:00, 19:00-20:00 e 23:00-24:00 e che si è considerata una situazione di "tutto esaurito" dell'Arena. Inoltre, il numero di persone considerate per lo scenario è pari a 20.000, di cui 18.000 spettatori dell'Arena corrispondente alla capacità della struttura, come indicato a pag.38 (pag.58 effettiva) del documento.

Si osserva che:

- È stata utilizzata una quota modale Moto-Bici, ma che la componente Moto non è stata considerata nelle valutazioni modellistiche. Si chiede pertanto di considerare anche il mezzo Moto con un coefficiente di equivalenza pari a 0,5.
- Il coefficiente di occupazione utilizzato per gli spettatori dell'arena, pari a 3, non è adeguato al contesto territoriale dell'area metropolitana milanese, si chiede pertanto di rivedere tale parametro al ribasso.

Si fa osservare che anche le indagini riportate nel documento a pag.48 (pag.72 effettiva), riferite al concerto al Forum di Assago del 2018, indicano che il numero di intervistati che sono arrivati in auto sono pari a 5352,

Via Bernina 12 – 20158 Milano

tel. +39 02 88466470 – fax +39 02 88466970

Posta istituzionale : ST.Housing@comune.milano.it

Pec: pianificazionetematicavalorizzazionearee@postacert.comune.milano.it

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17

MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

mentre quelli arrivati in auto accompagnati sono 265. Ciò fa desumere che il coefficiente di 3 sia decisamente sovrastimato.

- Si è utilizzata una ripartizione modale in auto pari al 45% per gli utenti dell'Arena. Si ritiene che tale ripartizione sia da considerare ottimistica e poco prudentiale, in quanto l'area sulla quale si prevede l'arena non è paragonabile alla struttura di Assago, visto che la distanza dalla stazione metropolitana è di oltre 1,5 km. Pertanto, si chiede di utilizzare un valore della quota modale di utilizzo dell'auto più congruo al contesto.

Si chiede inoltre di giustificare tutti i parametri utilizzati per le altre funzioni (fonti, casi simili, ecc.)

Si fa ulteriormente presente che nel documento sono illustrati dati non coerenti circa la quantificazione dell'indotto dell'Arena per l'ora 18:00-19:00, in particolare:

- La prima tabella tra le pag. 41 e 42 (pag. 62 effettiva) indica che il traffico indotto in auto considerando i soli utenti dell'Arena, per l'ora 18:00-19:00, è pari a 500, anche se il calcolo utilizzando i coefficienti indicati (split modale in auto pari a 45%, coefficiente occupazione pari a 3 e quota degli arrivi nell'ora pari al 17%) porta ad un valore di 459 veicoli. Con un indotto complessivo pari a **890 veicoli** bidirezionali;
- La seconda tabella tra le pag. 41 e 42 (pag. 63 effettiva) indica che il traffico indotto in auto considerando i soli utenti dell'Arena, per l'ora 18:00-19:00, è pari a 0 (zero). Con un indotto complessivo pari a **476 veicoli** bidirezionali;
- La tabella tra le pag. 42 e 43 (pag. 66 effettiva) indica che il traffico indotto in auto considerando i soli utenti dell'Arena, per l'ora 18:00-19:00, è pari a 0 (zero). Con un indotto complessivo pari a **392 veicoli** bidirezionali.
- Nei dati riportati a pag.41 (61 effettiva) si indica che il traffico indotto complessivo pari a **392 veicoli** bidirezionali.
- Nei dati riportati a pag.41 (61 effettiva) si indica che il traffico indotto dall'Arena è pari a **3.000 veicoli** in uscita nell'ora 23:00-24:00. Tale valore non trova riscontro con il dato di 18.000 spettatori considerati nello scenario simulato ed i parametri utilizzati (split modale in auto pari a 45%, coefficiente occupazione pari a 3 e quota delle partenze nell'ora pari al 100%) che porterebbero i veicoli in uscita a **2.700**.

Si fa presente che nelle tabelle comprese tra le pag. 41 e 42 (pag. 62 e 63 effettive) vi sono dei dati e coefficienti mancanti, riferiti in particolar modo alle fasce orarie 19:00-20:00 e 23:00-24:00. Pertanto, non si è potuto procedere ad alcuna verifica.

In virtù delle incoerenze e mancanze sopra citate si chiede di illustrare con chiarezza e coerenza i vari dati utilizzati.

Bacino provenienza e distribuzione oraria

Si prende atto che nelle elaborazioni si è ipotizzato che la distribuzione del traffico si ripartisce su un'ora e mezza per gli ingressi e su una sola ora per le uscite, come indicato a pag. 41 (pag.61 effettiva) del documento.

Si evince inoltre, che la quota degli arrivi degli spettatori dell'Arena nell'ora 18:00-19:00 è pari al 17%, mentre il 100% delle uscite è concentrato nell'ora 23:00-24:00, come indicato nella prima tabella tra le pag. 41 e 42 (pag. 62 effettiva).

Considerando quanto sopra si fa presente che non è indicata la quota di distribuzione del traffico in arrivo nell'ora 18:00-19:00.

Pertanto, si chiede di:

- esplicitare le quote di arrivo per gli spettatori e gli addetti dell'Arena e di giustificarne le scelte con l'illustrazione dei dati per casi analoghi;
- indicare l'orario di inizio dell'evento sonoro preso in considerazione nelle simulazioni;
- di esplicitare le quote del bacino a livello territoriale, con il territorio di Milano disaggregato almeno a livello delle 9 zone.

Modello di traffico

Si prende atto che è stato sviluppato un modello di traffico che considera il solo intorno all'area di intervento e che comprende gli svincoli autostradali connessi.

Si chiede di allargare l'area modellizzata fino al comparto sud-est del territorio di Milano, perlomeno fino a piazzale Lodi, al fine di permettere di visualizzare i flussi indotti dall'Ambito AT.SS San Francesco, espressi in veicoli equivalenti. È prassi infatti, per la valutazione di interventi di tale entità, sviluppare un modello a scala vasta al fine di stimare la distribuzione dei flussi veicolari.

In particolare, le direttrici di maggior interesse sono:

- La viabilità del raccordo autostradale A1-Viale Lucania fino a Piazzale Bologna;
- L'asse del Cavalcavia Pontinia-Mistral-Cassinis-Corso Lodi fino a Piazzale Lodi;
- Il prolungamento della Pausanese fino alla rotonda Sulmona-Varsavia fino a Piazzale Bologna.

Si chiede anche di rendere noti i valori di "bontà" tipici per la validazione del modello di traffico (R2, GEH), nello **scenario attuale calibrato**, per tutte le 3 ore simulate.

Si chiede inoltre di considerare nell'indotto aggiuntivo dovuto all'Ambito AT.SS San Francesco anche i mezzi Moto con coefficiente equivalente pari a 0,50.

Si riscontra una incoerenza tra i dati di traffico indotto aggiuntivo indicati nei riquadri delle figure a pag.41 (pag.61 effettiva) e i flussogrammi illustrati nelle figure 5.4.2, 5.4.3 e 5.4.4 (pagine 77, 78 e 79 effettive).

In dettaglio:

- Ora 18:00-19:00, nei riquadri sono indicati 392 veicoli mentre nel flussogramma se ne contano circa 370 bidirezionali al cordone;
- Ora 19:00-20:00, nei riquadri sono indicati 2451 veicoli mentre nel flussogramma se ne contano circa 2330 bidirezionali al cordone;
- Ora 18:00-19:00, nei riquadri sono indicati 3302 veicoli mentre nel flussogramma se ne contano circa 3180 bidirezionali al cordone.

Si chiede di motivare tale differenza di valori.

Analisi puntuali

Si prende atto che il documento analizza in modo puntuale le intersezioni prossime all'Ambito AT.SS San Francesco ed all'interno del territorio comunale di San Donato, ovvero:

- Incrocio strada comunale Sorigherio – A1 declassata;
- Rotatoria via Emilia – Raccordo;
- Incrocio via Adenauer – Bretella A1;
- Rotatoria progettuale prossima al comparto.

Si chiede di includere nelle valutazioni puntuali anche le seguenti intersezioni presenti nel territorio comunale di Milano:

- Incrocio semaforizzato tra via Rogoredo e via Impastato;
- Sistema di due rotonde tra via Cavalcavia Pontinia-Rogoredo-Feltrinelli-Orwell.

Considerazioni generali

Si fa presente che entro il raggio di 3 km vi è presente il PII Rogoredo-Montecity, all'interno del quale è prevista struttura analoga all'Arena dell'Ambito AT.SS San Francesco. La struttura in questione è in grado di ospitare eventi con 12000 spettatori (16000 in occasione degli eventi olimpici).

Via Bernina 12 – 20158 Milano

tel. +39 02 88466470 – fax +39 02 88466970

Posta istituzionale : ST.Housing@comune.milano.it

Pec: pianificazione@comune.milano.it

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17

MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

A meno che si escluda il verificarsi contemporaneo di eventi nelle due strutture, si chiede di sviluppare un approfondimento nell'ipotesi di sovrapposizione degli effetti, ovvero nel caso in cui vi siano due eventi canori in contemporanea, uno nel PII Rogoredo-Montecity ed uno nell'ambito AT.SS San Francesco.

Si chiede infine di rendere più leggibili i valori presenti nelle figure riferite alle simulazioni di traffico.

autostrade // per l'italia

Società per azioni
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
TELEX : AUTOSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4315
EMAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF.ROMA AD/DG/DSVR/ECP/CCI

Spett.le
Comune di San Donato Milanese
Area Territorio Ambiente e Opere Pubbliche
protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

E p.c. Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi
Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle
Concessionarie Autostradali
Ufficio Territoriale
Viale Masini, 8
40126 Bologna
uit.bologna@pec.mit.gov.it

ns. Direzione di Tronco 2 di Milano

OGGETTO: Autostrada A1 Milano – Napoli

Conferenza di Servizi in modalità asincrona di cui alla nota di convocazione del 12/05/2020 PG n.15152 relativa alla Proposta di Programma Integrato relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco"-PRATICA PII2/2017-0 -PROT. 22278 dello 01/06/2017 e successive integrazioni. –
**COMUNICAZIONE SULL'AVVENUTA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE
RICHIESTA E CONSEGUENTE RIAPERTURA DEI TERMINI.**

RICHIEDENTE: COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

Parere da fornire entro il 17.07.2020

In riferimento a quanto in oggetto Vi comunichiamo quanto di seguito.

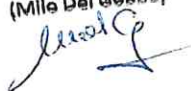
Le integrazioni proposte, trasmesse il 17.06.2020 e quindi durante il periodo a disposizione degli Enti per la formulazione del parere afferente all'istanza originale, non prendono evidentemente in considerazione le osservazioni sull'iniziativa formulate nei termini dalla Scrivente con lettera prot. n. 9452 del 22.06.2020, oltre che dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con lettera prot. n. 15543 del 24.06.2020.

Di conseguenza, si ritiene di confermare in toto le osservazioni e le prescrizioni già formulate dalla Scrivente nella lettera suindicata, che si allega per pronto riscontro.

Pertanto, in relazione al punto 3 delle nostre prescrizioni del 22.06.2020, relativo agli aspetti trasportistici, nella stessa documentazione di integrazione a pag. 4 dell'elaborato "2615-17 PII DOC 001_INT CDS OOPP" il Proponente evidenzia la criticità relativa alle rampe di immissione sulla A1 Declassata in corrispondenza della rotatoria dove ha sede la Polizia Stradale (zona Parco della Pieve). L'ipotesi indicata, che ipotizza l'utilizzo di un intervento di sola segnaletica, non appare adeguata a risolvere la problematica. Pertanto, oltre a quanto già indicato nella precedente corrispondenza, si richiede che per tale intersezione venga sviluppato un progetto di maggior dettaglio, da sottoporre alla Scrivente, che in funzione delle previsioni di traffico delle varie correnti veicolari preveda l'eliminazione delle criticità riscontrate, attraverso un opportuno dimensionamento e verifica - secondo la normativa vigente - delle rampe e delle corsie specializzate di immissione e diversione.

Distinti saluti.

All. c.s.

autostrade per l'italia
Società per azioni
Direzione Sviluppo Rete Italia
Il Direttore
(Mile Del Gobbo)


---- Ns. Rif. protocollo ASPI/RM/2020/0010822/EU 17/07/2020 ---- Come da
allegato
Distinti saluti

Nota trasportistica di dettaglio

- a. Le principali risultanze delle analisi di traffico sono inserite mediante immagini che purtroppo sono spesso poco chiare e non permettono di apprezzare i valori delle grandezze rappresentate e quindi di effettuare le dovute valutazioni.
- b. Nel documento "2615-17 DOC 001 STUDIO VIABILITA _int7", paragrafo 5.2, è descritta l'articolata metodologia utilizzata per definire il carico di traffico generato dalle diverse funzioni previste all'interno della struttura Sportlifecity (Arena per eventi 52.000 mq, Commerciale 5.000 mq, Impianti sportivi 9.700 mq, Liceo Scientifico sportivo 9.000 mq, Sport Residence 8.000 mq, Centro di riabilitazione 5.400 mq, Sport Business Center 10.000 mq) ma non vengono poi riportati alcuni valori significativi per comprendere effettivamente il carico complessivo generato dalle strutture. In particolare sarebbe necessario indicare, per ogni struttura, il numero di presenze giornaliere previsto distinto tra addetti e utenti e, sempre per ciascuna tipologia di insediamento, l'andamento orario previsto degli accessi e delle uscite. Si suppone che, data la diversa natura delle attività previste, l'andamento orario della mobilità sia diverso da struttura a struttura (in questo paragrafo le tabelle pagg. 62 e 63 sono incomplete e non analizzabili).
- c. Il confronto tra eventi di rilevanza nazionale "Bacino Italia" e rilevanza locale "Bacino 3 ore" (o 300 km) appare debole. Infatti se l'aspetto quantitativo risulta confrontabile (il numero totale degli spettatori è comunque condizionato dalla capacità ricettiva dell'impianto pari a 18.000 posti) le caratteristiche comportamentali, e quindi la ripartizione modale potrebbe essere molto diversa. E' plausibile che spettatori di eventi definiti "Bacino 3 ore" siano più propensi all'utilizzo dell'auto privata. Per valutare la ripartizione modale più critica per gli eventi dell'Arena si dovrebbe considerare il target di spettatori distinto per fasce di età. Eventi con spettatori di età più alta (quali ad esempio quelli sportivi) rispetto a quelli interessati al concerto di Lady Gaga (utilizzato come esempio nello studio) potrebbero avere una ripartizione modale più sbilanciata verso l'auto privata. Lo studio invece assume un unico valore di ripartizione modale per entrambe le tipologie di evento e adotta la percentuale del 45% per l'auto privata con coefficiente di riempimento 3 per ogni vettura.
- d. Le analisi svolte nello studio hanno messo in evidenza l'insorgere di criticità nel punto di immissione dei traffici in uscita dalla Porta Sud dell'impianto SportlifeCity sulla carreggiata sud della A1 declassata. Il punto corrisponde allo svincolo tra la A1 declassata e il Raccordo di collegamento dalla SS 9 via Emilia (zona Parco della Pieve). Lo studio propone di sistemare il nodo in oggetto estendendo verso sud il tratto di carreggiata a tre corsie dell'A1 declassata per *"allungare il bacino di immissione in A1 ed evitare una brusca riduzione di sezione stradale"*. Si è del parere che siano necessari maggiori approfondimenti e verifiche geometriche e funzionali, secondo normativa, su tutti gli elementi viari (incroci, tronchi di scambio, corsie di immissione, zone di accumulo) in cui si articola il percorso dei veicoli in uscita dalla Porta Sud dello SportlifeCity fino all'immissione sulla carreggiata sud della A1.



Figura 1: simulazione dello scenario di progetto e calcolo della variazioni di traffico ore 23:00-24:00. Fonte: Figura 6.1.7 - Studio preliminare della viabilità di progetto

- e. E' necessario inoltre fornire una valutazione dei flussi e quindi della funzionalità (code, LOS, perditempo), nei vari scenari, relativi alle corsie di immissione e diversione dello svincolo costituito dallo sfocco della A1 declassata dalla A1 a sud dell'area di studio.
- f. A pag. 15 del documento "2615-17 DOC 001A STUDIO VIABILITA INTEGRAZIONE_int8.pdf" sono mostrate due immagini relative all'output del modello di microsimulazione relative all'area in corrispondenza delle rotatorie R1 e R2 (accesso Nord al centro Sportlife). In particolare nell'ora corrispondente agli ingressi all'Arena 19:00 – 20:00 sono evidenti code sui rami di ingresso alla rotatoria R1 sia per i veicoli provenienti dalla rotatoria R2 (Bonomelli) che dalla rampa che proviene dalla A1 declassata da Nord. Si ritiene che tale aspetto debba essere ulteriormente approfondito ed affrontato in sede progettuale adeguando il dimensionamento della rotatoria ai flussi previsti. Peraltro dalla seconda immagine che rappresenta l'orario corrispondente alla fine degli eventi dell'Arena 23:00-24:00 e quindi dei flussi in uscita dall'area di studio, la simulazione mostra code significative in ingresso in rotatoria R1 per i flussi provenienti dal centro Sportlife.

autostrade // *per l'italia*

Società per azioni
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
TELEX : AUTOSPA N. 612235
TELEF : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4315
EMAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF.ROMA AD/DG/DSVR/ECP/CCI /mcT

Spett.le
Comune di San Donato Milanese
Area Territorio Ambiente e Opere Pubbliche

PEC protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

E pc. Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi
Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle
Concessionarie Autostradali
Ufficio Territoriale di Bologna
40136 Bologna
uit.bologna@pec.mit.gov.it

Ns. Direzione di Tronco di Milano

OGGETTO: Autostrada A1 Milano - Napoli

Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VII/6420 del 27.12.07 ed in particolare all'art. 5.8 dell'allegato 1 - CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART.5, COMMA 6, ALLEGATO 1 DELLA D.G.R. n. 8/6420

Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco"-PRATICA PII2/2017-0 -PROT. 22278 dello 01/06/2017 e successive integrazioni.

RICHIEDENTE: COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

L'iniziativa in progetto consiste nella realizzazione di un complesso sportivo e a scopo di intrattenimento, denominato "SportlifeCity", con annessi parcheggi e una viabilità interna e di accesso all'area su una superficie di 300.000 mq. L'area interessata è collocata al margine nord occidentale del Comune di San Donato Milanese, delimitata/interclusa a nord-est dall'innesto dell'autostrada A1 "Declassata" sul sistema viario urbano milanese e dalla Ferrovia Milano-Bologna, a sud-ovest dal raccordo tra l'autostrada A1 Milano-Napoli e la Tangenziale Est e a sud-est dall'area produttiva di Via Buozzi (cavalcavia via Sorighero).

dimensionata sulla base di carichi veicolari notevolmente minori. Al riguardo, con lettera prot. n.25501/EU del 18.12.2014, Aspi fornì un'approvazione di massima che, per la rotatoria, specificava comunque la necessità di opportuni approfondimenti relativi ai traffici indotti dall'hotel ed all'esplicitazione del rispetto della normativa di settore.

- Il Comune di San Donato Milanese, con lettera prot. 46279 inviata il 27.12.2018 alla Direzione 2° Tronco di Milano di questa Società, ha formulato la richiesta di utilizzo di alcune consistenze immobiliari di proprietà autostradale poste in corrispondenza della stessa superficie a forma di 'incudine' di cui al presente progetto, nell' "Ambito di trasformazione strategico e sovralocale San Francesco" previsto nel relativo PGT, invitando altresì questa Società a partecipare alla formazione di un apposito Consorzio per l'impiego delle relative aree; nello schema attuativo era anche prevista la realizzazione di una viabilità a servizio dell'area di intervento, posta in prossimità della carreggiata nord dell'A1 Milano-Napoli. In merito, con lettera prot. n. 6148/EU del 08.04.2019 abbiamo comunicato l'impossibilità a partecipare alla formazione del Consorzio per le suddette aree, in quanto appartenenti al Concedente Ministero delle Infrastrutture, ed abbiamo ricordato la necessità del rispetto assoluto della normativa sulle fasce di rispetto anche al fine di non compromettere futuri ampliamenti dell'infrastruttura autostradale.
- A seguito di una richiesta di SportLifeCity Srl, trasmessa il 30.11.2019 alla D.T.2 di Milano, analoga a quella formulata nel 2018 dal Comune di S. Donato, Aspi (con lettera prot. 1956 del 27.01.2020 indirizzata al Comune di S. Donato e a SportLifeCity Srl) ha confermato quanto già espresso con la lettera del 08.04.2019; nella lettera abbiamo tra l'altro aggiunto che, per l'eventuale modifica dei rami di svincolo che collegano la A1 "Declassata" all'area di Metanopoli (compreso il suddetto 'cappio' di cui alla richiesta del 2014 - vedi fg. 10 mappale 18 del catasto dello stesso Comune) è necessario trasmettere a questa Società un progetto definitivo da compilarsi in modo conforme alle previsioni del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al fine di consentire alla scrivente Concessionaria di formulare un parere tecnico completo e, in caso di nulla-osta, di poter predisporre un'apposita Convenzione col Comune, risultando comunque tutte tali fasi da sottoporre all'approvazione del ns. Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Il Comune di San Donato Milanese, con lettera prot. 13232 del 17.04.2020, ha trasmesso – tra gli altri, alla D.T.2 di Aspi e all'Ufficio Ispettivo Territoriale di Bologna del MIT – una richiesta di permesso di costruire in variante allo strumento urbanistico vigente, per un intervento insistente nella medesima area di cui alla richiesta del Sig. Migliavacca del 2014, consistente però nella realizzazione di un nuovo e diverso insediamento ricettivo (hotel) rispetto a quello allora previsto, dotato di viabilità interna e parcheggi ad uso pubblico. Nella relativa documentazione progettuale era anche riportata, in maniera schematica e con una linea tratteggiata indicante una successiva fase previsionale di intervento (vedi "Tav_A_03"), un collegamento viario diretto tra Metanopoli, la A1 Declassata e l'area del complesso edificativo di SportLifeCity Srl, consistente nella prosecuzione verso sud-ovest dell'asse del cavalcavia che attualmente collega Metanopoli alla A1 Declassata. Era anche prevista, con la stessa linea tratteggiata, una rotatoria posta nella medesima posizione di quella indicata nel progetto del 2014.

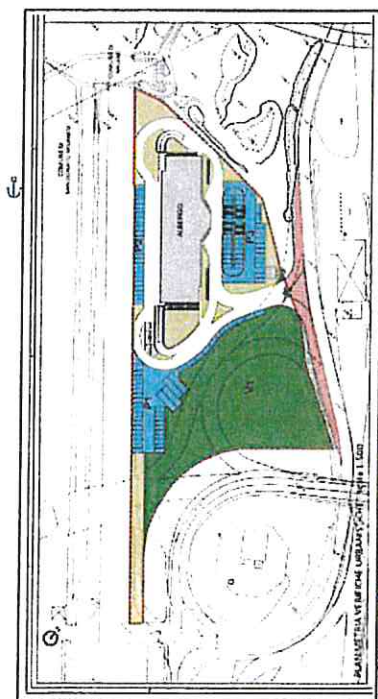
Al riguardo, questa Società ha risposto al Comune di San Donato con lettera prot. 7351/EU del 15.05.2020. In sintesi, non si sono rilevate criticità nella posizione dell'hotel, mentre si è ricordata la necessità di salvaguardare la fascia di rispetto di 30 m in relazione ad eventuali opere non costituenti edificazione, quali i parcheggi; per quanto riguarda invece le suddette previsioni viabilistiche di seconda fase, indicate con linea tratteggiata, non ci si è espressi in quanto tale viabilità non faceva

parte del relativo procedimento approvativo, pur rappresentando nuovamente che in caso di richiesta approvativa fosse fornita la documentazione adeguata per una sua valutazione.

Tutto ciò premesso, il Comune di San Donato Milanese - con lettera inviata a mezzo PEC il 12.05.2020 (pratica Richiedente n. 2020/15152) - ha trasmesso la documentazione di cui alla presente Proposta di Programma Integrato di Intervento (PII). All'interno di tale documentazione, nello schema grafico riportato nella fig. 2.1.6 di pag. 14 della relazione di Integrazione "2615-17 DOC 001A STUDIO VIABILITA INTEGRAZIONE_int8.pdf", è tuttavia riportata una viabilità ancora diversa da quella trasmessa il mese precedente, in quanto i rami oggetto di intervento (riportati di colore rosso) indicano per la rotonda una posizione in asse al cavalcavia, invece che a metà del 'cappio', e quindi ad una quota più elevata, tale da risultare incompatibile con la configurazione proposta nell'aprile 2020.

Inoltre, sono riportati alcuni nuovi rami di colore bianco, nella stessa posizione dei rami indicati con linea tratteggiata nella proposta dell'aprile 2020 e quindi apparentemente relativi ad una successiva fase attuativa, che però confliggono con la rotonda o comunque duplicano rami già esistenti. La configurazione indicata in tale relazione di Integrazione è peraltro diversa anche da quella raffigurata nella Relazione trasportistica "2615-17 DOC 001 STUDIO VIABILITA _int7", facente parte della documentazione da esaminare.

Progetto Aprile 2020



Progetto maggio 2020: Accesso NORD. Nuovo scenario di progetto viario proposto dallo studio (Nov. 2019).
Fonte: Figura 2.1.6 - Studio preliminare della viabilità di progetto-Integrazione



Sulla base di quanto fin qui indicato, si segnala primariamente la necessità che il Comune di S. Donato Milanese individui più chiaramente, e in maniera coerente tra le diverse istanze inviate a più riprese, il layout complessivo del progetto di trasformazione del comprensorio indicando in modo definitivo le opere

oggetto di proposta di modifica viabilistica sul quale è richiesto il parere della Scrivente, a maggior ragione tenendo conto che tali viabilità insistono su assi stradali ed aree di proprietà autostradale.

Valutazioni

Considerato tutto quanto sopra esposto, la Scrivente si esprime in relazione allo schema riportato a pag. 14 (fig. 2.1.6) della succitata relazione di Integrazione, prescrivendo quanto segue:

1. Poiché la nuova rotatoria in progetto si inserisce in aree e sul 'cappio' di svincolo di proprietà della Scrivente, dovranno essere forniti:
 - a. planimetrie di progetto con la chiara definizione dello svincolo nella nuova configurazione progettuale, incluso il cavalcavia verso Metanopoli e il ramo verso la ferrovia, con l'esatta posizione anche altimetrica della rotatoria e degli altri rami;
 - b. profili altimetrici e sezioni stradali di tutti i suddetti rami e della rotatoria;
 - c. relazione di dimensionamento geometrico e funzionale della stessa rotatoria secondo i dettami del D.M. 19.04.06 sulle Norme geometriche e funzionali delle intersezioni stradali;
 - d. tutte le verifiche previste dalla normativa sia per la rotatoria che per i rami che vi si innestano, per accertare la relativa sussistenza dei requisiti di norma e in particolare delle distanze di visibilità sia planimetriche che altimetriche, incluso il cavalcavia verso Metanopoli e verso la ferrovia;
 - e. in generale, tutti gli elaborati di progetto, relativi alle varie discipline specialistiche (geotecnica, idraulica, strutture, ecc.), per una chiara valutazione delle opere afferenti a tale nuova viabilità;
 - f. eventuale configurazione delle opere previste in prima fase e in successive fasi attuative. Qualora anche tali fasi successive coinvolgano assi viari di proprietà o in generale di competenza della scrivente, dovrà essere fornita per i relativi assi viari la medesima documentazione di cui ai punti precedenti.
2. Come già accennato, i rami di completamento dello svincolo con l'area di Metanopoli e di SportLifeCity, riportati di colore bianco nei quadranti nord-est e sud-est nello schema grafico di cui alla fig. 2.1.6 della Relazione di Integrazione, non sono chiaramente rappresentati come elementi progettuali e pertanto non ci si esprime su di essi, dovendosi conseguentemente ritenerli non approvati.
3. Per quanto concerne il documento "2615-17 DOC 001 STUDIO VIABILITA_int7" e l'integrazione "2615-17 DOC 001A STUDIO VIABILITA INTEGRAZIONE_int8", sono necessari maggiori approfondimenti e verifiche geometriche e funzionali, secondo normativa, su tutti gli elementi viari (incroci, tronchi di scambio, corsie di immissione, zone di accumulo) in cui si articola il percorso dei veicoli in uscita dalla Porta Sud dello SportlifeCity fino all'immissione sulla carreggiata sud della A1. In ogni caso, qualsiasi intervento di adeguamento valutato come necessario al corretto funzionamento degli elementi viari di competenza di Autostrade per l'Italia, anche laddove fosse ritenuto attuabile da Aspi e dal Concedente, deve essere considerato interamente a carico del proponente.

Tali argomenti di carattere trasportistico vengono trattati più estesamente nella Nota trasportistica di dettaglio che si allega alla presente; su tali aspetti, ci si riserva pertanto di esprimerci a seguito della ricezione delle integrazioni richieste.

4. L'approvazione finale della Scrivente potrà comunque avvenire solo previa valutazione di un progetto definitivo, che come già richiesto con lettera prot. 1956 del 27.01.2020 dovrà essere compilato in modo conforme ai contenuti del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
5. In ogni caso, la realizzazione di tutte le opere sarà a totale cura ed onere del Proponente.
6. In particolare per quanto concerne le opere viarie di collegamento con la proprietà autostradale o direttamente sulla stessa (interferenza col sedime), nelle prossime fasi di sviluppo dell'iniziativa il Proponente dovrà rendersi formalmente disponibile a farsi carico di tutti gli oneri connessi, compresi quelli per il ripristino o la modifica delle barriere di sicurezza e delle pavimentazioni – secondo l'attuale normativa e gli standard della Scrivente - nonché tutti gli altri interventi che si riveleranno necessari alla realizzazione dell'intervento, una volta disponibile il relativo progetto.
7. Per quanto riguarda l'area di SportLifeCity, le planimetrie di progetto riportano la fascia di rispetto misurata a 30 m dal limite di proprietà dell'A1 Milano – Napoli ad ovest, dell'A1 Milano-Napoli Declassata e dalla ferrovia. Dovrà essere tuttavia chiarito se l'area di Sportlife si trovi o meno all'interno del centro abitato (in base all'apposito atto di perimetrazione del Comune). Si ricorda infatti che, per le aree esterne al centro abitato, la fascia di rispetto è di 30 m per le sole opere che non costituiscono edificazione e che, per le aree poste all'interno della fascia di 60 m, e per esse non è possibile accettare un cambiamento della destinazione d'uso.
8. In particolare, nell'elaborato "2615-17 PII TAV022 Viabilità 8" è presente una sezione stradale della viabilità locale 'sezione DD' del Quadrante 10 a ridosso del rilevato autostradale della carreggiata nord dell'A1 Milano-Napoli, che contiene la previsione di opere quali assi viari e muri di sottoscarpa; per quanto indicato al punto precedente, tali opere risultano incompatibili con le fasce di rispetto autostradali e pertanto devono essere previste a non meno di 30 m dal limite di proprietà autostradale.
9. Solo per quanto riguarda eventuali aree di parcheggio interne al complesso nonché per la relativa viabilità di manovra interna a tali aree, queste potrebbero ricadere entro la distanza di 30 m dal confine autostradale – e comunque mai a meno di 12 m – qualora venissero realizzate con materiali amovibili, tali da non essere assimilabili a manufatti.
10. In generale, qualsiasi tipo di intervento previsto in adiacenza all'infrastruttura autostradale dovrà risultare conforme a quanto stabilito, in merito alle fasce di rispetto, dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 30.04.92 n. 285) e dal relativo Regolamento di Attuazione (D.P.R. 16.12.92 n.495); al riguardo si fa presente che la fascia di rispetto è misurata a partire dal confine stradale e quindi dal limite di proprietà, prendendo in considerazione tutte le pertinenze autostradali e non solo in riferimento all'asse autostradale corrente. Conseguentemente si fa altresì presente che la larghezza della fascia di rispetto autostradale, da riportare nei documenti di pianificazione e programmazione comunale, deve essere misurata a partire dal limite di proprietà autostradale e rimanere inalterata. Le succitate disposizioni di legge sono state altresì oggetto di ulteriori chiarimenti da parte del nostro originario Concedente, con Circolare Anas prot. 109707/2010 e Nota dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali dell'Anas prot. 86754-P del 16.06.2011. Va evidenziato comunque che la realizzazione di qualunque eventuale opera posta all'interno della fascia di rispetto, anche laddove ricadente tra le tipologie ammesse dalle succitate disposizioni, dovrà essere sottoposta alla preventiva approvazione di Aspi e dell'attuale Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
11. Per quanto concerne gli aspetti ambientali in generale - con particolare riguardo agli interventi edificatori delle strutture come l'arena, sport center, il liceo sportivo, residence e uffici - previsti in

fascia di pertinenza acustica autostradale o comunque potenzialmente soggetti al rumore autostradale e del rumore relativo ad assi di competenza della scrivente Società, dovrà valere quanto indicato nell'art. 8 del DPR 142/04 (Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare): in particolare, atteso che nel caso di specie trattasi di infrastrutture esistenti, gli interventi di risanamento acustico per il rispetto dei limiti di cui agli articoli 4, 5 e 6 dello stesso DPR, rimarranno a carico del titolare della concessione edilizia o del permesso di costruire, se rilasciata dopo la data di entrata in vigore del decreto stesso. È utile precisare in questa sede che, come previsto dall'art.1 comma 1 lettera n) del DPR 142/04, anche per fascia di pertinenza acustica si intende una distanza misurata a partire dal confine stradale e quindi dal limite di proprietà, prendendo peraltro in considerazione tutte le pertinenze autostradali e non solo la piattaforma autostradale corrente.

12. Unitamente alle integrazioni progettuali richieste, dovrà essere fornita una planimetria in cui, con colori differenti, sia evidenziata una proposta relativa ai nuovi limiti di competenza per la gestione e l'esercizio delle aree e delle viabilità nel nuovo layout progettuale, tra i vari Enti gestori ed Autostrade per l'Italia.
13. Sulla base degli esiti dell'esame che verrà condotto dalla scrivente in merito agli approfondimenti che saranno effettuati dal Proponente su quanto sopra indicato, questa Società potrà esprimere un parere definitivo sull'iniziativa in sede di Conferenza di Servizi; ci si riserva altresì di esprimersi anche su aspetti di maggior dettaglio, in relazione alle valutazioni che potranno essere formulate da parte degli altri Enti chiamati ad esprimersi nell'ambito della presente fase autorizzativa.
14. In ogni caso, prima dell'eventuale avvio dei lavori, dovrà essere predisposta, sottoscritta e sottoposta preventivamente all'approvazione del MIT un'apposita Convenzione fra le Parti che regoli, anche sotto il profilo economico, gli eventuali nuovi limiti di competenza degli assi viari, le occupazioni delle aree autostradali, gli eventuali attraversamenti della proprietà autostradale nonché - in generale - la definizione degli aspetti realizzativi, patrimoniali, gestionali e manutentivi delle opere di cui trattasi e delle eventuali altre opere previste nella fascia di rispetto.
15. Rimane inteso che anche il suddetto parere resterà comunque subordinato a quello del nostro Concedente, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al quale la presente viene inviata per conoscenza, nel rispetto degli obblighi convenzionali e di legge.

Distinti saluti

autostrade per l'italia
 Società per azioni

 Direzione Sviluppo Rete Italia
 Il Direttore
 (Mile Del Genere)



All.: Nota trasportistica di dettaglio

AD/DG/DSVR/DSVI/ECP/CCI

7 di 7



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Milano-Monza e Brianza
U.O. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali

Class. 6.3 Fascicolo 2020.6.43.35

Spettabile

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

Email: protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Oggetto : CONFERENZA DEI SERVIZI IN MODALITÀ ASINCRONA DI CUI ALLA NOTA DI CONVOCAZIONE DEL 12/05/2020 PG N. 15152 RELATIVA ALLA PROPOSTA DI PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO RELATIVO ALL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE DENOMINATO 'AT.SS SAN FRANCESCO' - PRATICA PII2/2017-0 - PROT. 22278 DELLO 01/06/2017 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI - COMUNICAZIONE PRESENTAZIONE DI INTEGRAZIONI SPONTANEE DA PARTE DEL PROPONENTE E LORO PUBBLICAZIONE SU SIVAS

In riferimento alla Vs comunicazione Prot. 2020/23202 del 16/07/2020 (in atti ARPA arpa_mi.2020.0097009 del 17/07/2020) di cui all'oggetto, si ribadisce quanto contenuto nel contributo tecnico-scientifico trasmesso Vi con nota Prot. arpa_mi.20200081482 del 18/06/2020.

Distinti saluti

Il Responsabile della UO
SIMONA INVERNIZZI

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Simona Invernizzi
Responsabile dell'istruttoria: Ing. Raffaella Gabutti

tel: 02 74872301
tel: 02 74872281

mail: s.invernizzi@arpalombardia.it
mail: r.gabutti@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857
Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319
Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17
MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020



**Rete di Trasmissione
Nazionale**
Direzione
Territoriale Nord Ovest

Area Operativa Trasmissione di Milano
Via Galileo Galilei, 18
20016 Pero (Milano) - Italia
Tel. +39 0223214511

AOT MI – UI BRU (1535)

Trasmissione PEC

Spett.le Comune di San Donato Milanese
Area Territorio Ambiente e Opere Pubbliche
SUE – Ufficio Urbanistica
Via C. Battisti, 2
20097 San Donato Milanese (MI)

protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

alla c.a. dott. Giampaolo Porta

Oggetto: Rif: 2020/28830 PROT - Conferenza dei Servizi in modalità asincrona di cui alla nota di convocazione del 12/05/2020 PG n.15152 relativa alla proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di Trasformazione denominato "AT.SS San Francesco". Pratica PII2/2017-0 – Prot.22278 del 01/06/2017 e successive integrazioni. Invio memorie e osservazioni pervenute dalla società SportLifeCity e contestuale richiesta di controdeduzioni.

Ci riferiamo all'oggetto, alla vostra comunicazione relativa pari oggetto della presente, di cui al nostro protocollo di ricevimento G.T./A20200054533-02/09/2020, con la quale ci trasmettete le memorie redatte dalla società Sportlifecity srl relative al procedimento all'oggetto per l'espressione di nostre deduzioni contributi o pareri.

Confermiamo nei contenuti e nella forma quanto già espresso con nostra precedente comunicazione relativa al procedimento all'oggetto, inviatavi via mail-pec con nostro prot.G.T./P20200035658-15/06/2020 e per comodità allegata alla presente, della quale purtroppo non rileviamo evidenza nella documentazione inviataci.

In attesa, nel proseguo del procedimento, per nostre eventuali valutazioni di compatibilità con nuove opere in vicinanza e/o prossimità, degli elettrodotti presenti e preesistenti, si chiede cortesemente di registrare agli atti del procedimento stesso la presente, ed invitiamo ad inviare le prossime comunicazioni ufficiali riferite all'oggetto all'indirizzo pec : aot-milano@pec.terna.it;

La nostra Unità Impianti Brugherio rimane a disposizione per informazioni.

Distinti saluti.

Il responsabile Unità Impianti Brugherio

Allegato: c.s.d.

Referente pratica: Cortiana N. tel.039 294 3323; e-mail: nicola.cortiana@terna.it

Sede legale Terna Rete Italia SpA
Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 06 83138111 | terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. / P.I. 11799181000 | R.E.A. 1328587
Cap. Soc. € 300.000 interamente versato - Socio Unico | Direzione e Coordinamento di Terna SpA

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17

MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

CERTIFICAZIONI,
ACCREDITAMENTI
E ATTESTAZIONI SOA



Trasmissione PEC

AOT MI – UI BRU

Spett.le
Comune di San Donato Milanese
Area Territorio Ambiente e Opere Pubbliche
SUE – Ufficio Urbanistica
Via C. Battisti, 2
20097 San Donato Milanese (MI)

protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Oggetto: Convocazione Conferenza dei Servizi ex art.5 comma 6, allegato 1 della D.G.R. n°8/6420
Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di Trasformazione
denominato "AT.SS San Francesco".
Pratica PII2/2017-0 – Prot.22278 del 01/06/2017 e successive integrazioni.

Ci riferiamo all'oggetto, alla vostra comunicazione relativa di cui al nostro protocollo di ricevimento G.T./A20200028723-13/05/2020, con la quale ci invitate alla Conferenza dei Servizi dedicata per espressione di nostra determina di competenza e contestualmente ci rendete disponibile la documentazione oggetto della stessa per la consultazione.

Dall'esame della documentazione rileviamo, nell'area oggetto della proposta in esame, già da voi registrata e valutata la *presenza* di due elettrodotti ad alta tensione, appartenenti alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale attualmente in gestione alla scrivente, e nello specifico le linee aeree a 132.000 Volt che sono la n°23470B1 "S.Donato - Nosedo" da 000SDON a P.018, e la n°23471B1 "S.Donato – S.Giuliano" da 000SDON a P.018; aggiungiamo segnalando la *prossimità* all'area interessata dall'intervento, di altra linea elettrica aerea a 132.000 Volt, sempre in nostra attuale gestione, la n°23031D1 "cs Chiarravalle Edison – st Tavazzano" da 000CHIA a P.011, come anche meglio evidenziato da nostro stralcio da GoogleEarth in allegato alla presente.

Informiamo che opere in genere, da realizzarsi in vicinanza e/o prossimità, devono risultare compatibili con i preesistenti elettrodotti, nel rispetto dei disposti di eventuali servitù di elettrodotto accese ed in conformità alla vigente normativa in materia di distanze dai conduttori elettrici e sostegni, costituita dal D.M. del 21 marzo 1988 n.449 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne; nonché alla normativa in materia di compatibilità elettromagnetica, Legge n.36 del 22 febbraio 2001, legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e D.P.C.M. dell'8 luglio 2003, recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici.

Per gli elettrodotti appartenenti alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale, non è ammessa alcuna costruzione o attività che pregiudichi o che possa limitare l'esercizio e la manutenzione dello stesso senza preventivo parere della società gestore, la presenza degli elettrodotti A.T.



comporta di sottoporre alla scrivente, per valutazioni di competenza, eventuali progetti di qualunque opera in prossimità collocata piano-altimetricamente rispetto all'asse longitudinale delle linee elettriche.

Ricordiamo che deve essere garantita in ogni tempo la possibilità di accesso all'area sottesa ai conduttori ed ai sostegni delle linee elettriche aeree, per consentire l'esercizio e la sorveglianza, oltre che l'esecuzione di eventuali manutenzioni ordinarie e straordinarie degli elettrodotti, possibili anche con automezzi pesanti.

Nell'area sottesa ai conduttori delle linee elettriche, opere in materiale elettricamente conducibile, assimilabili ad una massa estranea, dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni delle vigenti norme CEI, altresì non sono consentite piantumazioni di alberi in quanto limitano l'esercizio degli elettrodotti stessi.

Segnalando che tutte le linee elettriche, sopra richiamate sono costantemente in tensione e che anche il solo avvicinamento ai conduttori può determinare gravissimi pericoli di danno a persone o cose, e con le premesse di tutto quanto sopra esposto, ci riteniamo certi di successive convocazioni e/o confronti nelle prossime fasi dell'iter procedurale, rimandando ad eventuali precisi tavoli tecnici/autorizzativi appropriati per precise valutazioni di compatibilità dettate dalla presenza stessa dei preesistenti elettrodotti, con le opere in oggetto.

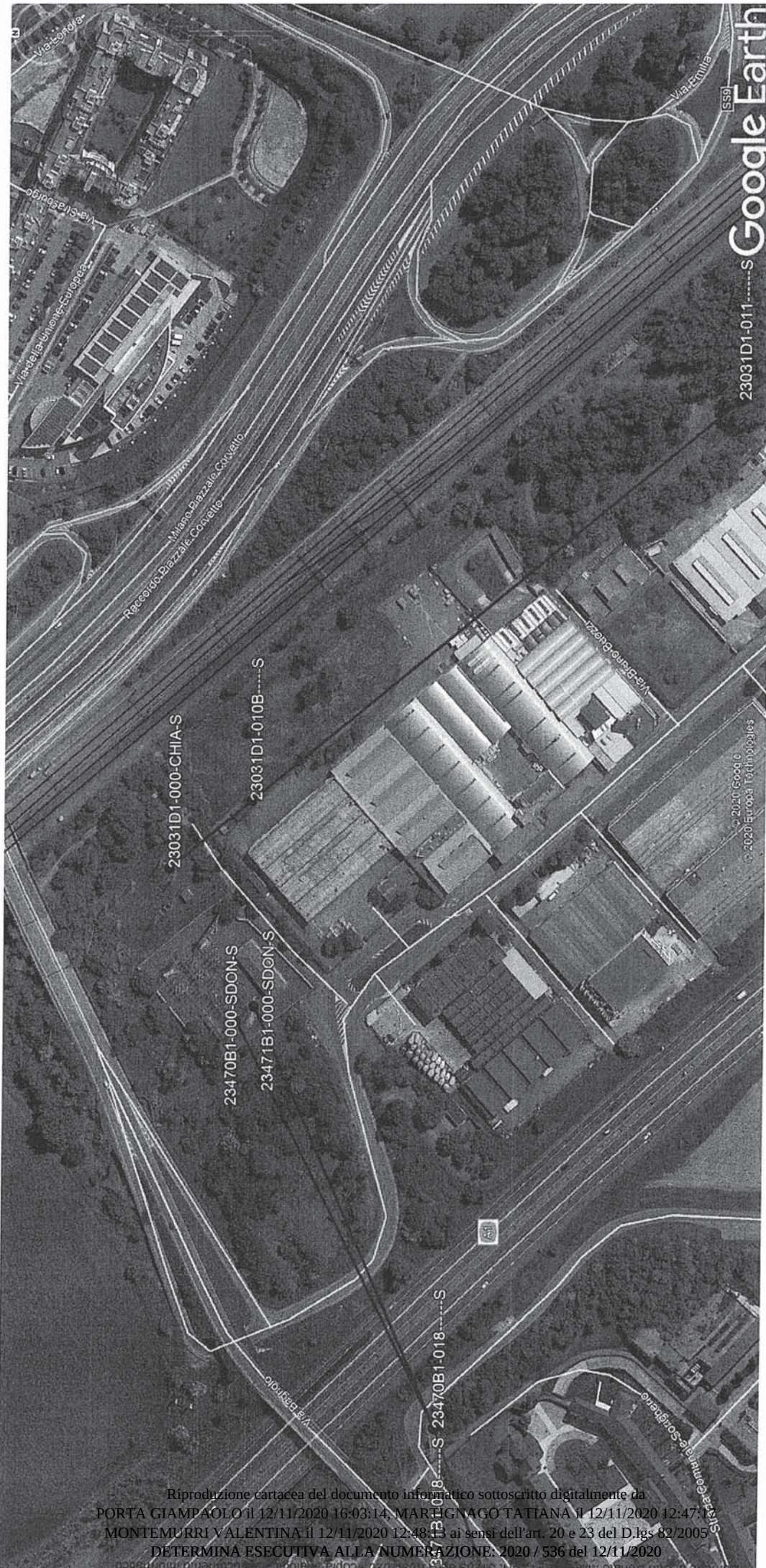
La nostra Unità Impianti Brugherio rimane a disposizione per informazioni.

Distinti saluti.

Il responsabile Unità Impianti Brugherio

Allegato: c.s.d.

Referente pratica: Cortiana N. tel.039 294 3323; e-mail: nicola.cortiana@terna.it



trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: TERNA

Numero di protocollo: 58564

Data protocollazione: 17/09/2020

Segnatura: GRUPPO TERNA/P20200058564-17/09/2020



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Milano-Monza e Brianza

U.O. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali

Class. 6.3 Fascicolo 2020.6.43.35

Spettabile

Comune di San Donato Milanese

Via Cesare Battisti,2

20097 SAN DONATO MILANESE (MI)

Email: protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Oggetto: CONFERENZA DEI SERVIZI IN MODALITÀ ASINCRONA DI CUI ALLA NOTA DI CONVOCAZIONE DEL 12/05/2020 PG N. 15152 RELATIVA ALLA PROPOSTA DI PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO RELATIVO ALL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE DENOMINATO 'AT SS SAN FRANCESCO' - PRATICA PII2/2017-0 - PROT. 22278 DELLO 01/06/2017 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI - INVIO MEMORIE E OSSERVAZIONI PERVENUTE DALLA SOCIETÀ SPORTLIFECITY E CONTESTUALE RICHIESTA DI CONTRODEDUZIONI

Con riferimento alla Vs richiesta di cui all'oggetto (Vs prot. N. 2020/28830 del 01/09/2020, acquisito al prot. arpa_mi.2020.0116589 del 01/09/2020) si richiama il contributo tecnico-scientifico dell'Agenzia, allegato alla nota prot. arpa_mi.2020.0081482 del 18/06/2020 e rilasciato ai sensi del Titolo II alla Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i e della d.g.r. 10/11/2020 n. 9/761, nel quale si osservava che il Rapporto Ambientale Preliminare non trattava, nello specifico, gli impatti ambientali riconducibili a:

- dispersione delle acque meteoriche nel sottosuolo, in relazione alla soggiacenza della falda e alle caratteristiche di permeabilità dei suoli;
- utilizzo geotermico delle acque di falda;
- consumo di suolo agricolo;
- impermeabilizzazione di suolo attualmente libero;
- studio di invarianza idraulica;
- incremento di traffico veicolare e delle emissioni da riscaldamento provenienti dagli edifici e attività commerciali individuati dal Piano;
- rumore.

Nello stesso contributo tecnico-scientifico si ricordava la necessità di espletamento delle relative procedure di verifica/VIA (PAUR) ai sensi della L.R. 5/2010 "Norme in materia di valutazione di impatto ambientale", qualora gli interventi previsti dal Piano possano rientrare nel campo di applicazione della succitata normativa regionale.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Simona Invernizzi

tel: 02 74872306

mail: s.invernizzi@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: Ing. Raffaella Gabutti

tel: 02 74872281

mail: r.gabutti@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857

Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319

Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17

MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si auspica, come peraltro dichiarato dal Proponente nell'allegato P.G. N. 27782 del 21/08/2020 alla nota del Comune prot. N. 2020/28830 del 01/09/2020, che gli impatti emersi dall'analisi del Rapporto preliminare di Verifica di assoggettabilità vengano debitamente presi in considerazione, approfonditi e risolti, mitigati o compensati nell'ambito delle necessarie procedure in materia di valutazione di impatto ambientale, ai sensi della L.R. 5/2010 e del D.Lgs 152/06 e s.m.i. o nelle successive fasi di sviluppo della progettazione propedeutica all'approvazione del PII.

Distinti saluti.

Il Responsabile della UO
SIMONA INVERNIZZI

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Simona Invernizzi	tel: 02 74872306	mail: s.invernizzi@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria: Ing. Raffaella Gabutti	tel: 02 74872281	mail: r.gabutti@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857

Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319

Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
MILANO

Comune di San Donato Milanese

Area Territorio Ambiente e Opere Pubbliche
Sportello unico per l'edilizia - Ufficio Urbanistica

via C. Battisti, 2
20097 SAN DONATO MILANESE (MI)

a mezzo PEC:
protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

E.p.c.

Prot. n.

Class.

Allegati: ---

Risposta N. foglio prot. 2020 / 19296 del 18.06.2020
N. prot. del 19/06/2020 n. 5519

Oggetto: SAN DONATO MILANESE (MI) - Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS approvati dalla

Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27.12.07 ed in particolare all'art.5.8 dell'allegato 1 -
CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART.5, COMMA 6, ALLEGATO 1 DELLA D.G.R. n.8/6420 relativa alla
**Proposta di Programma Integrato di Intervento dell'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco" -
PRATICA PII2/2017-0 - PROT. 22278 dello 01/06/2017 e successive integrazioni.**

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto ed in riscontro alla nota citata a margine, visto l'ambito oggetto di intervento, ricadente nel territorio del Comune di San Donato Milanese, esaminata la proposta progettuale così come desumibile dagli elaborati messi a disposizione sul portale SIVAS di Regione Lombardia all'indirizzo <https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti/schedaProcedimento.jsf?idPiano=117722&idTipoProcedimento=1>, considerata la riapertura dei termini del procedimento a seguito dell'invio di memorie e osservazioni da parte della società Sportcitylife, comunicata con vs. nota 2020 / 28830 del 01.09.2020 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 7863 del 01.09.2020, per quanto attiene specificamente al profilo archeologico, questa Soprintendenza evidenzia quanto segue:

Benché nei vigenti PGT del Comune di San Donato Milanese e PTCP della Città Metropolitana di Milano non sia annoverato tra le aree a rischio archeologico, sulla base di dati di recente acquisizione l'ambito interessato dall'intervento in progetto configura tuttavia un potenziale profilo di rischio. Esso è testimoniato dalla presenza di consistenti affioramenti superficiali di materiali laterizi e ceramici, genericamente riferibili all'epoca romana, segnalati tanto in terreni situati nei pressi della Cascina San Francesco dell'Accesso che, più a sud, in prossimità della Cascina Bagnolo. All'interno della stessa Cascina San Francesco risulta inoltre essere presente, reimpiegato come lavello, un coperchio di sarcofago romano, per il quale parrebbe verosimile pensare a una provenienza dalle immediate vicinanze, le cui modalità conservative dovranno essere preventivamente concordate con la scrivente Soprintendenza in sede di progetto esecutivo.

Data la natura di tali evidenze, appare quindi plausibile supporre la possibile presenza in questo ambito territoriale di un insediamento antico, forse legato all'esistenza, ipotizzata da alcuni studi, di un asse stradale secondario proveniente da *Mediolanum* e situato lungo il versante orografico sinistro della roggia Vettabbia.

Sulla base di tali considerazioni, non si può pertanto escludere la possibilità del verificarsi, nella vasta area interessata dai lavori in progetto, di rinvenimenti archeologici conseguenti all'esecuzione di scavi per la fondazione degli impianti previsti e per le connesse opere di urbanizzazione da realizzarsi nel sito.

Alla luce di quanto sopra esposto, al fine di ridurre il rischio di rinvenimenti archeologici in corso d'opera, con conseguente possibilità di ritardi o interruzioni delle attività di cantiere, si riterrebbe pertanto opportuno programmare con il dovuto anticipo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

la realizzazione di una serie di sondaggi preventivi di scavo, in numero e ubicazione da concordare con lo scrivente Ufficio, in grado di fornire indicazioni preliminari riguardo alla possibile presenza, nell'area interessata dal progetto, di eventuali depositi di natura archeologica. L'esecuzione di tali sondaggi dovrà essere direttamente controllata da operatori archeologi forniti da una ditta specializzata, operanti sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 42/2004. Nel caso di rinvenimenti, le strutture e/o le stratigrafie di carattere archeologico dovranno essere indagate con metodo stratigrafico e debitamente documentate, al fine di accertarne l'interesse storico-archeologico e valutare la compatibilità delle opere in progetto con le esigenze di tutela.

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Anna Maria Fedeli



Responsabile dell'istruttoria

Dott. Alberto Bacchetta



IL SOPRINTENDENTE

Arch. Antonella Ranaldi



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Corso Magenta, 24 - 20123 Milano - telefono 02 86313 290

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17

MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

autostrade//per l'italia

Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
TELEX : AUTOSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4315
EMAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it

AD/DG/DSVR/DSVI/ECP/CCI/mcT

Spett. le

Comune di San Donato Milanese

Sportello Unico Attività Produttive - SUAP

protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

e, p.c.:

Spett. li

**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

Direzione Generale per la Vigilanza
sulle Concessionarie autostradali
Ufficio Territoriale di Bologna
viale A. Masini, 8
40126 Bologna (BO)
uit.bologna@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia s.p.a.

Direzione 2° Tronco Milano
Via Polveriera, 9
20026 Novate Milanese (MI)

OGGETTO: Autostrada A1 Milano - Napoli

Proposta di Programma Integrato relativo all'Ambito di trasformazione denominato
"AT.SS San Francesco"-

**Memorie e osservazioni pervenute dalla società SportLifeCity e contestuale
richiesta di controdeduzioni entro 1.10.2020**

CONFERENZA DI SERVIZI ASINCRONA

RICHIEDENTE: COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

Si fa riferimento alla CI della DT2 prot. n.198/CU del 17.09.2020, con cui è stata trasmessa la lettera del Comune di San Donato Milanese prot. PG n.27782 del 31.08.2020 e la relativa nota allegata del 19.08.2020 di SportLifeCity S.r.l.. In detta nota sono riportate le risposte che detto Proponente ha formulato, nel corso dell'iter istruttorio in oggetto, in riscontro alle osservazioni dei vari Enti interessati, tra cui Aspi.

Nella suindicata lettera del Comune di San Donato Milanese viene richiesto ai vari Enti di far pervenire **entro il 1° ottobre p.v.** le proprie controdeduzioni e/o eventuali e ulteriori contributi e/o pareri alle stesse in merito al progetto in oggetto, affinché il Comune possa provvedere alla

definizione conclusiva del procedimento e all'emissione del provvedimento relativo al processo di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Si premette quanto di seguito, in merito alla procedura riguardante la proposta di Programma Integrato in oggetto:

- Aspi ha formulato i propri iniziali pareri con lettere prot. 6148 del 08/04/2019 e prot. 1956 del 27/01/2020; in particolare in quest'ultima lettera si fa richiesta di ricevere un progetto definitivo conforme alle previsioni del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.
- Successivamente, in sede di procedura di VAS per lo stesso Programma Integrato di Intervento in oggetto, Aspi ha formulato il proprio parere con lettera prot. n. 9145 del 22/06/2020, nei tempi stabiliti dalla stessa procedura, esprimendosi in relazione alle nuove infrastrutture viarie previste in connessione alla rete di competenza autostradale, formulando altresì considerazioni di carattere trasportistico nonché indicando prescrizioni circa la localizzazione delle opere in relazione alla fascia di rispetto autostradale; al riguardo, Aspi ha inoltre confermato la richiesta di disporre di un progetto definitivo, da compilarsi in modo conforme ai contenuti del D.Lgs. 50/2016 e ss..mm.ii.
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha espresso con lettera prot. n. 15543 del 24/06/2020 un parere di massima favorevole all'intervento, subordinato tra l'altro al recepimento di tutte le prescrizioni impartite da ASPI con la lettera del 22/06/2020;
- prima del termine stabilito per l'espressione dei pareri e quindi anche dell'espressione del parere di Aspi, con lettera del 16/06/2020 il Comune di San Donato Milanese ha trasmesso alcune integrazioni al progetto, che chiaramente non recepivano le osservazioni della Scrivente né quelle del MIT, non ancora trasmesse;
- in risposta a tale documentazione integrativa, con lettera prot. n. 10822 del 17/07/2020 Aspi ha quindi confermato le prescrizioni già formulate con la lettera del 22/06/2020, unitamente ad una precisazione riguardo quanto indicato nella suddetta integrazione progettuale, confermando la necessità di disporre di un progetto di maggior dettaglio anche per quanto concerne le rampe di immissione sull'A1 Declassata in corrispondenza della rotatoria dove ha sede la Polizia Stradale.

La nuova documentazione prodotta da SportLifeCity il 19.08.2020 e inoltrata dal Comune di San Donato, è composta esclusivamente da una relazione tecnica, al cui interno sono riportati alcuni riscontri al parere di Aspi, contenuti in particolare ai paragrafi:

- "Allegato 14" (in risposta alla lettera Aspi del 22/06/2020)
- "Allegato 22" (in risposta alla lettera Aspi del 17/07/2020).

Per completezza, si aggiunge che in data 30/06/2020 i tecnici di SportLifeCity hanno trasmesso alla scrivente Aspi, per le vie brevi, alcuni documenti di dettaglio (quali tabelle e grafici) rispetto ai temi trasportistici contenuti nel parere Aspi del 22/06/2020.

Dall'esame della suindicata nota di SportLifeCity, al punto 14 il Proponente prende atto del contributo di Aspi, inerte la necessità di approfondimenti progettuali e di carattere procedurale, tuttavia aggiunge che tali richieste saranno osservate "in fase esecutiva/prodromica alla realizzazione dell'opera".

La stessa proposizione è riportata in maniera sostanzialmente analoga al punto 22, dove si aggiunge che SportLifeCity fornirà un progetto di maggior dettaglio per la rampa di immissione sulla A1 Declassata in corrispondenza della sede della Polizia Stradale.

Inoltre, in merito alle prescrizioni di Aspi riguardo sia la rotatoria di progetto adiacente al "Moncherino" *(si ritiene che con questo termine il Proponente intenda riferirsi al viadotto sulla linea ferroviaria non ancora entrato in esercizio, che il Programma intende collegare verso ovest all'area di sviluppo prevista a fianco dell'A1 e verso est alla viabilità di Metanopoli, Ndr)* che l'ipotesi di miglioramento dell'uscita sud dall'Area di Progetto (connessione con A1), il Proponente ritiene che esse siano del tutto condivisibili e potranno essere declinate al meglio 'nella fase di progettazione delle opere'.

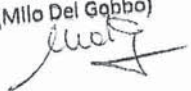
Da parte della scrivente, nel prendere atto che il Proponente intende recepire alcune delle prescrizioni fornite da Aspi nelle fasi progettuali successive, si ricorda che, come indicato al punto 4 della lettera del 22.06.2020, la propria approvazione finale potrà avvenire solo previa valutazione di un progetto definitivo e non esecutivo.

Nella stessa lettera del 22/06/2020, al punto 13 Aspi ha altresì indicato che sulla base degli esiti dell'esame che verrà condotto dalla scrivente in merito agli approfondimenti che saranno effettuati dal Proponente su quanto sopra indicato, questa Società potrà esprimere un parere definitivo sull'iniziativa in sede di Conferenza di Servizi.

Pertanto, nel constatare che non vi sono elementi progettuali innovativi rispetto a quanto già valutato dalla scrivente, si confermano i pareri già espressi e si rimane in attesa di poter esaminare un progetto definitivo, da compilarsi in modo conforme ai contenuti del D.Lgs. 50/2016, che recepisca le osservazioni e prescrizioni formulate, in modo da esprimere un parere definitivo sull'iniziativa.

Rimane inteso che anche il suddetto parere resterà comunque subordinato a quello del nostro Concedente, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al quale la presente viene inviata per conoscenza, nel rispetto degli obblighi convenzionali e di legge.

Distinti saluti

autostrade per l'italia
Società per azioni
Direzione Sviluppo Rete Italia
Il Direttore
(Milo Del Gobbo)


---- Ns. Rif. protocollo ASPI/RM/2020/0016342/EU 30/09/2020 ---- si trasmette
quanto in oggetto

AUEGATO 28

Con la presente trasmettiamo comunicazione Prot. NORD/RH0/20/202/pig del
30/09/2020.

Cordiali saluti.



energy to inspire the world

Milano, 30/09/2020
Prot. NORD/RHO/20/202/pig

Inviata ½ PEC:
protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it
wiparchitetti@pec.it

Spett.le
Comune di San Donato Milanese
Area Territorio Ambiente e opere
pubbliche
Via C. Battisti, 2
20097 San Donato Milanese (MI)

E, p.c.
Spett.le
WIP Architetti s.r.l.
Via Emilia, 22
20097 San Donato Milanese (MI)

Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Rho
Via dello Sport, 19
20010 Cornaredo (MI)

Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Pavia
Via Roma, 18
27028 S. Martino Siccomario (PV)

OGGETTO: Conferenza dei Servizi in modalità asincrona di cui alla nota di convocazione del 12/05/2020 PG n. 15152 relativa alla Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco" - PRATICA PII2/2017-0 - PROT. 22278 dello 01/06/2017 e successive integrazioni.

Metanodotti interessati: Spina per P.le Ohm DN 250 (10"); Cerro al Lambro – Milano DN 400 (16").

Con riferimento a Vostra comunicazione prot. 2020/28830 del 01/09/2020 riguardante la Conferenza di servizi in oggetto, nonché alla nuova revisione progettuale (Relazione Tecnica, Tav. n. 002 e 003 CDS SNAM rev. 20/09/2020) trasmessa mezzo PEC dalla ditta WIP Architetti S.r.l. in data 28/09/2020 a seguito del nostro parere negativo prot. NORD/RHO/20/161/pig del 16/07/2020, con la presente esprimiamo, per quanto di nostra competenza, **parere di massima favorevole** all'esecuzione del progetto esaminato, parere subordinato comunque alla preventiva inderogabile accettazione da parte del Soggetto Terzo Interferente, delle condizioni tecnico-economiche essenziali al fine di consentire l'esecuzione dei lavori di adeguamento dei metanodotti.

distretto nord
via G. Avezzana, 30
20139 Milano (MI)
Tel. centralino +39 02.51872611
Fax: 02.51872601
www.snam.it
Pec: distrettonord@pec.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Titolare dell'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Emissione e coordinamento di snam S.p.A.

Reproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:09:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17
MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020



Dette condizioni potranno essere definite solo a seguito della formalizzazione da parte del Soggetto Terzo Interferente degli elaborati progettuali definitivi aventi un grado dettaglio tale da consentire una idonea valutazione della compatibilità delle prospettate opere con i preesistenti gasdotti. (Riferimento Viadotto)

Corre l'obbligo ribadire che Snam Rete Gas provvederà a propria cura, ma a tutte spese del Soggetto Terzo Interferente, alle attività di propria competenza per la risoluzione delle interferenze.

Ricordiamo inoltre, che i lavori di adeguamento dei metanodotti comportano, da un lato, l'ottenimento di permessi, autorizzazioni e contratti di natura sia pubblica che privata ed impongono, dall'altro, l'approvvigionamento dei materiali, l'impiego di nostro personale specializzato e l'idonea programmazione dei tempi di interruzione del servizio.

Segnaliamo infine che, in prossimità delle fasce di sicurezza che, nel caso in esame, si ricorda essere di metri 6,00 (*sei/00*) per parte dall'asse della condotta denominata "*Spina per P.le Ohm DN 250 (10'')*" e di metri 8,00 (*otto/00*) per parte dall'asse della condotta denominata "*Met. Cerro al Lambro – Milano DN 400 (16'')*", nessuna attività (transito con mezzi pesanti, deposito materiali e/o interventi di qualsiasi genere) potrà essere intrapresa dal Soggetto Interferente senza nostra preventiva autorizzazione nonché accordi con i tecnici del nostro che i Centri di manutenzione SRG di Rho (Via dello Sport, 19 – 20010 Cornaredo (MI) – Manager Lorenzo Bertani - tel. 02.9465610), di Pavia (Via Roma, 18 – 27028 San Martino Siccomario (PV) – Manager Ing. Mario Rivara - tel. 0382.498995) per definire le fasi dei Vostri lavori, presenziare al picchettamento delle condotte e sottoscrivere il relativo "Verbale" in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice.

In difetto riterremo il Soggetto Terzo Interferente e/o l'impresa esecutrice, responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare ai metanodotti, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dai lavori arbitrariamente eseguiti.

Distinti saluti.



Business Unit Asset Italia
Distretto Nord
Trasporto

Head
Roberto Sangeniti

Documento firmato digitalmente

All.: c.s.d.

Spett.le
SNAM – Distretto Nord
Via G.Avezzana, 30
20139 Milano

Spett.le
SNAM – Centro di Rho
Via dello Sport, 19
20010 Cornaredo (MI)

E p.c.

Spett.le
Comune di San Donato Milanese
Area Territorio Ambiente e opere
pubbliche
Via C. Battisti, 2
20097 San Donato Milanese (MI)

Spett.le
Comune di San Donato Milanese
Area Territorio Ambiente e opere
pubbliche
Via C. Battisti, 2
20097 San Donato Milanese (MI)

San Donato Milanese, 28.09.2020

Oggetto: Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS - Conferenza dei Servizi in modalità asincrona di cui alla nota di convocazione del 12/05/2020 PG n. 15152 relativa alla Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco" - PRATICA PII2/2017-0 - PROT. 22278 dello 01/06/2017 e successive integrazioni.

Risposta a parere negativo – Vs Prot. NORD/RHO/20/161/pig del 16/07/2020

In relazione al Vs parere negativo alla comunicazione prot. 2020/19296 del 18/06/2020 di riapertura dei termini della Conferenza di servizi riguardante le opere in oggetto, nonché agli elaborati progettuali trasmessi in data 15/07/2020 a seguito del picchettamento congiunto effettuato in data 08/07/2020, e in seguito a riunione di allineamento svoltasi in data 19/08/2020, siamo a trasmetterVi modiche del progetto invitandoVi a reconsiderarlo nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza del trasporto del gas naturale nonché dei diritti costituiti da Snam Rete Gas S.p.A..

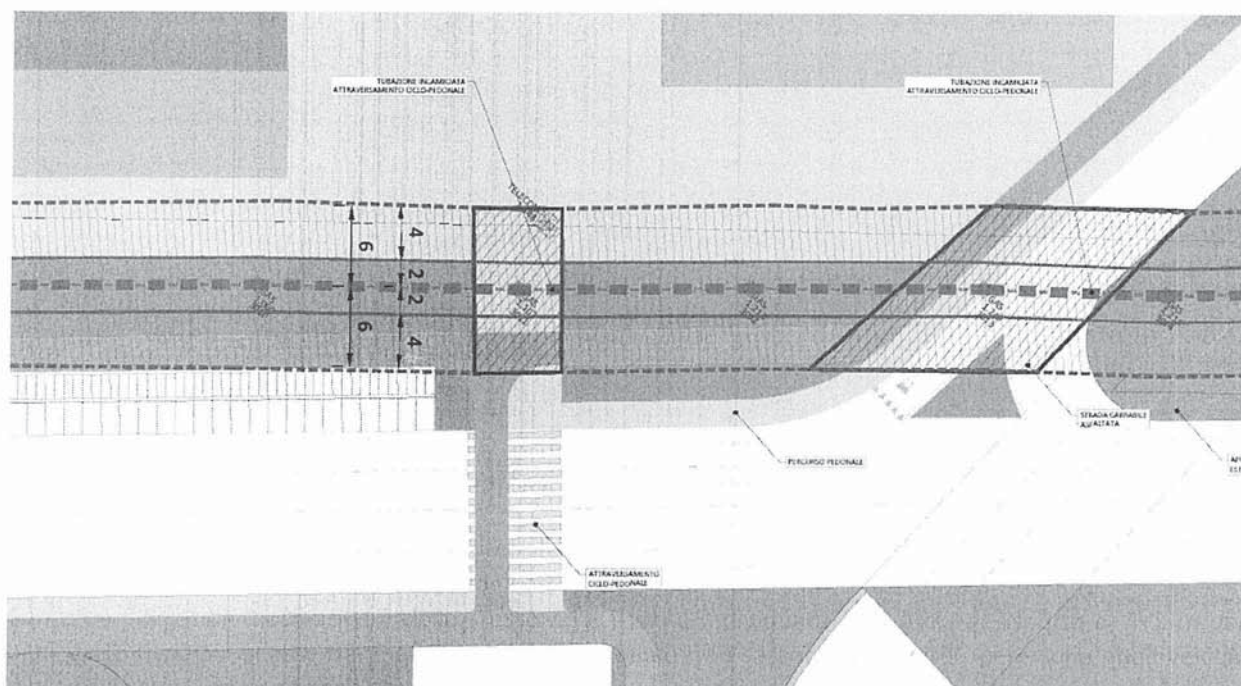
In Allegato:

1. Progetto in scala adeguata (1:2000 - 1:500/1:200) con evidenziata la posizione degli assetti di Snam Rete Gas di competenza SNAM Rho, (precedentemente individuati/picchettati) e le fasce di rispetto, firmato da tecnico abilitato

2. Progetto in scala adeguata (1:2000 - 1:500/1:200) con evidenziata la posizione degli assett di Snam Rete Gas di competenza SNAM Pavia, (precedentemente individuati/picchettati) e le fasce di rispetto, firmato da tecnico abilitato

TAV 002 CDS SNAM RHO – RILIEVO RETE GAS SU STATO DI PROGETTO – SCALA 1: 200/ 1:500

Tale elaborato riporta il rilievo effettuato in data 08/07/2020 presso l'area denominata "AT.SS San Francesco" in San Donato Milanese (MI) dell'asset del metanodotto di competenza SNAM Rho. Come da indicazioni normative e dello stesso ente è stata individuata una fascia di rispetto di 4+2 m per ogni parte rispetto all'asse del metanodotto, entro quale non saranno realizzate opere sulle quali veicoli, motocicli o simili non potranno stazionare.



Dall'elaborato si evince chiaramente che non saranno realizzati fabbricati nella fascia di rispetto del metanodotto.

Non si individuano interferenze fra metanodotto e futuri edifici. Il percorso del metanodotto risulta essere interrato su future aree destinate a percorsi stradali, ciclopedonali o ad aree a verde.

Non saranno realizzate nuove vie tramviarie, ferroviarie, parcheggi e non si prevedono fossati o canali che interferiscono con il metanodotto esistente.

La quota di progetto sarà allineata con la quota campagna esistente, rispettando il minimo richiesto da normativa.

Tutte le aree verdi saranno trattate senza specie arboree ingombranti e non sarà verde di tipo attrezzato.

Nei punti di attraversamento sotto il manto stradale, come individuati nell'elaborato grafico, saranno incamiciati e opportunamente protetti.

La realizzazione del nuovo cavalcavia non interferirà con l'attuale percorso della tubazione in quanto le fondazioni della struttura saranno realizzate fuori dalla fascia di rispetto.

Si prevedono gli oneri per lo spostamento nelle zone verdi di eventuali cabine e sfiati siti dove sarà realizzato il manto stradale.

Negli eventuali punti di interferenza con sottoservizi saranno rispettati i parallelismi e le perpendicolarità e gli accorgimenti di protezione previsti dalla normativa applicabile.

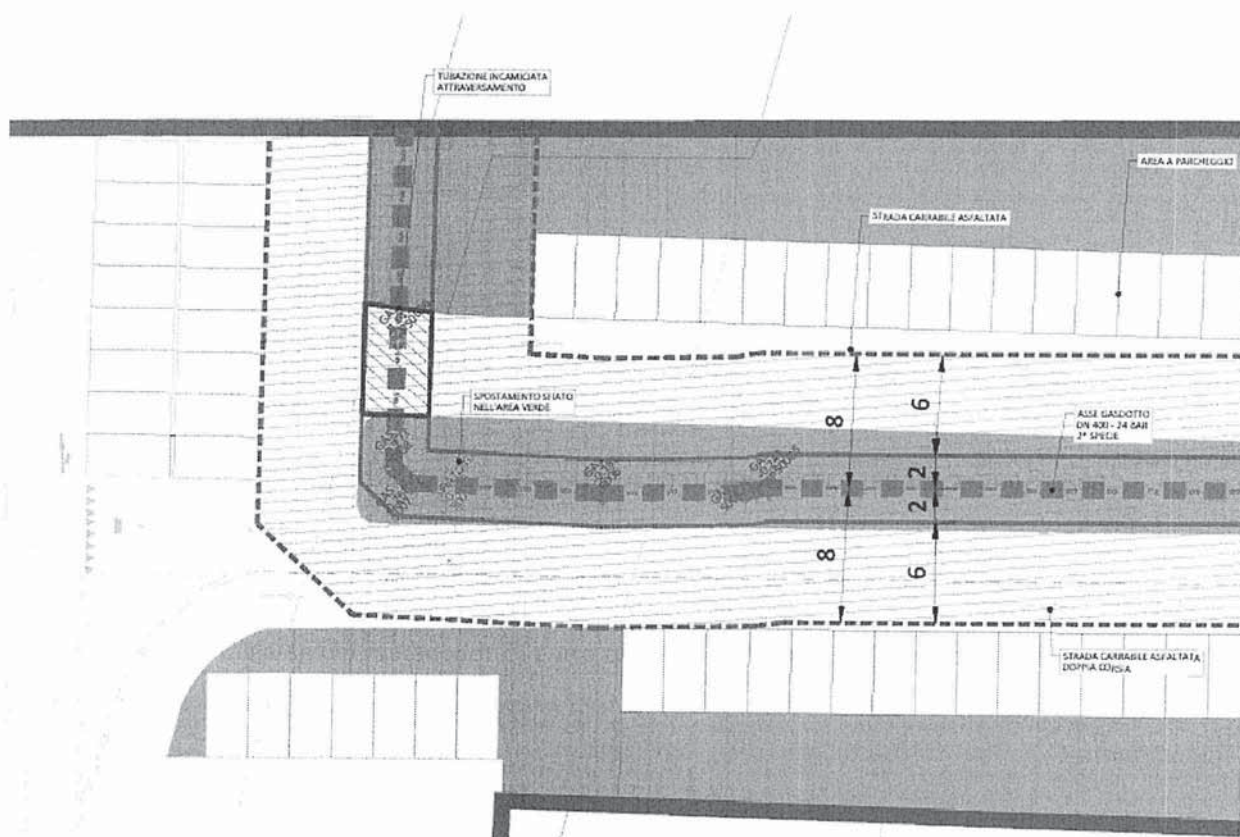
Nelle successive fasi progettuali saranno rispettate le distanze e gli accorgimenti previsti dalla norma e sarà tempestivamente informato SNAM per eventuali varianti che andassero a interferire con il tracciato della rete metanodotto esistente.

Si precisa infine che non si prevedono opere per spostamento, modifica, demolizione e del metanodotto esistente; si prevede di mantenere inalterato il tracciato preesistente.

TAV 003 CDS SNAM PAVIA – RILIEVO RETE GAS SU STATO DI PROGETTO – SCALA 1: 200/ 1:500

Tale elaborato riporta il rilievo effettuato in data 08/07/2020 presso l'area denominata "AT.SS San Francesco" in San Donato Milanese (MI) dell'asset del metanodotto di competenza SNAM Pavia.

Come da indicazioni normative e dello stesso ente è stata individuata una fascia di rispetto di 6+2 m per ogni parte rispetto all'asse del metanodotto, entro quale non saranno realizzate opere sulle quali veicolo, motocicli o simili non potranno stazionare.



Dall'elaborato si evince chiaramente che non saranno realizzati fabbricati nella fascia di rispetto del metanodotto.

Non si individuano interferenze fra metanodotto e futuri edifici. Il percorso del metanodotto risulta essere interrato su future aree destinate a percorsi stradali, ciclopedonali o ad aree a verde.

Non saranno realizzate nuove vie tramviarie, ferroviarie, parcheggi e non si prevedono fossati o canali che interferiscono con il metanodotto esistente.

La quota di progetto sarà allineata con la quota campagna esistente, rispettando il minimo richiesto da normativa.

Tutte le aree verdi saranno trattate senza specie arboree ingombranti e non sarà verde di tipo attrezzato

Nei punti di attraversamento sotto il manto stradale, come individuati nell'elaborato grafico, saranno incamiciati e opportunamente protetti.

Si prevedono gli oneri per lo spostamento nelle zone verdi di eventuali cabine e sfiati siti dove sarà realizzato il manto stradale.

Negli eventuali punti di interferenza con sottoservizi saranno rispettati i parallelismi e le perpendicolarità e gli accorgimenti di protezione previsti dalla normativa applicabile.

Nelle successive fasi progettuali saranno rispettate le distanze e gli accorgimenti previsti dalla norma e sarà tempestivamente informato SNAM per eventuali varianti che andassero a interferire con il tracciato della rete metanodotto esistente.

Si precisa infine che non si prevedono opere per spostamento, modifica, demolizione e del metanodotto esistente; si prevede di mantenere inalterato il tracciato preesistente.

Si precisa che per le fasi future ci sarà l'impegno per:

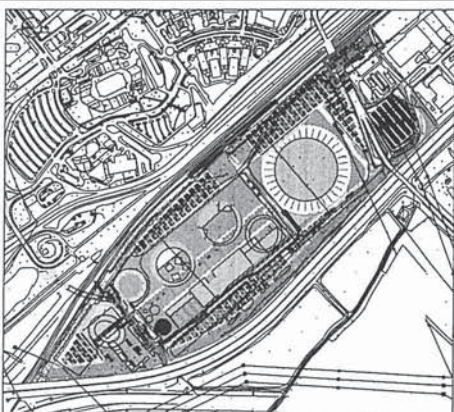
- la realizzazione di future opere interrato, in particolare i plinti di fondazione a sostegno del viadotto, fuori dalle fasce di rispetto sopra indicate;
- la realizzazione dei plinti ad una quota all'estradosso inferiore a quella di interrimento del gasdotto;
- garantire una luce netta piano campagna-intradosso impalcato del viadotto $\geq 4,5$ m.

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento o confronto.

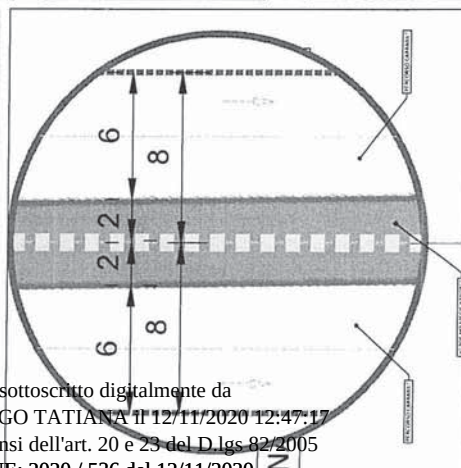
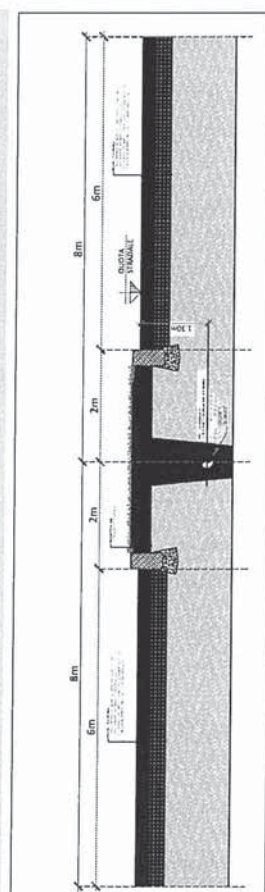
Per Wip Architetti srl

Il Tecnico Responsabile

Ing. Renato Zanatta



SPORTLIFE CITY
P.I.I. - Ambito AT.SS San Francesco - San Donato Milanese (MI)

[illegible]

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
 PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17
 MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs. 82/2005
DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020



Class. 2.3.5
CB/im/mr/U41/2020



Spettabile
Comune di San Donato Milanese
Area Territorio Ambiente e
Opere Pubbliche
Via C. Battisti, 2
20097 Sano Donato Milanese

PEC protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Oggetto: verifica di assoggettabilità alla VAS per la proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di Trasformazione denominato "AT.SS San Francesco".
Pratica PII2/2017-0 – prot 22278 dello 01/06/2017 e smi.

In merito alla richiesta di parere relativamente alle controdeduzioni inviate dalla società Sportlife City Srl, si ritiene di precisare quanto segue.

Le osservazioni al PGT di San Donato del 2011 non sono note alla scrivente in quanto non in possesso della documentazione della ASL Milano 2, relativa al suddetto procedimento, per cui si è valutato il PII alla luce della documentazione presentata dalla parte.

La nota prot. 65858 del 20/5/2020 non si riferisce all'idoneità del progetto, ma alla completezza della documentazione e, poiché la ATS si occupa di salute dei cittadini, si è ritenuto esprimersi solo ed esclusivamente in base agli atti presenti e disponibili sul sito SIVAS, rimandando la valutazione della assoggettabilità o meno del progetto alla VAS ai tempi previsti dal D.Lgs. 152/06.

La classificazione acustica è di competenza del Comune, la ATS ha espresso il parere secondo il quale, alla luce della normativa vigente, nella zonizzazione non è consentito il salto di classe, come invece descritto nel Rapporto Preliminare; che l'edificio Scuola sia progettato come da descrizione indica che la società Sportlife attua le migliori tecnologie disponibili in materia di edilizia scolastica.

D'altra parte, considerando i limiti previsti dalla normativa e le valutazioni previsionali dei livelli di inquinamento acustico, si valutano inadeguate le opere di mitigazione proposte, poiché non si ritiene accettabile che l'abbattimento dei livelli sonori della struttura scolastica sia da imputarsi al solo isolamento delle pareti finestrate.

È pertanto auspicabile che, oltre al rispetto del D.P.C.M. del 05.12.1997 atto alla risoluzione di problematiche di inquinamento acustico mediante specifici criteri costruttivi, siano comunque idoneamente considerate nella progettazione degli edifici soluzioni tecniche inerenti il comfort abitativo quali ad esempio la possibilità di aerare i locali a prescindere dall'inquinamento acustico esterno

Relativamente alla tombinatura dei Cavi del Reticolo Minore si rimanda al parere dell'organo competente; la ATS ha "preso atto", ma chiede di valutare gli effetti futuri onde evitare situazioni simili a quelle riguardanti il quartiere Niguarda di Milano.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Salute e Ambiente

Via Statuto, 5 - 20121 Milano

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17

MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMA GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Infine, riconoscendo l'errore di aver inserito la valutazione dell'impatto del cantiere in questa fase invece che nella VIA, si ricorda che non è stato espresso parere relativamente all'assoggettare o meno il progetto a VAS, in quanto tale giudizio è di competenza dell'Autorità Competente (appunto).

Distinti saluti.

Il Direttore
UOC Salute e Ambiente
Maurizio Tabiador

Responsabile del procedimento: Maurizio Tabiador – 02.8578.9556/7
Responsabile dell'istruttoria: Ilaria Miente – 02.8578.9598
Marina Rampinini – 02.8578.9558

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Salute e Ambiente

Via Statuto, 5 - 20121 Milano

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17

MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI
UFFICIO ISPETTIVO TERRITORIALE DI BOLOGNA
Viale Masini, 8 - 40126 Bologna - tel. 051 6089411 - fax 051 243996
uit.bologna@pec.mit.gov.it

DGVCA/UTBo

Spett.le
Comune di San Donato Milanese
Via C. Battisti, 2
20097 San Donato Milanese (MI)
protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

e p.c.: Spett.le
Autostrade per l'Italia S.p.A.
Direzione Generale
Via Bergamini, 50
00159 ROMA
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Oggetto: A1 Autostrada Milano - Napoli
Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VII/6420 del 27.12.07 ed in particolare all'art. 5.8 dell'allegato 1 – CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART.5, COMMA 6, ALLEGATO 1 DELLA D.G.R. n. 8/6420
Proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di trasformazione denominato "AT.SS San Francesco" - PRATICA PII2/2017-0 - PROT. 22278 dello 01/06/2017 e successive integrazioni.
Richiedente: Comune di San Donato Milanese

Si fa riferimento alla nota n. 28830 del 01.09.2020 con la quale codesto Comune ha ridefinito il termine per l'invio di contributi per la Conferenza di servizi in oggetto.

Quest'Ufficio visto il parere espresso dalla Concessionaria Autostrade per l'Italia con nota n. 16342 del 30.09.2020, per quanto di competenza concorda con lo stesso e conferma quanto già espresso nella propria nota n. 15543 del 24.06.2020.

Il Dirigente dell'Ufficio
Domenico Capomolla

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Class. 2.3.5
CB/im/rnr/U41/2020



Spettabile
Comune di San Donato Milanese
Area Territorio Ambiente e
Opere Pubbliche
Via C. Battisti, 2
20097 Sano Donato Milanese

PEC protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Oggetto: verifica di assoggettabilità alla VAS per la proposta di Programma Integrato di Intervento relativo all'Ambito di Trasformazione denominato "AT.SS San Francesco".
Pratica PII2/2017-0 – prot 22278 dello 01/06/2017 e smi.

In merito alla richiesta di parere relativamente alle controdeduzioni inviate dalla società Sportlife City Srl, si ritiene di precisare quanto segue.

Le osservazioni al PGT di San Donato del 2011 non sono note alla scrivente in quanto non in possesso della documentazione della ASL Milano 2, relativa al suddetto procedimento, per cui si è valutato il PII alla luce della documentazione presentata dalla parte.

La nota prot. 65858 del 20/5/2020 non si riferisce all'idoneità del progetto, ma alla completezza della documentazione e, poiché la ATS si occupa di salute dei cittadini, si è ritenuto esprimerci solo ed esclusivamente in base agli atti presenti e disponibili sul sito SIVAS, rimandando la valutazione della assoggettabilità o meno del progetto alla VAS ai tempi previsti dal D.Lgs. 152/06.

La classificazione acustica è di competenza del Comune, la ATS ha espresso il parere secondo il quale, alla luce della normativa vigente, nella zonizzazione non è consentito il salto di classe, come invece descritto nel Rapporto Preliminare; che l'edificio Scuola sia progettato come da descrizione indica che la società Sportlife attua le migliori tecnologie disponibili in materia di edilizia scolastica.

D'altra parte, considerando i limiti previsti dalla normativa e le valutazioni previsionali dei livelli di inquinamento acustico, si valutano inadeguate le opere di mitigazione proposte, poiché non si ritiene accettabile che l'abbattimento dei livelli sonori della struttura scolastica sia da imputarsi al solo isolamento delle pareti finestrate.

È pertanto auspicabile che, oltre al rispetto del D.P.C.M. del 05.12.1997 atto alla risoluzione di problematiche di inquinamento acustico mediante specifici criteri costruttivi, siano comunque idoneamente considerate nella progettazione degli edifici soluzioni tecniche inerenti il comfort abitativo quali ad esempio la possibilità di aerare i locali a prescindere dall'inquinamento acustico esterno

Relativamente alla tombinatura dei Cavi del Reticolo Minore si rimanda al parere dell'organo competente; la ATS ha "preso atto", ma chiede di valutare gli effetti futuri onde evitare situazioni simili a quelle riguardanti il quartiere Niguarda di Milano.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Salute e Ambiente

Via Statuto, 5 - 20121 Milano

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:03:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17

MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



Infine, riconoscendo l'errore di aver inserito la valutazione dell'impatto del cantiere in questa fase invece che nella VIA, si ricorda che non è stato espresso parere relativamente all'assoggettare o meno il progetto a VAS, in quanto tale giudizio è di competenza dell'Autorità Competente (appunto).

Distinti saluti.

Il Direttore
UOC Salute e Ambiente
Maurizio Tabiadon

Responsabile del procedimento: Maurizio Tabiadon – 02.8578.9556/7
Responsabile dell'istruttoria: Ilaria Miente – 02.8578.9598
Marina Rampinini – 02.8578.9558

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Salute e Ambiente

Via Statuto, 5 - 20121 Milano

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

PORTA GIAMPAOLO il 12/11/2020 16:08:14, MARTIGNAGO TATIANA il 12/11/2020 12:47:17

MONTEMURRI VALENTINA il 12/11/2020 12:48:13 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE: 2020 / 536 del 12/11/2020

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO